





Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 14 **LUNEDÌ 30 APRILE 2018**



COPPA ITALIA SERIE C

Alessandria Regina di Coppe **Esplode la festa al Moccagatta**



ALLIEVI REGIONALI

Barbieri decide il derby in 11' La Novese ferma il Derthona







SECONDA - GIRONE M

Tre squadre in due punti Monferrato, Stay O'Party e Ponti vogliono la Prima

PALLAVOLO SERIE D

A Gavi arriva la vittoria decisiva **Evo volley in Serie C in anticipo**



ridefiniamo / gli standard



Assicurazione

Investimento Italia - PIR

Agenzia AXA Assicurazioni - Assial sas di Nunzio Morello Berta & C. Corso Cento Cannoni,32 - Alessandria Tel. 0131 266319 / 0131 264790 - Fax 0131 0131 257042 - ag0102@axa-agenzie.it Lunedì 30 aprile 2018 Alessandria Sport

Approfondimento

SECONDA • Nel girone L Spinettese e Costigliole rischiano di saltare la post season per differenza punti

È tempo di playoff: si parte il 20

Per la vetta le candidate sono Ponti, Stay O' Party e Monferrato; nel girone M la Castelnovese insegue il Tassarolo

Si preannuncia un mese di maggio particolarmente inten-so per alcune protagoniste del campionato di Seconda cate-goria, ormai giunto ai titoli di coda. Indipendentemente dal-la posta in palio, il gran finale della regular season rappre-senta un bel banco di prova in vista dei play-off che, quanto-meno al termine della prima fase, decreteranno le 11 squadre vincenti la prima fase che verranno inserite, secondo il criterio della vicinanza, in tre triangolari con incontri di sola andata ed un abbinamento andata ed un abbinamento con gare di andata e ritorno. Al termine risulteranno direttamente promosse al Campionato di Prima categoria 2018/2019 le prime classificate di ciascun triangolare e dell'abbinamento, unitamente alle due migliori seconde classificate dei triangolari (n. 6 ulteriori promozioni). Nel prossimo fine settimana si disputeranno gli ultimi novanta miranno gli ultimi novanta minuti di un torneo che – in qua-si tutti i gironi (A, B, C, D, E, G, L, M) – si è rivelato appas-sionante e combattuto oltre ogni aspettativa. Non a caso, per incoronare le regine dei

due raggruppamenti alessandrini (L e M), non sono bastate 24 giornate di sfide incrociate ma, come prospettato da diversi addetti ai lavori a inizio stagione, bisognerà atten dere il triplice fischio di dome dere il triplice fischio di domenica prossima per avere un quadro definito della situazione. E se per la vittoria finale i primi verdetti sono già stati emessi, per quanto riguarda il podio definitivo ed i relativi piazzamenti per gli spareggi sarà decisivo lo sprint finale, che (probabilmente) premierà le formazioni più esperte ed attrezzate, quantomeno dal punto di vista fisico. Questa, quantomeno, è la sensazione dei tecnici coinvolti in questa quantomeno, è la sensazione dei tecnici coinvolti in questa corsa alla top five, interpellati nelle scorse settimane. Ed ora, in attesa dell'epilogo, ecco verificarsi quell'incertezza e il conseguente grande equilibrio che – con ogni probabilità – proseguirà anche ai play-off. Dopo l'eventuale spareggio tra due formazioni a pari punti, in programma domenica 13 maggio, il "mini" torneo entrerà nel vivo la settimana sucrà nel vivo la settimana suc-cessiva (domenica 20 maggio), con la prima fase riservata alle società classificatesi al 2°, 3°, 4° e 5° posto in ciascun giro-ne. Nel caso del girone L, la

ranghi ridotti tra la seconda e la terza classifica. Escono di scena, senza nemmeno scen-dere in campo, due protagonidere in campo, due protagoni-ste di un torneo segnato dalla marcia imposta dal trio di te-sta. Discorso diverso nell'altro girone "alessandrino", con un confronto particolarmente va-riegato anche dal punto di vi-sta geografico. Il confronto tra tortonesi, ovadesi e novesi si preannuncia davvero avvin-cente con un piccolo vantag-gio, nei primi due turni, per la formazioni che hanno termiformazioni che hanno terminato la regular season con un piazzamento migliore (secondo e terzo posto, almeno per quanto riguarda la prima fase). La partita secca, infatti, si svolgerà sul campo delle società che hanno chiuso sul podio e che, al termine dei supplementari in seco di postità plementari, in caso di parità saranno qualificate alla fase successiva. Non sono previsti, invece, i play-out: le ultime due di ogni girone saranno re-trocesse in Terza.

selezione fatta dal Ponti, Monferrato e Stay O' Party – che hanno un margine di oltre dieci punti sulle dirette insegui-trici – ha di fatto tagliato fuori dai play-off la Spinettese 2013 X Five ed il Costigliole, per una sfida che si svolgerà a ranghi ridotti tra la seconda e dell'edizione del 2018 della 15 km organizzata il 25 aprile Quaglia e Pogliani primi sui Colli Novesi

Una 'classicissima' a caratterizzare il programma della settimana podistica. Il 25 aprile, giorino della Cisione 2019 are di la seconda e dell'edizione 2019 are di la seconda e dell'ed

Una 'classicissima' a caratterizzare il programma della settimana podistica. Il 25 aprile, giorno della Liberazione, è stato anche il giorno dell'edizione 2018 per "Attraverso i Colli Novesche in Stantone 2018 per "Attraverso i Colli Novesche ha richiamato al via circa 400 podisti provenienti da tutto il Nord Italia e non solo. Grande partecipazione, ma soprattutto grande qualità, un percorso che non fa sconti, un clima quasi perfetto: insomma, gli ingredienti giusti per parlare di evento sportivo di grande spessore. Vincitore assoluto con il terzo crono di sempre è stato Michele Belluschi (Atl.Recanati) che ha chiuso in 47'51" precedendo Carlo Pogliani (Cambiaso Risso) di una quarantina di secondi con poco più indietro Mohamed Rity nati) che ha chruso in 4/51° precedendo Carlo Pogliani (Cambiaso Risso) di una quarantina di secondi con poco più indietro Mohamed Rity (Delta) che, non più tardi di 10 giorni fa, si era imposto nella Mezza di Genova. E in campo femminile è arrivato l'assolo di Emma Quaglia: la campionessa della Cambiaso Risso (anche lei vincitrice a Genova) ha imposto il suo passo fallendo per un inezia il record della corsa da lei stessa detenuto. Crono finale di 53°22" e dodicesimo posto tra i 320 classificati. Una grande Elias Stefani (Brancaleone Asti) ha chiuso in 56'12" conquistando il secondo posto e ha preceduto Isabella Morlini (Atl Reggio) di poco più di un minuto. Livello tecnico davvero straordinario anche per le posizioni di rincalzo e la citazione dei vincitori di categoria ne è la prova: Enrico Ponta, Matteo Volpi, Michele Bruzzone, Diego Scabbio, Giorgio Grella, Andrea Banchieri, Dario Amateis, Mauro Bianchi e

ste Giovanna Caviglia, Ilaria Bergaglio, Angela Giribaldi, Elehanna Silvani, Liliana Pagliero, Maria Montanarella e Silvia Bolognesi. Fra le gare del fine settimana, occhi puntati, appena fuori dai confini provinciali su "Cuore a 1000", in calendario sui sentieri del Faiallo, presso Urbe, nell'Alto Savonese. Hanno vinto i davoriti della vigilia: tra le donne, bis di Emma Quaglia, che domina in campo femminile, con la compagna di colori (Cambiaso Risso GE anche lei) Silvia Bolognesi seconda e l'inossidabile Susanna Scaramucci (Maratoneti Genovesi) terza. Fra gli uomini, domina Mohamed Rity (Delta Spedizioni), davanti a Savio Gebrehanna (Cambiaso Risso). Terzo, ancora una volta primo alessandrino, Diego Picollo (Maratoneti Genovesi).

Claudio Moretti



FOTONOTIZIA



Grande soddisfazione in casa della Pallavolo La Bollente: ben tre atleti del-la Under 14 acquese sono stati infatti convocati nella nella selezione di ca-tegoria del Comitato Piemonte Orientale. Si tratta di Giacomo Bellati e tegoria del Comitato Piemonte Orientale. Si tratta di Giacomo Bellati e Francesco Porati, entrambi classe 2003, e del giovanissimo Lorenzo Passo, classe 2004. La folta rappresentanza acquese è una ulteriore prova del buon lavoro compiuto dalla società che, nel breve volgere di due stagioni, ha dato vita a un vivaio assai numeroso, che grazie all'inserimento nei quadri tecnici di allenatori di alto livello, ha permesso di costruire rappresentative capaci di affermarsi a livello di Comitato e ono solo. È appunto il caso della Under 14, che dopo essersi laureata campione territoriale, è già stata protagonista anche a livello regionale avendo raggiunto per il secondo anno consecutivo il traguardo della Final Four. MOTOCICLISMO • Il pilota dell'Abc Racing Team Essex brilla nel secondo appuntamento del campionato italiano

Ulivi stacca tutti, in MX2 e nello Yamaha Challenge

Ancora una settimana da ricordare per il pilota dell'Abc Racing Team Essex Motor Sport, Manuel Ulivi, al secondo appuntamento del campionato italiano MX1 e MX2. Nella gara che si è svolta il 21 e 22 aprile a Ponte a Egola, nel Pisano, al crossodromo "Santa Barbara", si sono presentati al via

si sono presentati al via nella classe MX2 ben ottan-tatre piloti. Già nella gior-nata di sabato Ulivi aveva fatto segnare un ottimo no-no posto assoluto in quali-fica (primo nella sua clas-se), esito che gli ha permesso di entrare nel grup-

po A. Buona la partenza nella prima heat, dove con una bella condotta di gara, il pilota cassinese ha chiuso dodicesimo assoluto e pri-mo della MX2. Un po' di rammarico invece

per quanto accaduto in ga-

ra-2, dove per una scivolata nelle prime curve, Ulivi si è dovuto accontentare del ventitreesimo posto assolu-to, comunque terza nella categoria MX2.

to, comunque terza nella categoria MX2.
Successivamente, nella prova Super Campione, grazie ad una gara in rimonta dopo una partenza non troppo felice, il pilota cassinese chiudeva al 21º posto assoluto, 1º nella categoria MX2 e vittorioso anche nello Yamaha Challenge: risultati importanti perchè hanno dato ad Ulivi il primo posto di giornata sia nella classe MX2 che nello Yamaha Challenge. Per quanto riguarda la classifica generale, dopo due prove, il pilota cassinese si trova saldamente in seconda posizione nel campionato italiano MX2, staccato di 15 punti dalla vetta. Il campionato però è appena all'inizio.











Approfondimento

MTB • Tre giovani atleti della categoria Esordienti per la prima volta in una competizione nazionale

Cinghiali, un ottimo debutto

Chiude al sesto posto Filippo Musso; dodicesima invece Alessia Silvano, quattordicesima Matilde Tacchino

Novi Ligure (Al)

Nuova esperienza per i ragazzi de I Cinghiali di Novi Ligure. Domenica 22 aprile alcuni portacolori della squadra novese di MTB hanno avuto la loro prima esperienza in gara a carattere nazionale. Si è corsa vicino a Salsomaggiore Terme infatti una gara valida come nazionale giovanile a cui hanno presenziato squa-dre provenienti da tutta itadre provenienti da tutta italia, ottima esperienza di crescita agonistica visto l'alto livello tecnico dei partecipanti.
Puntualissima alle 9 la partenza per gli esordienti maschi, ragazzi di 13 e 14 anni,
con un Filippo Musso al via
molto carico per questa sua
partecipazione di carattere
nazionale. Nonostante una nazionale. Nonostante una nazionale. Nonostante una non favorevole posizione in griglia di partenza comunque Filippo è spuntato in maniera perfetta dalla quinta fila per cercare di guadagnare subito posizioni sulla prima salita iniziale e nonostante le prime bettutta di gona cione ad un ninziale e inoistante i prinie battute di gara siano ad un ritmo elevato sembra soste-nerlo nel migliore dei modi, tanto che nei tre giri previsti rimonta diverse posizioni tagliando il traguardo in sesta

posizione. Terminata la gara dei maschi è stata la volta delle femmine, anch'esse molto numerose e agguerrite. Alessia Silvano e Matilde Tacchino entrambe esordienti hanno affrontato un percorso con alcuni tratti estremamencon alcuni tratti estremamen-te tecnici e di notevole impe-gno fisico. Buone le prove delle ragazze con la Silvano che termina in dodicesima posizione e Tacchino in quattordicesima. Al via alla gara nazionale anche la categoria nazionale anche la categoria Junior con Enrico Calcagno: buono lo spunto in partenza che lo porta nel gruppo che guida la corsa sulla prima lunga salita ma purtroppo nel primo single track in discesa un salto di catena costringe il biker a fermarsi per sistema-re la noia meccanica; con il re la nota meccanica; con il caldo della giornata riparten-do ultimo preferisce gestire la situazione senza attaccare per altri due giri e riservarsi un ultimo giro ad un ritmo più elevato finendo ventesi-

Gara di carattere regionale per i pi piccoli delle categorie giovanissimi, impegnati con la seconda prova del Trofeo Primavera: affollattissima di bambini tanto da costringere gli organizzatori a doppie

con quattordici bambini pre-senti: settimo Tommaso Fos-sati nei G2 dove Elia Corte entra nella top ten, terzi Gio-vanni Bosio e Cesare Girotto nella G3, nono Nicolò Corte nella G4 dove arriva undicesi-mo Davide Simonelli mentre nell'altra manche quinto Tommaso Trezza e diciottesi-mo Simone Fracchetta. Tredi-cesimo Jacopo Baccaglini nei G5 dove Umberto Murgioni arriva quinto e Federico Fio-rone settimo, mentre chiudo-no i G6 con Tommaso Bosio che da nono senza rispar-miarsi macina terreno e avversari fino a tagliare il tra-guardo stremato in terza posizione, in volata con il se-condo in una gara dove Fede-rico Barbieri sfiora la top ten giungendo in undicesima po-

sizione. Per i Cinghiali ora l'appunta-mento per tutta la squadra al completo è per domenica 29 Aprile in quel di Pecetto di Valenza dove correrranno tutte le categorie giovanili.

manche in quel di Canelli, divertente il percorso artificiale con curve paraboliche, salti, dossi per il divertimento di tutti gli intervenuti. Ottima la prestazione di squadra della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattordici bambini presso il Salona della scuola di MTB I Cinghiali con quattord

Si svolgerà stasera, lunedì 30 aprile, a partire dalle ore 19.45, presso il Salone delle manifepresso il Salone delle manife-stazioni del Castello Conti di Viale, la cerimonia di consegna del "Premio L'Alegra il Tam-bass 2017", il riconoscimento assegnato annualmente dall'omonimo portale di infor-mazione tamburellistica in col-laborazione con la Fint la Fe. laborazione con la Fipt, la Fe-derazione Italiana Palla Tam-burello. Nel corso della serata saranno premiati tutti coloro che si sono distinti, nelle varie categorie, durante la scorsa stagione. L'evento, ad ingresso gratuito, sarà presentato da Ivo Anselmo. Sono sette le categorie incluse nel premio, organizzato in memoria del dottor professor Secondo Grassi e Piero Musso. Si passa dalla categoria "Open", dove spicca la coppia Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle - che porteranno sul palco una bella storio di gratte con andeta o ritore. Anselmo. Sono sette le categoradii sort con andata e ritorno a Chiusano, terra di fuori-classe –, al "Muro" Alessio Monzeglio, il poliedrico "Eroe dei due mondi" che nel 2017 ha completato un fantastico



ra – da una serie di problemi fi-sici gli hanno precluso traguar-

CUSPO • Il pilone continuerà a far parte del gruppo con il ruolo di team manager, da giugno sarà anche direttore sportivo Una grande festa per l'addio al Rugby di Borrelli

di ancor più ambiziosi. Nel 2017, comunque, è arrivato al vertice con i colori del Cavaion. Il riconoscimento alla carriera andrà a Massimiliano Sala, per la lunga militanza nel tambu-rello all'insegna della dedizione rello all'insegna della dedizione e della passione. Chiusura con la Tamburello Ceresara, per i cinquant'anni di attività, oltre che per la 12 Ore di Tamburello di Ovada, evento benefico organizzato da Vanda Vignolo e Marco Barisione che coniuga lo sport con la solidarietà. La serata sarà allietata dalle note Cerot Mini Band.



MOTORI • Debutto perfetto nell'International GT Open

Pier Guidi vincente all'Estoril



Esordio stagionale vincente per Alessandro Pier Guidi nell'International GT Open. Sul circuito di Estoril il pilota tortonese si è imposto – in coppia con Mikkel Mac, pilo-ta danese di belle speranze –, al volante della Ferrari 488 GT3 del team Luzich Racing. nelle due gare inaugurali. Un successo benaugurante per il campione del mondo in carica, al ritorno (trionfale) nella serie con i colori della nuova scuderia (supportata da AF Corse), a sua volta al debutto assoluto nelle competizioni. Mac ha rotto il ghiaccio con il miglior tempo ottenuto nel-la sessione di qualifiche, che la sessione di qualifiche, che gli ha permesso di scattare dalla pole position. Il danese è riuscito a difendersi dagli attacchi dei rivali fino a metà gara, quando ha lasciato il posto a Pier Guidi. E se l'en-fant prodige del Cavallino per l'endurance si è ben dife-so al volante della Gran Turiso al volante dena Gran Tun-smo, l'ingresso in pista dell'alessandrino ha permes-so alla scuderia di consolidaso ana scuteria di consonda-re il primato. Giro dopo giro, il driver piemontese ha incre-mentato il vantaggio sugli in-seguitori che, al termine dei 70 minuti di gara, si sono do-

vuti accontentare della piazvuti accontentare della piazza d'onore. L'equipaggio ha battuto la Lamborghini di Giovanni Venturini – campione uscente della serie – e Jeroen Mul, mentre sul terzo gradino del podio è salito l'esperto Andrea Montermini, in coppia con Daniele Di Amato, al via con la seconda Ferrari del neonato team RS Racine.

Racing.
Dopo il successo in Gara 1, i
portacolori del Luzich Racing hanno primeggiato an-che nella seconda gara del weekend ed ora guidano la classifica con sei punti di vantaggio su Venturini e Mul, nuovamente secondi anche nella giornata di domenica. La pista portoghese ha detto bene alla Casa di Maranello – che nel frattempo ha comple-tato lo shakedown della vet-tura che Pier Guidi utilizzerà (anche) a Le Mans –, visto il ricco bottino concretizzato nel primo appuntamento sta-gionale. In Gara-2 l'alessan-drino ha piazzato il sorpasso decisivo sul poleman Mul, con cui c'è stata una lotta ab-bastanza serrata, mentre il gruppo ha assistito dalle retrovie (circa 3 secondi di ri-tardo). Ma nel finale il leader della serie ha fatto il vuoto, fino a racimolare l'intera posta in palio.

Non poteva che chiudersi con una grande festa insie-me a tutti gli amici di semme a tutti gli amici di sem-pre, ai nuovi e vecchi com-pagni di squadra, la carrie-ra da pilone di Gianni Bo-relli, presente per i suoi precedenti impegni con il Monferrato, che a fine par-tita ha ricevuto l'abbraccio di tutti e confermata la stidi tutti e confermata la stima sportiva, manageriale ed umana che tutti apprezzano. Borrelli abbandona il

rugby giocato per soprag-giunti limiti di età, ma non lascia il CUSPO, anzi. Il suo ruolo da team manager tra gli Aironi proseguirà con nuovi impegni e pro-getti per la crescita del rugby CUSPO. Dal 15 giugno andrà a ricoprire un ruolo importante alla se-zione rugby, vestendo i panni di Direttore Sportivo: l'attuale DS. Fabio Botteon resterà sempre nella 'famiglia', ma con incarichi di responsabile di segrete-

Il terzo tempo è stata una festa per Borelli che con questa decisione mai messa in discussione sottolinea in discussione sottolinea una volta per tutte la scelta di continuare con il proget-to CUSPO, abbracciato fin dall'inizio per la serietà e la missione sportiva verso i giovani. Per questo motivo quella che per alcuni è sta-ta considerata una festa di addi ol turbu per al l'àire.

ta considerata una festa di addio al rugby, per gli Aironi già suoi compagni di squadra e colleghi di staff è un omaggio ad un 'grande' gialloblu. Il Segretario Generale Alessio Giacomini: "Gianni Borrelli, Fabio Bellora e Fabio Botteon sono le persone con cui ho iniziato due anni fa a parlare di creare una sezione Rugby.



Sono orgoglioso di averlo nel nostro team e del per-corso che ha fatto con noi, del suo lavoro dentro e fuori dal campo in queste due stagioni. È un esempio di dedizione per i nostri ra-

gazzi. Con il passaggio di Fabio Botteon, che ringrazio per il prezioso lavoro svolto, a dirigente responsabile del-la Segreteria, l'incarico di Direttore Sportivo a Gianni Borrelli rende la nostra di-rigenza e quindi la sezione, più forte e coesa nell'af-frontare le sfide del nostro domani rugbistico"

IL MONFERRATO

IL MONFERRATO
Un Monferrato cinico mette alle corde un buon CUSPO che nel gioco sembrava anche di potersela giocare alla pari.
Il risultato sembrerebbe schiacciate, ma il gioco sempre propositivo degli aironi di Coach Piccinin rimane comunque negli occhi della dirigenza, consapevole del buon lavoro svolto in questi due anni.

Il valore degli avversari in campo non è da mettere in discussione, generato an-che da esperienze pluriennali in squadra rispetto ai

nan in squadra rispetto ar nostri ragazzi. Coach Piccinin: "Siamo stati un po' confusionari nelle touche all'inizio della partita, il caldo non ci ha

favorito, ed alcune scelte

favorito, ed alcune scelte individuali hanno determinato il risultato". Il DS Botteon è comunque soddisfatto della prestazione: "La solidità del progetto emerge anche in questo pomeriggio".

Monferrato Rugby – CU-SPO Rugby (39-7).



Lunedì 30 aprile 2018 Alessandria Sport

Serie C

COPPA ITALIA SERIE C • Un gol a Viterbo, tre al Moccagatta: è lui a riportare il trofeo ai grigi dopo 45 anni

Marconi è l'eroe di Alessandria

La Viterbese rimonta lo svantaggio dell'andata, poi viene travolta dal bomber di Marcolini

La viiervese	IL
LEGA PRO	
AREZZO-PISA	1-0
CUNEO-MONZA	0-1
GIANA ERMINIO-GAVORRANO	4-3
LIVORNO-CARRARESE	1-1
OLBIA-VITERBESE C.	0-1
PISTOIESE-ALESSANDRIA	2-1
PONTEDERA-PRATO	2-0
PRO PIACENZA-ARZACHENA	4-1
ROBUR SIENA-PIACENZA	0-2
Classifica	

ALESSANDRIA-CUNEO

ARZACHENA-GIANA ERMINIO CARRARESE-AREZZO GAVORRANO-PISTOIESE LUCCHESE-PRO PIACENZA MONZA-OLBIA PIACENZA-LIVORNO PRATO-ROBUR SIENA VITERBESE C.-PONTEDERA

ALESSANDRIA VITERBESE

MARCATORI: pt 11' Di Pao-lantonio; st 14' Marconi rig., 16' e 36' Marconi

ALESSANDRIA (4-3-3): Pop 6; Celjak 6, Piccolo 6.5, Giosa 6, Barlocco 6; Nicco 6.5 (46' st Ranieri ng), Gazzi 6, Gatto 6; Gonzalez 4.5 (38' st Blan-6; Gonzalez 4.5 (38' st Blan-chard ng), Marconi 9 (40' Fi-schnaller ng), Sestu 6.5. A di-sp. Ragni, Lovric, Sciacca, Gjura, Fissore, Usel, Bellazzi-ni, Chinellato, Kadi. All. Marcolini

VITERBESE CASTRENSE (4-VITERBESE CASTRENSE (4-3-3): lannarilli 6.5; Cellento 6, Rinaldi 6, Sini 5, Peverelli 6 (28' st De Sousa ng); Baldassin 6.5 (23' st Bizzotto ng), Di Paolantonio 6.5, Benedetti 6, Vandeputte 6 (23' st Mendez ng), Jefferson 5, Calderini 5. A disp. Micheli, Cenciarelli, Mbaye, Zenuni, Sanè, Pini, Pandolfi, Atanasov, Mosti. All. Sottili 6.5

ARBITRO: Volpi di Arezzo 7

NOTE Giornata calda e soleg-giata, campo in ottime condi-zioni. Ammoniti Celjak; Peve-relli, Calderini. Angoli 3-3. Re-cupero pt 4'; st 4'. Spettatori 4800 circa.

Alessandria *Marco Gotta*

a prima grande sorpresa della finale di ritorno si ha alla lettura delle formazioni: Vannucchi non riesce a recuperare, al suo posto Pop; l'Alessandria non si culla sul minimo vantaggio dell'andata e già al 4' impegna Iannarilli in una parata alta sul cross di Celjak dalla linea di fondo; quattro minuti dopo Gonzalez innesca Marconi che prova il tiro da lontano senza centrare la porta.
All'11' però inaspettatamente la Viterbese pareggia i conti: c'è un interven-

bese pareggia i conti: c'è un interven-to a centrocampo su un giocatore del-la Viterbese non fischiato dall'arbitro, la Viterbese non fischiato dall'arbitro, la palla scorre sulla fascia ed arriva sulla trequarti a Baldassin che mette indietro rasoterra per Di Paolantonio bravissimo a mettere di sponda sul secondo palo eludendo l'intervento di Pop. La reazione dei grigi arriva con un suggerimento di Gonzalez per Nicco sulla destra al 25', ma Peverelli ci mette una pezza anticipandolo in calcio d'angolo. Al 35' la Viterbese chiede un rigore per un intervento di Piccolo su Jefferson ma l'arbitro lascia proseguire, poi Peverelli e Calderini rimediano due gialli per fermare due ripartenze dell'Alessandria che dopo molte situazioni simili ignora l'uomo a terra degli avversari e contil'uomo a terra degli avversari e continua a giocare.

nua a giocare.
La ripresa si apre con la Viterbese vicina al raddoppio quando uno scambio fra Calderini e Vandepute mette quest'ultimo in condizione di concludere a rete ma il buon tempismo nell'uscita a terra di Pop evita guai peggiori, mentre poco dopo un tiro di Rinaldi da fuori area sibila un metro sopra la porta. I padroni di casa ri-

spondono con un cross rasoterra di Celjak dalla destra per Gonzalez anti-cipato, poi ci pensa Iannarilli che con un miracolo in due tempi salva la propria porta da una conclusione rav-vicinata di Nicco che aveva vinto un rimpallo. A cambiare le sorti della ga-ra arriva però un regalo interse concesso grigi: un calcio di rigore concesso ra arriva pero un regaio matteso per i grigi: un calcio di rigore concesso giustamente per un fallo di mano di Sini su un cross dalla destra; si inca-rica della battuta Marconi e nono-stante i tentativi di Iannarilli di innervosirlo non sbaglia e mette in rete il pareggio. Non passano nemmeno due pareggio. Non passano nemmeno due minuti ed ancora il centravanti dell'Alessandria si rende protagonista di un gol da cineteca insaccando in rovesciata un cross dalla destra di Nicco completando il ribaltone. Con la Viterbese in chiara crisi psicologica l'Alessandria sfiora anche il tris anco-ra con Marconi che innesca bene Gat-to ma all'ultimo un intervento di Rinaldi salva la porta prima che Peve-relli spazzi l'area. Gonzalez continua la sua giornata eufemisticamente non la sua giornata etterinsticamente non da ricordare con una confusione de-bolissima fra le braccia di Iannarilli in una ripartenza, per fortuna dei gri gi è più preciso Marconi che conclu-de un'azione cominciata da Sestu, ride un'azione cominciata da Sestu, rifinita da Nicco e conclusa dal centravanti dell'Alessandria che firma la sua personale tripletta con una mezza girata sul palo lontano. Marcolini gli concede la standing ovation sostituendolo con Fischnaller fra gli applausi del Moccagatta; proprio allo scadere arriva il gol di Celiento che incorna su punizione ma l'arbitro annulla per fuorigioco: la festa dell'Alessandria non si interrompe e dopo quattro minuti di recupero al fischio finale la Coppa Italia si tinge di grigio.

IL PUNTO • La Coppa è la gemma che impreziosisce l'annata

Ora testa ai playoff

Quarantacinque anni esatti dopo il trionfo nella prima edizione della competizione e dieci dopo l'ultimo campionato vinto il popolo dei tifosi dell'Alessandria può finalmente festeggiare qualcosa di concreto: non stupisce che siano durate fino a tarda notte le celebrazioni per questa Coppa Italia Serie C che ad inizio stagione sembrava essere un po' il vaso di coccio nella vasta bacheca possible dei grigi e che quasi subito è stata individuata dal subentrato mister Marcolini come una buona strada alternativa per i playoff finendo per diventare la gemma che impreziosisce l'annata. Un percorso che per molti versi ricorda quello di Michele Marconi, l'"anziano aziendale" come è stato simpaticamente ribattezzato in sala stampa che lo scorso anno venne giubilato per far spazio sitto simpaticamente ribattezzato in sala stampa che lo scorso anno venne giubilato per far spazio ad un evanescente Evacuo e che piano piano negli anni da brutto anatroccolo è diventato un bellissimo cigno fino a mettere la sua firma in tutte quattro le reti dell'Alessandria in questa finale con la perla della rovesciata del 2-1 al Moccagatta che a tutte le caratteristiche per diventare iconica nelle menti dei tifosi alessandrini. Bravo Marcolini a credere in lui, bravissimo a smentire le diffidenze iniziali di una tifoseria che non gli aveva risparmiato critiche pesanti quando aveva affrontaro i grigi da avversario e che dopo la sconfitta di Piacenza all'esordio con un 2-3 in rimonta che avrebbe ammazzato un toro ha lavorato moltissi mo soprattutto sulla psicologia di un gruppo che aveva bisogno di liberarsi degli spettri del finale della scorsa stagione e che ora si ritrova inaspettatamente vincente. Bravo, bravissimo Luca Di Masi ad insistere nonostante tutte le delusioni degli ultimi anni: entra nell'albo d'oro dell'Alessandria come uno dei rari presidenti vincenti a questi livelli econdivida la sura giai postanda la corne in piazi me uno dei rari presidenti vincenti a questi livelli e condivide la sua gioia portando la coppa in piaz-za Marconi perché ogni tifoso possa toccarla e fa-re una foto ricordo, come se fosse una gioia di tutti e per tutti; meriterebbe qualcosa di più, ma ci sono ancora i playoff.

SERIE C • A Pistoia si chiude la scia di 19 risultati utili di fila, sconfitta indolore

Troppo Champagne

PISTOIESE ALESSANDRIA

MARCATORI: pt 19' Ferrari rig.; st 21' Picchi, 39' Gjura

PISTOIESE (4-4-2): Biagini; Mulas, Zullo, Terigi, Quaranta; Minardi, Papini (29' st Tarta-glione), Luperini, Picchi (43' st Nossa); Surraco (34' st Nardi-ni), Ferrari (43' st De Cenco). A disp. Zaccagno, Zappa, Do-sio, Rafati, Petroni, Sadotti, Cerretelli, Sallustio. All. Indiani

Cerretelli, Sallustio. All. Indiani ALESSANDRIA (4-2-3-1): Ra-gni; Sciacca, Lovric (29' st Gjura), Blanchard, Fissore (43' st Barlocco); Gatto (29' st Usel), Ranieri; Kadi (1' st Nic-co), Bellazzini (37' st La Fau-ci), Fischnaller; Chinellato. A disp. Pop, Celjak, Sestu, Mar-coni, Piccolo, Giosa, Gazzi. All. Marcolini All. Marcolini

ARBITRO: Cudini di Fermo NOTE Ammoniti Ranieri, Gjura. Calci d'angolo 5-1 per l'Alessandria. Recupero pt 0'; st 4'. Spettatori 1200 circa.

i interrompe dopo di-ciannove partite di cam-pionato e sette di coppa la serie utile dell'Alessandria, che con una formazione rima neggiata e con molti giovani in campo cede 2-1 a Pistoia una gara dove pesano moltissimo i regali alla formazione toscana e la reazione troppo tardiva.

Nulla di preoccupante, intendia-moci, perché l'obiettivo adesso è evidentemente capitalizzare al meglio i due turni di riposo ex-tra nella postseason guadagnati grazie alla vittoria in coppa: l'undici sceso in campo mostra chiaramente le intenzioni del tecnico Marcolini di premiare con una presenza quei giocatori che per tutta la stagione hanno lavorato con il gruppo e contem-poraneamente mettere minuti nelle gambe di chi è appena ri-entrato dagli infortuni senza rischiare troppo. La gara si mette subito male per l'Alessandria che va sotto di una rete perché Fissore tocca di mano un cross rissore tocca (il mano un cross di Minardi e l'arbitro concede il calcio di rigore che Ferrari trasforma di potenza battendo Ragni. La risposta dell'Alessandria arriva con un tiro di Ranieri da lontano che finisce alto, poi Ferrari espresa un rigore in modi. rari spreca un rigore in movi mento mandando anche lui il pallone sopra la traversa. Con il tempo crescono anche gli ospiti che al 36' hanno due occasioni

in successione: Lovric viene an-ticipato in angolo ed il colpo di testa di Fissore sul tiro dalla bandierina viene respinto dal palo mentre il tap-in di Fisch-naller trova Terigi pronto alla respinta con Biagini messo fuori causa. La ripresa con Nicco al posto di Kadi si apre con una bella uscita di Ragni che antici-pa Luperini lanciato in progrespa Luperini incitato in progres-sione e poi si esalta su una pun-zione di Zullo a foglia morta de-viando in angolo. Il portiere ar-rivato nel mercato di riparazio-ne ed all'esordio con la sua nuova maglia deve però arrendersi due minuti dopo quando Chi-nellato perde palla e Ferrari d'astuzia serve Picchi che batte imparabilmente Ragni per il raddoppio. I grigi sembrano spenti e l'unica conclusione verspenti è l'unica conclusione ver-so la porta di Biagini è un destro di Nicco parato in due tempi, poi all'improvviso a sette minuti dal termine il subentrato Gjura trova il colpo di testa che risolve una mischia e beffa Biagini ria-prendo la gara. Non sarebbe troppo tardi per salvare l'imbat-tibilità perché proprio allo sca-dere da un pallone recuperato da Fischnaller arriva un cross per la testa di Chinellato con il pallone che sfiora il palo lontapallone che sfiora il palo lonta-no, ma finisce qui: l'adrenalina per la vittoria in coppa aiuta a metabolizzare meglio questa sconfitta arrivata dopo cinque mesi dall'ultimo k.o. e consegna comunque alla storia una stri-scia di risultati utili notevole.





SERIE D • La truppa di mister Merlo dà l'addio alla Serie D con i suoi sostenitori nell'ultima gara casalinga

Castellazzo, un saluto tra applausi

Intanto sul campo alessandrino il Borgaro trova il punto che gli serviva per la salvezza aritmetica

CASTELLAZZO BORGARO

CASTELLAZZO (4-3-1-2): Gaione 6.5; Labano 6, Cirio 6, Molina 6 (37' st Cimino ng), Robotti 6; Ca-mussi 6, Benabid 6, Genocchio 6; Guerci 6 (27' st El Berd 6); Innocenti 6 (25' st Rosset 6), Piana 6, A disp. Bertoglio, Cascio, Limone, Gentile, Bronchi, Rolandone. All.

Merio O NOBIS (4-2-3-1): De Marino 6; Picone 6, Benassi 6.5, Del Buono 6, Grillo 6; Ignico 6, Pagliero 6.5; De Bonis 6.5 (47 ist Bolfang), Alfiero 6 (38' st Menabo ng), Begolo 6 (20' st Parisi 6); Sardo 6 (46' st Erbi ng). A disp. Doda, Aprile, Ghiggia, D'Orazio, Gueye. All. Russo.

ARBITRO: Russo di Torre Annun-

NOTE: Ammoniti Ignico, Camussi e Labano. Recupero: pt 1'; st 5'. Cal-ci d'angolo: 6-3 per il Castellazzo. Spettatori circa 100.

Castellazzo B.da (Al)

sce dall'ultima gara al Comunale in Se-rie D non con pro-fonda gioia, privata dal verdetto arcinoto di retroverdetto arcinoto di retro-cessione, perlomeno con la testa orgogliosamente alta il Castellazzo, che sa-luta campionato e gradi-nata folta per la prodro-mica sfilata del settore giovanile con una perfor-mance volontersa nello

mance volonterosa nello 0-0 col Borgaro Nobis. Seppur con ancora una giornata da giocare (la tra-sferta in casa del Chieri), si chiude di fatto qui un importante capitolo per il club biancoverde, arricchi-to da ricordi difficilmente cancellabili in futuro (per cancellabili in futuro (per dirne uno, aver calcato i campi di Varese e Como). Si riparte dall'Eccellenza, categoria famigliare ai ca-stellazzesi, che l'affronte-ranno non prima di aver definito molto sul proprio futuro a portira de chi cia futuro, a partire da chi sie-derà sulle propria panchi-

na. Sul pronti-via il Borgana. Sul pronti-via il Borgaro alla ricerca del risultato
parte forte, esibendo grande presenza fisica soprattutto sugli 1 contro 1 e nella battaglia a centrocampo. Da parte sua, il Castellazzo si permette di contelazzo si permette di conte-nere e ripartire, creando di fatto la prima vera chance per sbloccare il parziale nell'intera gara. Succede al 6', quando Piana intravede De Marino visibilmente fuori dai pali e, da posizio-pe praticamente impossi. fuori dai pali e, da posizione praticamente impossibile (largo sulla fascia poco oltre la metà campo),
tenta un pallonetto a giusta altezza per finire in
porta. Il suo ultimo rimbalzo, però, impedisce che
ciò accade, per la disperazione dei padroni di casa.
Passato lo spavento, il
Borgaro riprende ad avanzare con una linea difensiva e un baricentro pareczare con una linea ditensiva e un baricentro parec-chio alti, un atteggiamento spiccatamente offensivo che lo porta come prevedi-bile davanti alla porta dife-sa da Gaione. Al 22' par-rebbe essere arrivato il momento per incassare il gettone dell'1-0, mediante il colpo di testa che Alfiero sfodera a 2 passi dalla linea. L'estremo difensore locale sarebbe battuto, a negare la gioia dell'affermazione personale all'es mazione personale all'ex Fossano e Pro Sesto è la traversa. Fast forward nel-la ripresa, il pareggio conincia a piacere sempre più al Borgaro, anche in virtù delle belle notizie che giungono da Seregno e Va-rese. Perciò la sua spinta rese. Perciò la sua spinta propulsiva comincia progressivamente a scemare, lasciando spazio alla conduzione della contesa da parte del Castellazzo. Di conclusioni davvero pericolose non se ne vedono molte, ma la confusa situazione in area piccola torinese al 32' induce i locali a sognare il colpaccio. S'immola per negare loro S'immola per negare loro questa gioia Benassi, prov-videnziale con il suo inter-vento sulla linea a rime-diare su una palla sporcata probabilmente da un suo stesso compagno.









ECCELLENZA • In una stagione da cancellare l'Asca lascia il suo pubblico battuta dalla Benarzole

Ultima sconfitta tra le mura amiche

Alessandria Guido Gioria

MARCATORI: pt 26' Pregnolato rig.. ASCA: Benabid, Carangelo, Sola, Ravera, Pagano, Della Bianchina, Bisio (1' st Paletta), Gramaglia, Traore (20' st Xassan), Pellicani (31' st Lombardi), Benazzo (37' st Bovo). A disp. Ronzi, Mezzanotte. All. Milanese.

ASCA

BENARZOLE

BENARZOLE: Baudena, Riorda (40' st BENARZOLE: Baudena, Riorda (40' st Ciletta), Ferrero, Vallati, Ciccomascolo, Lamantia, Ben Mannai (35' st Bonelli), Blini, Brusca, Pregnolato (4' st Cora), Tandurella (31' st Romanisio). A disp. Oricco, Bianco, Manassero. All. Burga-





mezz'ora del primo tem-po, rimangono in partita fino all'ultimo e cedono

po, rimangono in partita fino all'ultimo e cedono solo per 1-0.

Ad iniziare meglio è la Benarzole che si fa vedere pericolosamente in avanti nei primi minuti. L'Asca regge questa prima sfuriata e prova ad uscire alla distanza, producendosi in un paio di tiri che non creano grattacapi all'estremo difensore ospite. L'equilibrio della gara viene rotto al 28' quando Tandurella sfrutta una bella imbucata, si presenta in area e viene strattonato da Pagano: inevitabile il rigore e l'espulsione del difensore alessandrino per chiara occasione da gol. Pregnolato insacca il penalty e la partita diventa davvero complicata per i padroni di casa che comprensibilmente non hanno neanche le motivazioni per imbastire una reazione in inferiorità nu reazione del difensore reazione del d tivazioni per imbastire una reazione in inferiorità nu-

merica. Nell'ultimo quarto d'ora

non succede praticamente nulla e le squadre vanno negli spogliatoi sullo 0-1. Nella ripresa le due squa-Nella ripresa le due squadre giocano a corrente al-ternata e nessuno sembra particolarmente interessato a spingere sull'accelerato-re. L'Asca ha una buona oc-casione per il pareggio quando Gramaglia gira di testa verso il sette ma Bautesta verso il sette ma Baudena fa buona guardia, po-co dopo Benabid è attento e nega il raddoppio al solito Tandurella con un'uscita

tempestiva. L'ultima mezz'ora vede la netta supremazia dei cuneesi che schiacciano i ragaz-zi di Milanese e non cen-trano il raddoppio solo gra-zie a ai miracoli di un Benabid in formato super. I gialloblù provano ad alleg-gerire la pressione con qualche veloce ripartenza e in un caso arrivano vicini all'1 a 1 con il classe '99 Benazzo ma il risultato non cambia fino al triplice fi-

ECCELLENZA ALFIERI ASTI-SDS ROCCHETTA ASCA-BENARZOLE ATL. TORINO-ALBESE CHERASCHESE-CORNELIANO R. OLMO-DENSO PINEROLO-CHISOLA

PRO DRONERO-ALPIGNANO FCD RIVOLI-UNION B.B.

SALUZZO-FOSSANO

ALBESE-OLMO ALPIGNANO-CHERASCHESE BENARZOLE-PINEROLO CHISOLA-SALUZZO CORNELIANO R.-ATL. TORINO DENSO-ALFIERI ASTI FOSSANO-PRO DRONERO SDS ROCCHETTA-FCD RIVOLI UNION B.B.-ASCA

SERIE D	
ARCONATESE-BRA	3.
BORGOSESIA-INVERUNO	1.
DERTHONA-OLGINATESE	1
CARONNESE-GOZZANO	0
CASTELLAZZO-BORGARO NOBIS	0
COMO-VARESINA	2.
PAVIA-OLTREPOV.	1.
PRO SESTO-FOLGORE C.	4
SEREGNO-CASALE	2
VARESE-CHIERI	- 1-

	PT	G	V	N	P	F	S	
GOZZANO	82	37	25	7	5	67	23	
OMO	80	37	25	5	7	57	25	
CARONNESE	73	37	21	10	6	59	27	
HIERI	68	37	18	14	5	59	35	
PRO SESTO	67	37	20	7	10	65	38	
OLGORE C.	55	37	14	13	10	45	39	
NVERUNO	52	37	14	10	13	43	45	
BORGOSESIA	51	37	14	9	14	40	38	
BRA		37	13	11	13	44	48	
RCONATESE	47	37	13	8	16	35	44	
BORGARO	46	37	11	13	13	34	42	
PAVIA	44	37	11	11	15	50	57	
DLGINATESE	42	37	8	18	11	33	41	
SEREGNO	41	37	9	14	14	43	53	
/ARESE	40	37	8	16	13	46	47	
OLTREPOV.	40	37	8	16	13	30	44	
CASALE	39	37	9	12	16	39	48	
/ARESINA	38	37	9	11	17	30	44	
DERTHONA	23		4	11	22	23	61	
CASTELLAZZO	19	37	3	10	24	30	73	

Prossimo turno
BRA-DERTHONA
CHIERI-CASTELLAZZO
CASALE-BORGOSESIA
FOLGORE C.-COMO
GOZZANO-ARCONATESE INVERUNO-PAVIA
OLGINATESE-PRO SESTO
OLTREPOV.-CARONNESE
VARESINA-VARESE

Lunedì 30 aprile 2018 Alessandria sport

Serie D

SERIE D • Il Derthona saluta per questa stagione il pubblico tra le mura amiche frenando l'Olginatese

Pareggio nell'ultima al Copp

Il gol di Giordano dopo soli 4' porta in vantaggio i leoncelli, i lombardi strappano l'1-1 nella ripresa

DERTHONA **OLGINATESE**

MARCATORI: pt 4' Giordano;

CALCIO DERTHONA (4-3-3) CALCIO DERTHONA (4-3-3): Gramegna 6.5; Barcella 6.5, Moretto 6, Giordano 7, Gallo 6.5 (20' st De Santis 6); Monte-leone 6.5 (46' st Concolino ng), Rebecchi 5, Echimov 6; Di Fio-e 6.5 (30' st Manzati ng), Bu-satta 5.5 (38' st Moretti ng), Personè 6 (49' st Rabuffin g), Aisp. Paioli, Coscia, Gay, Gu-gliada. All. Ascoli

gliada. All. Ascoli
OLGINATESE (5-3-2): Iali 6;
Valenta 7, Fabiani 6, Carlone
6, Narducci 6, Menegazzo 6.5;
Nasatti 5.5, Tchetchoua 7 (38'
st Berlingheri ng), Passoni 6
(26' st Calviello ng); Canalini 4,
Tremolada 6.5. A disp. Merone, Caputo, Cataldi, Calloni,
Cortesi, Valsecchi. All. Arioli

ARBITRO: Brognati di Ferrara

NOTE Espulsi Canalini (13') per fallo di reazione, Rebecchi (15' st) per somma di ammoni-zioni. Ammoniti Monteleone, Busatta, Moretto; Tremolada. Calci d'angolo 3-2 per l'Olgina-tese. Recupero pt 2'; st 5'. Spettatori 100 circa.

Tortona (Al) Marco Gotta

SEREGNO

CASALE

ltimo impegno casa-lingo per il Calcio Derthona che privo di pressioni mette in panchina e poi in campo molti dei giovani della propria Juniores cercando conferme per la prossima stagione di Eccellenza.

Il primo squillo è dei padroni di casa: al 3' Busatta difende palla e dopo una serie di rimpalli riesce a concludere a rete con una deviazione che alza provvidenzialmente oltre la traversa; poco male, per-chè sul calcio d'angolo successivo Giordano brucia tutti e di potenza con un colpo di testa mette in rete il gol del vantaggio.

vantaggio.

Meno di cinque minuti dopo
Carlone trova la rete del pareggio ma l'arbitro su indicazione del guardalinee annulla per una posizione di fuorigioco. La partita non cala di
intensità e sulla ripartenza è
il Derthona ad andare vicino
al raddoppio con una sponil Derthona ad andare vicino al raddoppio con una spon-da di Busatta per il tiro in corsa di Personè che esce di pochissimo largo sul secon-do palo. Su un successivo calcio di punizione questa volta è Ca-nalini a mettere in rete di te-sta ma in chiara posizione di

sta ma in chiara posizione di fuorigioco: nel proseguo dell'azione Giordano e Canalini vengono a contatto, la punta dell'Olginatese reagi-sce con una testata e l'arbi-tro su segnalazione del guar-dalinee non ha dubbi e lo espelle. Due minuti dopo è

Tremolada a spargere terrore nell'area del Derthona ma dopo un contrasto con Moretto si lascia cadere e l'arbi-tro lo punisce con un giallo per simulazione. Al 27' Monteleone recupera

un pallone sulla linea di fonun pailone sulla linea di fon-do e crossa per il colpo di te-sta di Echimov sul secondo palo che finisce alto di un soffio, poi dopo una serie di conclusioni da lontano di conclusioni da Iontano di Nasatti respinte dalla barrie-ra o alte sulla traversa una intuizione di Rebecchi inne-sca Personè che costringe la-li a stendersi per osservare il pallone uscire a fil di palo. La ripresa pur vivendo di fonti appraiori per i secon La ripresa pur vivendo di forti emozioni non si accende fino al 12' quando una progressione sulla destra di Valenta trova la respinta di piede di Gramegna. Da li partono due minuti che ristabiliscono entrambe le narità in campo perchè prica

parità in campo perchè pri-ma Valenta trova il gol del pareggio con un bel colpo di testa, poi Rebecchi prende il secondo giallo dopo un batti-becco con l'arbitro. Rimasti

dieci contro dieci, i giocatori | INTERVISTA • Il tecnico Ascoli: «Sono comunque soddisfatto dei ragazzi» dieci contro dieci, i giocatori in campo diventano più guardinghi e ci vuole uno spunto personale di Menegazzo per vedere un'altra occasione da gol con il capitano dell'Olginatese che vince un paio di rimpalli e tira a stra ceberginade. Il transcre un paio di rimpalli e tira a rete scheggiando la traversa. Dopo la mezz'ora gli ospiti riescono a farsi annullare il quarto gol per fuorigioco, poi una discesa sulla sinistra di Tremolada mette i brividi di Tremolada mette i brividi ai tifosi di casa con la palla che attraversa tutta l'area piccola senza trovare nessu-no: Ascoli si copre inserendo Moretti per Busatta ma l'Ol-Moretti per Busatta ma l'Ol-ginatese continua a premere. Il Derthona ha una buona occasione con un contropie-de innescato da Personè e concluso da Echimov con una girata di sinistro poco potente, sull'altro fronte Tre-molada arriva bene alla con-clusione da destra ma non inquadra la porta. L'ultima occasione è una punzione di Valenta dal limite ma la pal-la finisce alta: al fischio fina-le è 1-1. le è 1-1.

«Una buona gara, di carettere»

"E' stata una buona gara, molto di carattere, della quale posso essere soddisfatto mettendo ovviamente da parte per un attimo tutti i discorsi relativi alla classifica ed alla nostra ormai conclamata retrocessione." Mister Ascoli loda i suoi che non hanno regalato nulla agli avversari giocando una gara di grande sacrificio ed intensità. "Il Calcio Derthona è una squadra che quando ha avuto a disposizione tutto l'organico al completo quantomeno se l'è sempre giocata con tutti. Domenica scorsa a Gozzano abbiamo subito una sconfitta importante ma va anche tenuto conto del fatto che contro la capolista abbiamo schierato quella che era più la squadra juniores che quella titolare. In tutte le altre gare magari alla fine è venuta fuori la maggiore qualità degli avversari, ma sono sempre state partite lottate: chi ha vinto contro di noi non può dire di avere mai vinto facile tranne appunto le gare con Gozzano e Pro Sesto; stiamo onorando versari, ma sono sempre state partite lottate: chi ha vinto contro di noi non può dire di avere mai vinto facile tranne appunto le gare con Gozzano e Pro Sesto; stiamo onorando questo campionato fino all'ultimo e cercheremo di fare qualche punto anche nell'ultima trasferta a Bra. Finora comunque tutte le squadre che hanno fatto punti con noi hanno dovuto sudare: la stessa Olginatese all'andata al 41' della ripresa era sotto di un gol prima di trovare le due reti che hanno capovolto la situazione." Il Derthona di oggi sembrava già programmare il proprio futuro: "Per me essere riusciti a far esordire molti dei giovani del nostro vivaio nel corso della stagione è un motivo di grande vanto, soprattutto perché poi alcuni di loro si sono dimostrati all'altezza della categoria. Per molti di loro era proprio il debutto in prima squadra e anche se dal punto di vista sportivo la stagione sicuramente non è da ricordare almeno il fatto che siano state poste le basi per quello che potrebbe essere il Derthona del futuro è da ammirare." "Siamo ancora un punto sopra la zona calda – commenta invece Arioli – padroni del nostro destino contro la Pro Sesto: una vittoria ci garantirebbe una salvezza che sarebbe un piccolo miracolo sportivo."











SERIE D • La trasferta lombarda non porta fortuna - e punti - agli alessandrini di Melchiori Casale, i play out sono quasi una certezza

Seregno (Mb) Nicola Vigliero

MARCATORI: pt 41' e st 17'

SEREGNO (3-4-3): Sangalli 6; Ondei 6.5, Gritti 6.5, Acquista-pace 6 (27' st Pribetti 6); Ronchi 6.5, Rossi 6 (22' st Esposito 6), 6.5, Rossi 6 (22 st Esposito 6), Romeo 6 (38i st Djuric ng), Ca-valcante 6.5; Capelli 7, Barzotti 7.5, Artaria 6.5. A disp.: Lupu, Gambino, Mara, Grandi, Caon, Esposito. All.: Bonazzi 7.

CASALE (4-3-3): Varesio 6; Villanova 6 (36' st Anastasia ng), lanova 6 (36' st Anastasia ng), Cintoi 6.5, Marianini 5.5, Batti-sta 5.5 (19' st Cappuccio 6); Fassone 5 (22' st Birolo 6), Mazzucco 6, Alvitrez 6.5; Pave-si 5.5, Cappai 5, Cardini 5 (6' st Simone 6). A disp.: Consol, Al-berici, Garavelli, Todisco, Vec-chierelli. All.: Melchiori 5.

ARBITRO: De Tommaso di Rie-

NOTE: cielo parzialmente co-perto. Terreno in ottime condi-zioni. Spettatori: 450 circa. Am-moniti: Rossi, Cavalcante, Cin-toi, Fassone, Pavesi. Angoli: 10-1 per il Casale. Recupero: pt 2'; st 5'.

roppo poco Casale a Seregno: così lo scontro diretto va a Bonazzi, mentre per la squadra di Melchiori i playout rappresentano ormai quasi una certezza.

Seregno sorprende, inizialmente, variando il consueto atteggiamento tattico: i brianzoli schierano infatti un 3-4-3 che punta molto sugli esterni, per poi trasformarsi in copertissimo 5-4-1 in fase difensiva. Pochi spazi, dunque, per i nerostellati che tentano subito la pressione alta, ma senza particolari esiti. Casale fraseggia meglio e sembra accendersi quando si trova nello stretto: tut-Casale fraseggia meglio e sembra accendersi quando si trova nello stretto: tuto, però, finisce sempre per rallentare fatalmente al dunque. Equilibrio, fino al botta e risposta al quarto d'ora: Rossi pesca l'inserimento di Artaria che angola troppo il diagonale, mentre Alvitrez lavora un buon pallone per Cardini che però pennella a lato dal limite. Casale prende gradualmente campo, pur con una manovra che impenna solo raramente. E morde: Pavesi e Marianini non centrano il bersaglio, ancora Pavesi sfrutta un errore di Acquistapace ed ennon centrano il bersaglio, ancora Pavesi sfrutta un errore di Acquistapace ed entra di gran carriera in area, per poi cincischiare e farsi murare sul più bello da Gritti. Inerzia che sembra comunque sorridere a Melchiori, ma è pura illusione: Gritti apre, Capelli salta secco Battita e Barzotti s'inserisce indisturbato sul cross firmando il vantaggio seregnese. Risposta immediata Pavesi-Cappai,

ma il piede di Ronchi è provvidenziale su Cardini. Si riparte con il Casale chiamato a far la partita, ma le idee latitano: la palla arriva infatti spesso sulla tre quarti, qui tuttavia non ci sono mai nè guizzi nè idee decisive contro la difesa a cinque degli avversari. Solo tanti corner. Melchiori prova a sovvertire il tutto inserendo Simone ed avvicinando Pavesi a Cappai, ma il Seregno bissa beffardamente. Capelli fugge via a Battista per poi verticalizzare su Barzotti: l'ex Monza, favorito da un rimpallo con Marianini, controlla e insacca fulmineo. Tegola e tris sfiorato da Capelli poco dopo: dribbling secco su Marianini e gran destro che trova l'ottima risposta di Varesio. Melchiori continua ad alzare il baricentro cercando di alzarsi sugli esterni, difendendo a tre e provando ad entrare anche con verticalizzazioni in area e cross, senza badare più troppo all'estetica: la musica, però, non cambia di molto anche se le occasioni non mancano. Alvitrez calcia al centro una punizione, Cappai incorna ma Sangalli c'è (31'); monologo di Simone e palla dentro di Pavesi che Birolo gira di pochissimo a lato (36'); corner di Alvitrez e girata firmata Anastasia ben letta da Sangalli (37'). Le due incornate di Cappai prima del recupero, infine, rappresentano il canto del cigno. Seregno, infatti, sti mangia il terzo gol con Capelli e di fatto non rischia più nulla. Per i nerostellati no n canto dei cigno. Seregno, infatti, si mangia il terzo gol con Capelli e di fatto non rischia più nulla. Per i nerostellati arriva così un ko pesantissimo che rap-presenta in pratica una condanna ai playout.

PROMOZIONE • Il Savoia tiene nel primo tempo e crolla nella ripresa: alla retocessione manca solo l'aritmetica

L'Acqui resta in zona play

Restano otto i punti di distacco dalla Santostefanese: nelle ultime due giornate non si può sbagliare

SAVOIA **ACQUI**

MARCATORI: pt 15' Massaro; st 3' Massaro, 6' rig. Motta, 18' Campazzo, 20' Manno.

pazzo, 20 Manno. SAVOIA (4-41-1): Canelli 6.5; Mundula 5.5, Giuliano 5.5 (11'st Cartasegna 5), Caroppo 5, Jafri 5.5; Moscatiello 5.5, Bruma 5 (24'st Zauda 5.5), La Piana 5 (22'st Patti 5), Migliori 5; Orsi 5 (20'st Bensaga 5.5); YEI Anraoui 5.5. A disp.: Negri, Grimaldi. All.: Ammirata

ACQUI (4-3-1-2): Rovera sv; Piccione 6.5 (18'st Acossi 6), Morabito 6.5, Manno 7, Mirone 6.5 (24'st to 6.5, Manno 7, Mirone 6.5 (24st Perelli 6); Cavallotti 6.5 (18'st Cocco 6), Rondinelli 7 (27'st Bernardi 6), Roveta 6.5; Campazzo 7; Motta 6.5, Massaro 7.5 (20'st Aresca 6.5). A disp.: Gallo, Lovisolo. All.: Art Merlo

ARBITRO: Castellano di Torino 6

NOTE: Giornata calda, terreno in buone condizioni. Vento trasversale al campo in rinforzo nella ripre-sa. Spettatori: 80 circa. Ammoniti: Jafri e Cocco. Angoli: 4-1 per l'Ac-qui. Recupero: pt 0'; st 3'

Litta Parodi (Al)

inque gol fatti, due an-nullati, per una vittoria ottenuta in scioltezza. L'Acqui espugna senza troppe difficoltà il campo di Litta Parodi, e mantiene gli 8 punti di distanza dalla Santostefanese (vittoriosa anche a Collegno), restando agganciato ai pla-

yoff. Il Savoia, ultimo in classifi-Il Savoia, ultimo in classifi-ca, e soprattutto decimato da infortuni e squalifiche, che hanno costretto mister Am-mirata a mandare in campo una formazione dall'età meuna formazione dall'eta me-dia molto giovane, sul piano del punteggio ha resistito un tempo, ma alla prova dei fat-ti si è rivelato avversario troppo tenero per i bianchi, che avrebbero potuto chiu-dere la partita già nei primi quarantacinque minuti, e che hanno finito comunque

col dilagare alla distanza.
Partita troppo facile da analizzare, con l'Acqui che ha sempre avuto in mano il giosempre avuto in mano il gioco. Nel primo tempo, però, i Savoia, facendo leva sull'impegno, sull'orgoglio, sul dinamismo e sulla volontà (oltre che su diverse parate del
portiere Canelli e su qualche
errore di mira degli attaccanti termali) è riuscito a limitare il precisio ad un calo mitare il passivo ad un solo gol, quello segnato al 15' su Massaro, che dai venti metri ha esibito le sue qualità su calcio piazzato scavalcando la barriera e mettendo palla all'angolino.

all angolino.
Col passare dei minuti, però,
il ritmo del Savoia è andato
inevitabilmente in calando, e
la maggiore qualità tecnica
degli uomini di Arturo Merlo è emersa inesorabile. Il rad-

doppio di Massaro, con un tocco sottomisura su assist di Rondinelli al 3', della ri-presa, e il tris di Motta, al 6', su rigore concesso per fallo ancora su Massaro, hanno chiuso il conto. Ad arroton-daro il risultato con soi car chiuso il conto. Ad arroton-dare il risultato sono poi ar-rivati il 4-0 di Campazzo, di testa, in tuffo, su assist di Piccione, e il quinto gol di Manno, con un gran tiro dal limite nel 'sette' sugli svilup-pi di uno schema da calcio di runzizione. Sul notes anche pi di uno schema da calcio di punizione. Sul notes anche due reti annullate ad Aresca (subentrato al posto di Massaro), una per netto fuorigioco, l'altro per una dubbia carica su Canelli. Per il Savoia, un bel tiro di Yassin El Amraoui sullo 0-2 e una clamorosa occasione fallita da Migliori, a porta vuota, quando però il punteggio era già di 0-5. Gli alessandrini, comunque, hanno onorato l'impegno, così come sempre accaduto in tutto il campionato. La società, seria e ottimamente

cietà, seria e ottimamente gestita dal presidente Ferra-ri, prosegue nel suo percorso di crescita (una novità di giornata è l'annuncio della costruzione di una tribuna, che sarà allestita nei prossi-mi mesi), e pertanto la retrocessione ormai certa in Prima Categoria non deve essere accolta come un dramma, ma come un'occasione per ripartire gettando nuove basi dopo un utile apprendistato.

PROMOZIONE • Cambio determinante per Pastorino, l'Arquatese strappa il pari con il Cit Turin all'87'

La decide il neoentrato Vera dagli 11 metri

ARQUATESE CIT TURIN

MARCATORI: 27' st Moncalvo e

ARQUATESE: Torre Gabriele 6, ARQUALESE. IOITE Gabilele 6, Roncati 6.5, Bonanno 6, Magné 5.5, Tavella 6, Daga 6, Acerbo 6.5 (45' st Ricci ng), Motto 6, Dell'Aira 5 (dal 25' st Torre Giacomo ng), Petrosino 5, Spiga 5.5 (27' Vera 6.5), A disp: Benedetti, Firpo, Fava, Priolo, All: Pastorino.

CIT TURIN: Controverso 5, Bonicelli 6, Canta 5.5 (17' st Bonaveri 6), Cirillo 6, Moncalvo 6.5, Catta-neo 6, Guacchione 6 (11' st Filip 6), Sega 5.5 (dal 37' Sorrentino ng), Gigante 5.5, Panarese 6, Guagliardi 5.5 (44' st Osson ng). A disp: Co-mito, Orsini, Sorrentino, Luca. All:

NOTE: giornata soleggiata, campo in cattive condizioni. Ammoniti: Dell'Aira e Vera. Calci d'angolo 7-0. Recupero pt 2 e st 5. Spettatori 60 circa

ARBITRO: Tassone di Novara 6.5.

Arquata Scrivia (Al)

'Arquatese pareggia in casa 1-1 contro il Cit Tudrin trovando il punto utile per raggiungere la matema-tica salvezza nel campionato di Promozione al termine di un incontro che regala poche

emozioni. La prima occasione del match è per i padroni di casa e arriva al 16' quando Tavella di testa incor-na da calcio d'angolo sul primo palo ma il suo tentativo termina a lato. Gli ospiti rispondono al 31' con un'azione di contropiede che vede Guagliardi innescare Gigante che si porta la palla sul destro e calcia ma la sfera termi-na alta di poco sopra la traversa. Al 44' ci riprovano gli uomini di Pastorino con un corner battuto dalla sinistra che arriva sul de-stro di Bonanno il quale però calcia alto da posizione defilata. Negli istanti finali non si registrano nuove occasioni e le squa-dre tornano così negli spogliato dopo un primo tempo tutt'altro che emozionante. A inizio ripre-sa gli arquatesi sciupano un'oc-casione clamorosa al 2' quando Acerbo dalla destra mette in mezzo per Dell'Aira che, tutto somezzo per Dell'Aira che, tutto so-lo, mette fuori a pochi passi dalla porta con Controverso inspiega-bilmente rimasto a guardare l'azione sulla linea di porta. Al 14' Acerbo serve nuovamente dell'Aira che di prima allarga con il mancino per Spiga il quale cal-cio di virino interzione con la cia di prima intenzione ma la

palla esce alla destra del portiere. Al 27 i torinesi trovano il gol del vantaggio. Panarese batte una bella punizione dalla fascia sini-stra pescando Moncalvo che svetta di testa anticipando tutti e infila la palla nell'angolino. Una rete che arriva quasi a sorpresa per i rossoverdi che fino a quel momento non avevano mai fatto nulla per impensierire realmente l'estremo difensore avversario. La sfida sembra procedere senza particolari susulti fino al 42' quando l'arbitro assegna un calcio di rigore in favore dei locali per un fallo di mano di Moncalvo in area. Dal dischetto si presenta il neo entrato Vera che spiazza Controverso e sigla l'1-1 definitivo. Dopo 5 minuti di recupero arriva il fischio finale dell'arbitro che sancisce un giusto pareggio al termine di una partita che non ha certamente offerto spettacolo ma grazie alla La sfida sembra procedere senza offerto spettacolo ma grazie alla quale la formazione casalinga ri-esce a centrare la salvezza sfrut-tando la contemporanea sconfitta del Barcanova. Domenica prossima l'Arquatese affronterà in trasferta il Cenisia per una penultima giornata di campionato ormai inutile ai fini di una classifica che vede la squadra occupa-re il nono posto con 37 punti all'attivo e senza più obiettivi concreti da raggiungere



Acqui Terme (AL) Stradale Alessandria, 136 Tel. 0144 325184

Prima categoria/Promozione

PRIMA • Continua la scia positiva dei leoncelli, che con 4 reti chiudono senza difficoltà la pratica Pontestura

Prova di forza dell'Hsl Derthona

L'obiettivo resta la Promozione: con due successi di fila i ragazzi di Pellegrini vincono il girone

HSL DERTHONA J. PONTESTURA

MARCATORI: pt 27' Zuccarelli; st 10' Mutti, 43' Chouh, 46' Russo. HSL DERTHONA (4-4-2): De Carolis 6; Mazzaro 6 (25' st Calo-Caronis 6; Mazzarro 6 (£5 st called 6) gero 6), Scali 6, Bidone 6.5, Pap-padà 6.5; Canepa 6, Acrocetti 7, Zuccarelli 6.5, Mandirola 6.5 (35' st Chouh 6.5); Russo 6.5, Mutti 6.5. A disp. Colombo, Rolando, Pellegrino, Tresin, Assolini. All. Pellegrini

JUNIOR CALCIO PONTESTU-JUNIOR CALCIO PONTESTU-RA (4-2-3-1): Ormelese 6.5: Tem-porin 6, Montiglio 5.5, Vellano 5, Santello 6; Giorcelli 5.5, Bet 5; Roccia 6.5 (30' st Tortorella 6), Di Martino 6 (25' st Piazza 6), La Porta 6 (20' st Visca 6); Carmara 6. A disp. Tarley, Provera, Roma-no, Marchi. All. Merlo

ARBITRO: Crincoli di Torino 6

Tortona (Al)

on ancora due giornate alla fine del cam-

on ancora due giornate alla fine del campionato di Prima categoria, l'HSL Derthona ha dimostrato ancora di aver trovato la continuità ideale, per cui le partite si vincono di squadra e non solo con i singoli.

L'ha fatto stendendo il Pontestura con un quattro a zero che lascia pochi dubbi ma molte certezze, a partire dal gioco fluido e scorrevole per arrivare fino alla perfetta quadratura del sistema di gioco, vale a ma la partire da ma procura fin della control della contr rio e mai banale. Conducono la manovra fin dalle rio e mai banale. Conducono la manovra ini dalle prime battute gli uomini di Pellegrini, esempio ne sono le occasioni clamorose capitate prima sui pie-di di Pappada e poi di Russo nei primi 10', entram-bi ipnotizzati da Ormellese in uno splendido stato di forma. Al 10' gli sforzi dei padroni di casa sem-brerebbero essere premiati: Bet colpisce la palla con il braccio sugli sviluppi di un cross, per l'arbitro britone. Della bettute di isperio perso il cardo la preso di cardo la contra con la contra con la contra con la cardo di contra con la contra contra contra contra con la contra orn in accio sugni svinippi i un dross, per tarbino è rigore. Della battuta si incarica Russo, il quale pe-rò fallisce la conclusione con tiro a mezza altezza, respinto dal portiere ospite. Passano pochi minuti e nuovamente il Derthona torna a creare pericoli nell'area casalese: taglio in profondità di Mutti che nell'area casalese: taglio in protondità di Mutti che ha il tempo di stoppare il pallone, girarsi e concludere con un tiro a giro che sfiora l'incrocio ed esce sul fondo. Al 27' mettono la freccia i tortonesi: sugli sviluppi di un comer la palla viene respinta centralmente dalla difesa e Zuccarelli, senza pensarci due volte, scarica una botta dalla lunga distanza che si infila sotto la traversa. La prima frazione si chiude can il Deuthono in petto prodeminio territorialo al con il Derthona in netto predominio territoriale e il Pontestura che non riesce a trovare il bandolo della matassa per cercare almeno di creare qualche apprensione agli avversari. Nel secondo tempo gli schemi non cambiano, i leoncelli sono affamati e dopo 10' trovano il raddoppio: Mutti riceve palla in area e con diagonale a fil di palo batte un Ormellese che fino a quel momento aveve avvitato un passivo assai più pesante. La partita scorre senza ulteriori sussulti , il Derthona gestisce e controlla le offensive avversarie da segonalare l'occasione cantitata a sive avversarie, da segnalare l'occasione capitata a sive avversarie, da segnalare l'occasione capitata a La Porta che da solo contro il portiere sbaglia la rete che avrebbe potuto riaprire i giochi. Al 43' arriva il tris: azione corale del Derthona che porta in gol il classe 99 Chouh che a porta vuota su assist di Russo insacca. In pieno recupero arriva anche il poker: cross perfetto di Acrocetti e Russo svetta di testa chiudendo di fatto la partita. Il Derthona può approfittare del turno di riposo all'ultima giornata della Luese per vincere il campionato; domenica prossima ci sarà il Libarna, ospite da non sottovalutare per poter tenere la scia della squadra di Gamba.



Pellegrini: «Troppi rischi all'inizio»

Nonostante qualche timore, la gara di Castelnuovo si chiude al meglio per l'HSL Derthona, che vede la Promozione diretta sempre più vicina a 180' minuti dalla fine. "E' finita bene fortunatamente", il sollievo di mister Luca Pellegrini, "anche se sull'1-0 ho temuto perché qualche occasione di troppo gliela abbiamo concessa. Adesso è tutto nelle nostre mani, dobbiamo stare attenti a non lasciar celo sfuggire. Mancano ancora due partite importanti ma spero che si possa arrivare all'ultima ad Ovada con una serenità e una tranquillità che ci possano permettere di giocare la partita al meglio delle nostre possi-bilità. Saranno due partite difficili ma penso che, se esprimeremo il gioco che abbiamo espresso oggi, confer-meremo i risultati fino a qui ottenuti. Oggi la prestazione è stata molto buona, non abbiamo corso praticamente mai rischi e davanti abbiamo sfruttato le occasioni che ci sono capitate anche se potevamo chiuderla prima".

"Peccato per il risultato finale perché non meritavamo un passivo così pesante", il rammarico dell'allenatore del Pontestura Sergio Merlo, "dob-biamo calcolare che avevamo molti giocatori giovani i, campo e queste non sono le squadre migliori contro riori sono le squarie migliori contro cui sperimentare la categoria. Oggi ci è mancata un po' di cattiveria sulle seconde palle, anche se credo che il gioco a sprazzi si sia visto. Pensiamo subito alla prossima che non è di certo agevole, da sconfitte come queste c'è solo da imparare mettendosi al lavoro e cercando di risolvere i problemi tecnici.

Abbiamo bisogno di ricaricare le bat-terie e il finale di campionato in que-sto senso non ci dà una mano, perché è il momento in cui paradossalmente le energie e la carica dovreb-be essere a mille. Voglio fare i complimenti comunque ai miei giocatori che non hanno mai mollato e che hanno sempre creduto anche sul quattro a zero".

Malore per Viganò: paura alla Bonbonlu

Momenti di preoccupazione in casa BonbonLu. Il presidente Sergio Viganò, giovedi sera, ha avuto un malore durante l'allenamento della Prima squadra ed è stato ricoverato in ospedale. Ieri mattina sono stati fatti ulteriori accertamenti per verificare le cause dell'indisposizione, anche se il presidente non ha mai perso coscienza e, in seguito, ha recuperato una buona condizione di sa-lute. I medici gli hanno consigliato assoluto riposo.

PRIMA H

OZZOLESE-AURORA AL	4-3
ELIZZANO-BONBON LU	0-4
VADESE SCASSINE	5-1
AVIESE-CASTELNUOVO B.	3-1
BARNA-FULVIUS	2-2
SL DERTHONA-J.PONTESTURA	4-0
ANOTTIERI AL-SEXADIUM	1-2

								Ī
	PT	G	V	N	P	F	S	
BONBON LU	65	27	20	5	2	61	20	
H. DERTHONA	64	26	20	4	2	57	11	
GAVIESE	61	26	18	7	1	55	16	
OVADESE S.	40	26	11	7	8	34	23	
J.PONTEST.	39	26	11	6	9	40	36	
LIBARNA	37	26	10	7	9	46	37	
FELIZZANO	37	27	9	10	8	36	34	
FULVIUS	35	26	8	11	7	27	27	
S.GIULIANO	35	26	8	11	7	39	41	
POZZOLESE	32	26	9	5	12	31	39	
CASTELNUOVO	30	26	9	3	14	40	47	
CANOTTIERI							50	
SEXADIUM			4					
AURORA AL							53	
CASSINE								

J.PONTESTURA-BONBON LU CASSINE-CANOTTIERI AL AURORA AL-GAVIESE HSL DERTHONA-LIBARNA FULVIUS-OVADESE S. SEXADIUM-POZZOLESE CASTELNUOVO B.-SAN GIULIANO N.

PROMOZIONE

1-1

1-0

0-4 1-1

VALE MADO S. GIACOMO CHIERI 0

MARCATORI: pt 24' A. Rizzo.

VALENZANA MADO (4-4-2): Teti 7; Casalone 6, Marelli 6, Cimino 6.5, Gramaglia 6; A. Rizzo 7 (32' st Michelerio 6), Soumah 6.5, Ma-rinello 6, Bennardo 6; Boscaro 6.5 (44' st Nese ng), Savino 6 (26' st D. Rizzo 6). A disp. Panfilio, Rolu-ti, Beltrame, Deleani. All. Scalzi.

SAN GIACOMO CHIERI (4-3-3) SAN GIACOMO CHIENI (43-3): Zago 6; M. Castiglia 5.5 (41' pt Murè 6), Calzolai 6, D. Castiglia 6, Mezzela 6; Gobetti 6 (39' st Balan ng), Parrino 6, Rimedio 6; Ansel-mi 6.5 (10' st Velardita 6), Federici 6.5, (48' st Stevanin ng) Dosio 6. A disp. Nebiolo, Bosco, Cosola. All. Bonello.

ARBITRO: Carano di Asti 6

NOTE: Ammoniti Cimino, Nese, D. Castiglia e Dosio. Calci d'an-golo: 2-1 per la Valenzana Mado. Recupero: pt 2', st 3'.

PROMOZIONE • La Vale Mado riscatta il pareggio dell'andata e conquista in casa il bottino pieno

Ci pensa Rizzo a fermare il San Giacomo Chieri

l'andata ci si dovette ac-contentare di un punto a testa, quando finì 1-1 tra Valenzana e SG Chieri. Stavolta, invece, gli orafi riescono a fare tutto suo il bottino della ga-

ra di ritorno, aggiudicandosi inoltre un posto ai playoff. Una gara che inizia bene per i padroni di casa, che riescono su-bito ad impensierire gli avversari con alcune azioni pericolose. La prima al 6', con Savino che avan-za in velocità, ma viene fischiato in fuorigioco. San Giacomo Chieri più lento; una buona oc-casione arriva al 14', dove viene atterrato Anselmi a pochi metri dall'area avversaria. Punizione dali area avversaria. Punizione battuta da Federici che mette in area per Parrino, ma la sfera im-patta sulla difesa orafa che re-spinge la minaccia. Il gol dei va-lenzani arriva al 24'. Boscaro si smarca da sinistra e prosegue in avanti per poi passare a A. Rizzo in area avversaria; tiro e rete, 1 a 0. Ancora A. Rizzo al 30' tenta di inserirsi nuovamente sulla de-stra, ma il passaggio da centro-

campo risulta troppo lungo e la sfera rotola al di là della linea di fondo. Il San Giacomo Chieri non riesce ad impensierire i va-lenzani che, al contrario, riesco-no ad avanzare con molti lanci lunghi, finendo spesso in fuori-gioco con i suoi avanti. Ultima azione saliente prima della fine del primo tempo con Boscaro, che prova a concludere di testa, tiro centrale che non impegna molto Zago. Il secondo tempo comincia con una buona occasione per gli orafi. Boscaro cerca aversaria, ma nella mischia la palla viene calciata di fretta e vo-la alta sopra la traversa. Ancora una buona chance nella stessa posizione al 11' per i valenzani con la sfera che rimbalza verso la porta ma viene trattenuta da Zago. Passano pochi secondi e questa volta ci prova Bennardo con un tiro rasoterra dalla destra che taglia l'area per poi uscire a sini-stra. La squadra di Chieri non re-sta a guardare e al 21' tenta di andare a rete con Dosio; azione poco insidiosa che non preoccu-pa Teti. Al 28' di nuovo Chieri all'attacco con Velardita. Il giocatore prova a spiazzare Teti in ve-locità, tiro diretto verso la rete deviato per un soffio dal portiere orafo. Ci penserà la difesa a spaz-zare. L'ultima possibilità di rad-doppio per la Vale Mado è al 47 con un batti e ribatti in area av-versaria che però non porta a nulla. La gara termina con la vit-toria dei valenzani che avrebbero toria dei valenzani che avrebbero potuto allungare le distanze sugli avversari, ma i troppi errori e i molti fuorigioco hanno impedito che ciò accadesse. Il Chieri si è risollevato nella seconda metà di gara, troppo tardi anche solo per



LE ALTRE PARTITE DI PRIMA CATEGORIA

FELIZZANO – BONBON LU 0-4

MARCATORI: pt 22' Cuculas, 42' Arfuso, st 35' Micillo, 44' Kutra

FELIZZANO (4-4-2): Berengan; M.Cresta (30' st Alampi), O.Cresta, Borromeo, Ca-stelli (1' st Raiteri); Cancro (23' st Polato), Cairo (42' st Desimone), Ghé, Marello; Maggiora (35' st Patria), Giannicola. A disp: Gatti. All.Usai

BONBON LU (4-3-3): Parisi (37' st Bellasio); Girino, Zago, Cafasso, Peluso; Ran-dazzo, Cassaneti, Rossi (27' st Fiore); Cu-culas (31' st Morrone), Arfuso (25' st Micil-lo), Neirotti (37' st Kutra). A disp: Capuana, Viazzi. All.Gamba

GAVIESE - CASTELNUOVO BELBO 3-1

MARCATORI: pt 26' Morando; 47' Zamburlin, st 3' Meta, 38' Repetto

GAVIESE (4-4-2): Bodrito; Marongiu (40' st Pallavicino), F.Perfumo, Sciacca, Zambur-

lin; A.Perfumo, Bisio, Pergolini, Coccia (35' st Cecchetto); Meta (25' st Repetto), Giordano (17' st Pollina). A disp: Fossati, Di Balsamo, Cavanna. All.Lolaico

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Ratti: Caligaris, Rizzo, Borriero, Vitari, La Rocca (1'st Lotta), Bertorello, Braggio, Sirb; Menconi, Morando (15' st Mazzeo). A disp: Gorani, Gulino. All.Musso

MARCATORI: pt 40' Caselli, st 25' Bruni; 40' Pannone, 46' Scabbiolo

LIBARNA (4-3-1-2): Acerbo; Albanese, Donà, Semino, Traverso (16' st Scabbiolo); Masuelli (12' st Cecchetto), Carrea, Maldo-nado; Pannone; Pagano (7' st Russo), Per-ri. A disp: Ballotta, De Vita, Albertini, Dante. All.Marletta

FULVIUS (4-5-1): Maniscalco; Bruni, Cropano, Silvestri (15' pt Megna), Zuzzé; Avita-

bile, Lopresti, Cominato, Vetri (37' st Scalesia), Di Bella (27' st Cani); Caselli. A disp: Frasson, Torchio, Monaco, Orsini. All.Borlini

OVADESE SILVANESE - CASSINE 5-1

MARCATORI: pt 10' Ottonelli, 30' Chillé, 44' Ottonelli, st 30' Provenzano, 37' Costantino; 45' Fofana

OVADESE SILVANESE (4-3-3): Baralis (35' st Di Poce); Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello; Giannichedda, Olivieri (15' st Costantino), Rolleri; Barletto (5' st Barbacto, Ottonelli (20' st Provenzano), Chillé (31' st Massone), A disp: Rosa, All.Vennarucci

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Vercellino (28' st Battaglia), Prigione, Stefanov, Sardella; Lanza (15' st Balla), Tognocchi, Cossa (25' st Festuco), Mazzoleni; Ciliberto (10' st Buscarini), Cavallero (1' st Fofana). A disp: Fioravanti, All.Porrati

POZZOLESE – AURORACALCIO 4-3

MARCATORI: 9' rig. Mondo, 17' e 41' Cottone, 24' Fatigati, 58' Zerouali, 65' e 80' Menabò.

POZZOLESE (4-3-3): Codogno; Costanti-no, Bisio, Cellerino, Cipollina; Belkassiouia, Diallo, Zerouali; Lepori, Fatigati, Cottone. A disp: Amodio, Di Donna, Brou, Giambrone, Todarello, Verone, Tirelli. All.Armento

Iodarello, verone, IIrelli. All.Armento
AURORACALCIO (4-4-2): Nocito; Hafis,
Chiarlo (30' st Malvicino), Ongarelli, Correnti (30' st Toti); Mondo, Giarrusso (15' st Cerrina), Sbriziola (25' st De Gasperi), Parrinello (10' st Spanò); Condé, Menabò. A disp:
Gennaro, Savio. All.Artioli

CENISIA-VANCHIGUA

SAVOIA-ACQUI FC RAPID TO-BSR GRUGLIASCO

ARQUATESE-CIT TURIN
VALENZANA M.-SG CHIERI
P.COLLEGNO-SANTOSTEFANESE

MIRAFIORI-CANELLI

BARCANOVA-CBS

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	62 2	28	19	5	4	58	20
SANTOSTEF.	55 2	28	16	7	5	47	26
VALENZANA	54 2	28	15	9	4	39	24
CBS	52 2	28	16	4	8	55	28
ACQUI FC	47 2	28	15	2	11	43	39
MIRAFIORI	40 2	28	10	10	8	35	34
CIT TURIN	39 2	28	10	9	9	42	39
GRUGLIASCO	38 2	28	10	8	10	37	41
ARQUATESE	37 2	28	9	10	9	32	33
CENISIA	34 2	28	10	4	14	43	43
CANELLI	34 2	28	9	7	12	37	42
RAPID TO	34 2	28	8	10	10	35	40
SG CHIERI	30 2	28	8	6	14	32	37
P.COLLEGNO	22 2	28	6	4	18	22	48
BARCANOVA	21 2	28	4	9	15	25	49
SAVOIA	18 2	28	4	6	18	23	62

CENISIA-ARQUATESE SANTOSTEFANESE-BARCANOVA ACQUI FC-MIRAFIORI BSR GRUGLIASCO-PRO COLLEGNO CIT TURIN-RAPID TO VANCHIGLIA-SG CHIERI CBS-SAVOIA CANELLI-VALENZANA M.

SECONDA • Quattro reti alla Spinettese, diminuiscono le speranze ospiti di poter giocare i playoff

Il Ponti resta saldo in vetta

Un girone aperto fino alla fine: Stay o'Party e Monferrato ancora in corsa per la Prima

SPINETTESE

MARCATORI: pt 8' Giusio, 42' Nosenzo; st 28' Goglione, 33' Pronzato, 44' Garofalo

PONTI (4-3-3): Gilardi 6; Goglio-ne 7, Mighetti 7 (40' st Faraci ng), Marchelli 6, Channouf 6; Chaba-ne 6, Nosenzo 7 (34' st Gioanola ne 6, Noseit 6.5 (23' st Leveratto 6); Giusio 7, Barone 6 (14' st Pronzato 6.5), G.Reggio 6.5. A di-sp: Ravera, Valente, Trofin. All: Carosio

SPINETTESE (3-4-1-2): Cartasegna 6 (1' st Axinia 5.5); Sangalli 5.5, De Marte 6.5, Reginato 6; Guarino 5 (13' st Garofalo 6.5), Piana 6 (1' st Polizzi 5.5), S.Regio 5, Lucatini 6; Curallo 5; Sacco 5, Galia 5. A disp: Multari, Scicolone. All: Cadamuro

ARBITRO: Bergamo di Asti 6 NOTE: Spettatori 50 circa. Ammonito Nosenzo. Calci d'angolo: 5-3 per Ponti. Recupero: pt 1'; st Ponti (Al) Davide Bottero

ome prevedibile, visto gli incontri e le squadre coinvolte, il penultimo turno del girone L è stato solo interlocutorio, un piccolo antipasto in vista delle pietanze di domenica prossima. Vittorie per Ponti, Monferrato e Stay O Party.
Si deciderà tutto nell'ultima giornata, gli ultimi 90' di un campionato ancora aperto a molteplici scenari. Per il Ponti, il verdetto finale sarà sul campo del Costigliole e con il destino ancora nelle proprie mani. Vincendo, sarà festa, a prescindere dai risultati delle due inseguitrici. Contro la Spinettese altri tre punti conquistati, un 4-l in carrozza che testimonia un'altra gara condotta con tranquillità e uno stato di forma che rasenta la perfezione. Squadra che gira a mille: subisce pochissimo e crea quantità industriali di palle gol. Non a caso parliamo della miglior difesa e del miglior attacco del girone. È come spesso è accaduto quest'anno, l'inizio del Ponti è "pancia a terra", pressione offensiva e quindi vantaggio lampo. All'8' palla malamente persa sulla treventi de Carriero e Giristo averella la afre detra", pressione offensiva e quindi vantaggio lampo. All'8' palla malamente persa sulla tre-quarti da Guarino, Giusio controlla la sfera e dai 18 metri scarica un missile che si insacca sotto la traversa battendo Cartasegna. Poco prima ci aveva provato Nosenzo, con un de-stro alto dal limite, ma è proprio questo il marchio di fabbrica dei ragazzi di Carosio: partire a mille e intimorire gli avversari. Nel primo tempo comunque c'è un certo equili-brio in campo. La Spinettese gioca la sua one-

sta partita, va vicina al gol al 18' con il tiro appena fuori di Lucattini ma si deve arrendere al raddoppio locale che sancisce di fatto la fine della partita. Al 40' destro di Chabane e respinta di Cartasegna, poi testa di Bosetti da corner e palla alta, quindi il 2-0. Azione sulla destra, Chabane imbecca Giusio che dal disschetto non tira ma lascia il destro a Nosenzo: palla all'angolo e raddoppio. Ripresa a ritmi schetto non tira ma lascia il destro a Nosenzo: palla all'angolo e raddoppio. Ripresa a ritmi molto più bassi, gestione della palla e delle energie. Nonostante questo, il Ponti dilaga. Prima però rischia di vivere il finale di gara con qualche patema di troppo. Al 27' punizione laterale battuta da S.Reggio e De Marte in spaccata coglie la traversa da due passi. Praticamente sul ribaltamento di fronte. Goglione ne laterate battuta da S. Reggio e De Marte in spaccata coglie la traversa da due passi. Praticamente sul ribaltamento di fronte, Goglione imbecca G. Reggio con un filtrante, Axinia esce a vuoto e la palla rotola lentamente in rete, senza che nessuno tocchi. 3-0 e non è ancora finita. Entra Pronzato e timbra subito: al 33' cross basso dal fondo di Goglione e Pronzato deve solo spingere in rete. È poker. Carosio evita ulteriori rischi e decidi di richiamare Bosetti e Mighetti, gli unici due diffidati, quindi nel finale con un guizzo di orgoglio gli ospiti provano a trovare il gol della bandiera. Ci va vicino Sacco al 43', ma Garofalo a trovarlo un minuto dopo. Tra l'altro con un golazo: puntata, ma voluta, dal limite e Gilardi battuto sul tempo. 4-1, non cambi più nulla. Un po' come la classifica, che recita: Ponti 56 punti, Monferrato e Stay a 54. Mancano gli ultimi 90' ed è proprio mister Carosio a chiarine le premesse: "Sarà una settimana infernale".

apparenza sereno? "Noi dobbiamo fare come abbiamo sempre fatto durante quest'anno, sapendo qual è il nostro obiettivo. Ci prepareremo con lucidità e freddezza. Di certo, non dipendiamo da nessuno ma solo da noi stessi". Ultime battute sui singoli, con l'elogio aperto a Nosenzo, il regista della squadra (con conseguente panchina per Trofin): "Il ruolo di centrale nei tre di centrocampo è il suo naturale. Con lui la squadra gira benissimo e non prevedo cambiamenti nell'ultimo turno". Qualche battuta anche con il mister sconfitto, Cartasegna, che dopo il Ponti nel prossimo turno sarà giudice partecipe dovendo affrontare proprio il Monferrato. " Ma onoreremo l'impegno, recuperando magari qualche elemento assente contro il Ponti". Partita iniziata male e finita peggio, con un passivo pesante. "La differenza l'hanno fatta le diverse motivazioni tra noi e loro. Detto questo, qualcosa in più mi assoettavo dai miei. passivo pesante. "La differenza l'hanno fatta le diverse motivazioni tra noi e loro. Detto questo, qualcosa in più mi aspettavo dai miei, anche se eravamo ridotti all'osso per influenze ed infortuni. Anche gli episodi però ci sono andati contro. Abbiamo colto la traversa nella ripresa e potevamo riaprire la partita, invece nell'azione dopo abbiamo subito il loro 3-0. Questo è il calcio. Complimenti al Ponti che è davvero una bella squadra".

MONFERRATO CASALCERMELLI 0

MARCATORI: pt 17' Andorno rig., 30' Andordo, 37' Pavese; st 1' Andorno, 5' Zocco.

MONFERRATO (4-3-3): Pasino 6 MONTERNATO (4-3-3): Pasino o (37' st Barile ng.); Fontana 6.5, Moroni 6, Lazzarin 6.5, Forsinetti 6 (33' st Olivieri ng); Zuzze 6, Bocchio 6, Zocco 6.5 (21' st Cadri ng); Andorno 7.5 (15' st Arnisano 5.5), Pavese 6.5 (28' st Pezzotta , Maffei 5.5. A disp. Tiozzo, Va-

CASALCERMELLI (4-3-3): Sac CASALCERMELLI (4-3-3): Sac-chinelli 4; Calilò 4.5, Cermelli F. 4.5, Berretta 4.5 (24' st Cermelli A. ng), Tartara 5; Cantone 5, Bo coo 5 (1' st Ruffato 4.5), De Mar-co 4.5 (1' st Lipari 5); Brondolin 4.5 (13' st Boidi s.v.), Lava 4.5, Bilt 5.5, All. Busatto.

NOTE: Gol annullato ad Andorno al 40' del pt per fuorigioco. Ammo-niti Moroni (44' pt) e Tartara (3' st). Angoli: 6-3. Spettatori circa 200.

INTERVISTE • Asfaltato il Casalcemelli, per la vittoria del girone sarà decisiva l'ultima giornata

Monferrato senza freni: la Prima è alla portata

San Salvatore M.To (Al)

contro a senso unico tra Monferrato e Casalcermelli. Il perentorio 5-0 casalingo tiene saldamente ancorati i gialloblù al secondo posto e li fa ancora sperare per un sorpasso finale che varrebbe la promozione diret-

Mai scesi in campo i giocatori della squadra ospite: la porta di Pasino sembrava una meta irragiungibile per gli attaccanti avversari, i quali non sono stati capaci di impensierire nemmeno una volta l'estremo difensore. Diversamente si è presentato il Monferrato, più concreto e cinico, abilissimo nel far leva sulle insicurezze difensive di un Casalcermelli mai come oggi distante dalla partita, distratto e tatticamente improduttivo e sterile. Nonostante ciò, numerosi sono stati gli errori davanti la porta dell'attacco sansalvatorese, soprattutto nel finale di secondo tempo, unica nota lievemente negativa che non macchia più di tanto un'ottima prestazione. Fin dai primi minuti della frazione iniziale di gioco il Monferrato è aparso più solido, tatticamente aggressivo e capace di annichilire i timidi germogli asettici del gioco avversario. Il risultato viene sbloccato al 17' quando Bocchio, atterrato in area, si procura un Mai scesi in campo i giocatori della squadra ospico avversano. In Istantao viene soloccato ai 17 quando Bocchio, atterrato in area, si procura un meritatissimo rigore. Sul dischetto va Andorno: Sacchinelli indovina l'angolo, ma l'attacante non sbaglia. Seguiranno altre azioni pericolose firma-te dal Monferrato, ma l'illusione della rete fa gioire vanamente per ben due volte i numerosi tifosi presenti. Il raddoppio avviene però al 30' ad ope-

ra di un Andorno in formissima che non sbaglia il tap-in da pochi passi dopo un colpo di testa. Dopo solo sette minuti il terzo gol viene realizzato da Pavese; gol però omaggio del portiere Sac-chinelli che al limite dell'area sceglie male il tem-po per arrivare su un pallone alto il quale viene solo accarezzato. Impossibile sbagliare per l'atsolo accarezzato. Impossibile sbagliare per l'at-taccante. Cè ancora tempo per un quarto gol, il terzo personale di Andorno, che viene però cor-rettamente annullato perché pescato in fuorigio-co al 40°. Rientro shock per gli ospiti: l'intervallo, anziché motivarli, sembra averli demoralizzati ulteriormente o quanto meno aver fatto prender loro coscienza del distacco tecnico tra le due for-mazioni. Il doppio cambio studiato da mister Bumazioni. Il doppio cambio studiato da mister Busatto e avvenuto a inizio tempo non ha arginato la furia di Andorno che, a pochi secondi dal fischio della ripresa, realizza la tripletta con un colpo di testa fulmineo nei progressi di un calcio d'angolo. Cinque minuti dopo il gol del 4-0 arriva anche il quinto che passa per i piedi di Zocco, il quale orienta verso la porta un pallone a mezza altezza derivante da un rimpallo anch'esso originato da un corner. I giochi sono dunque definitivamente chiusi, poche le successive azioni salienti da ricordare, tra queste un secondo clamoroso errore dell'estremo difensore del Casalcermelli, Sacchinelli. Il quale sbaglia a saltare su una palla Sacchinelli. Il quale sbaglia a saltare su una palla alta, forse ingannato dal rimbalzo, servendo di fatto Maffei, episodio speculare a quello del terzo gol, ma l'esito sarà opposto. Ottima la copertura difensiva, per la prima volta oggi degna di ammi-razione, che spinge l'attaccante a concludere lar-go e a negargli la rete.

CALAMANDRANESE-FORTITUDO 3-2

MARCATORI: st 30' Celi, 37' Borgatta. 44' De Nitto. 47'Tona, 50'st Tona. CALAMANDRANESE (4-4-2): Madeo; Genta, Arsov, El Hachimi, Corino, Terranova (25'st Tuluc), Giordano, Gallo, Tona, Borgatta, Dessì. A disp: Martini, Pennacino, Lo Russo, Bosca. All: Calcagno

FORTITUDO OCCIMIANO (4-4-2): Cantamessa; A.Badarello, Celi, Vignolo, Bergo, Volta, Vola (1'st Greggio), La Porta (1'st Piccinini), Mazzeo, De Nitto, M.Badarello. A disp: Ramagna, Caprino, Bongiorno, Greggio, Milan, Njora, Piccinini. All:

QUARGNENTO-STAY O' PARTY 0-1

MARCATORE: st 25' Boccaccio

QUARGNENTO (4-4-2): Piva; Barbera, Cellerino, Salaian, Amerio, Riotto, Furegato (35'st Azizi), Cella (2'st Steffan), Hamad, Rossi (40'st Sparacino), Alb. A disp: Bova, Chiera, Grassi, Callegaro. All: Gandini

STAY O PARTY (4-4-2): Pinato; Allara, Martinotti, Peluso, Magro, Colella, Beltrame, Pizzighello, Gentile, Ravagnani, Boccaccio. A disp: Bonifacio, Sassone, Dondi, Valleri, Roci, Bon-giorno, Rastellino. All: Rizzo

SECONDA I

CALAMANDRANESE-FORTITUDO 3-2 MONFERRATO-CASALCERMELLI REFRANCORESE-DON BOSCO AT OUARGNENTO-STAY O'PARTY 0-1 PONTI-SPINETTESE SOLERO-COSTIGLIOLE 1-2

POL, CASALCERMELLI-CALAMANDRANESE FORTITUDO F.O.-REFRANCORESE DON BOSCO AT-OUARGNENTO COSTIGLIOLE-PONTI SPINETTESE-MONFERRATO STAY O'PARTY-BISTAGNO

Gruppo Deutsche Bank Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana Laura Garbero

Consulenti Finanziari e Previdenziali

Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada Via Marengo, 16 - Alessandria Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it 333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it 347 1172567

Seconda categoria

SECONDA • La Castelnovese ferma il Tassarolo nel big match di stagione e si porta a due punti di distanza

Sei schiaffi alla capolista

I padroni di casa avrebbero potuto ottenere la promozione, invece riaprono il campionato

CASTELNOVESE

MARCATORI: pt 1' Fossati D. rig., 8' Di Leo, 46' Fossati D.; st 4' Ramundo, 6' Crisafulli, 10' Briatico, 45' Gatti, 46' Tarditi.

co, 45 Gatti, 46 Tartotti.

TASSAROLO (4-4-2): Cannone
5; Ventoso 5, Inverardi 5 (st 45'
Ghio ng), Laneve 5 (st 21' Collarà
ng), Senzioni 5.5 (st 30' Subberer
ng); Mastria 5, Fossati M 5.5, Crisafulli 6, Daga 5; Briatico 5.5,
Montecucco 5.5 (st 21' Siddi ng).
A disp. Demicheli, Arecco, Spurio.
All. Di Gioia

CASTELNOVESE CASTEL-NUOVO (4-4-2): Gandini 6.5; Castegnaro 6.5, Setti 6.5, Cella 6 (st 35' Gatti 6.5), Bellantonio 7; Gavio 7 (st 48' Maggi ng), Fossati D. 8, Quaglia 7, Di Leo 7 (st 30' Orsi ng); Sozzè 5.5, Ramundo 6.5 (st 16' Tarditi 6.5). A disp. Andriolo, Sacchi, Neve, All, Moiso

ARBITRO: Buccarelli di Alessan-

NOTE: Espulso mister Di Gioia NOTE: Espuiso mister Di Gloia (pt 8') per proteste. Ammoniti Inverardi, Laneve, Gandini, Castegnaro, Bellantonio e Sozzè. Calci d'angolo: 6-3 per il Tassarolo. Recupero: pt 2', st 5'.

'n pomeriggio di pura follia a Tassarolo, dove la partita più attesa della stagione si trasforma anche in quella più strana. Bastano pochi minuti, per la precisione otto, a ren-

dere lo scontro diretto per la promozione un match dere lo scontro diretto per la promozione un match difficillissimo da interpretare per addetti ai lavori e non. Andando con ordine, passano 20" e Quaglia va a terra in area di rigore: si presenta dagli undici metri Diego Fossati che spiazza Cannone. Nemmeno il tempo di riordinare le idee, e il Tassarolo va sotto di due, questa volta con Di Leo che calcia da fuori e trova Cannone impreparato sul proprio palo. Il raddoppio ospite scatena la rabbia di Di Gioia, che ricorda all'arbitro una disparità di trattamento. lo. Il raddoppio ospite scatena la rabbia di Di Gioia, che ricorda all'arbitro una disparità di trattamento su un possibile rigore in area ospite pochi minuti prima, e viene allontanato. Senza il proprio allenatore e sotto di due gol, i gialloblu reagiscono con un colpo di testa di Briatico alto sopra la traversa e con un tiro ravvicinato di Crisafulli respinto in angolo da Gandini. La prima frazione sembra procedere verso l'intervallo senza ulteriori scossoni, ma reconici, nel recupere artiva il tris bianconem, nato dere verso l'intervallo senza ulteriori scossoni, ma proprio nel recupero arriva il tris bianconero, nato da un gran salvataggio di Cannone su Di Leo. Sul proseguimento dell'azione, un cross da sinistra troDiego Fossati ancora libero. La sua volèe sul primo palo è dentro ed il risultato all'intervallo è di 03. Al rientro in campo, il Tassarolo viene incoraggiato dai numerosi supporter locali, ma l'entusiasmo dura fino al 4' quando Ramundo calcia un pallonetto da trequarti insaccando all'angolo alla destra di Cannone. Il passivo esagerato, in qualche

grado di riaprire le sorti del match: Crisafulli su pugrado di riaprire le sorti del match: Crisahulli su pu-nizione dai 30 metri trova una deviazione, non è chiano se di un compagno o un avversario, ed in-sacca; 4' più tardi Briatico si gira bene in area e, sotto porta, trova il 2-4. La tensione si fa talmente alta che i due assistenti di parte vengono invertiti dal direttore di gara a causa delle eccessive imbec-cate fra il guardalinee della Castelnovese e la pan-chian dei sorbori di sego. Al 18', la Certalnovese china dei padroni di casa. Al 18, la Castelnovese manca il pokerissimo con Sozzè che si lascia ipno-tizzare da Cannone in contropiede. L'unico rischio corso dalla difesa dei bianconeri, sottoposta ad un lungo ed infruttuoso forcing, arriva da un tentativo ravvicinato di Briatico sventato sulla linea da un di-fensore. Con il Tassarolo completamente sbilanciato in avanti, arrivano due gol a chiudere il set: cross di Tarditi da sinistra per Gatti e deviazione in area piccola al 45′, rasoterra dello stesso Tarditi al 46′ da sinistra per il 6-2 finale



INTERVISTE • Il tecnico del Tassarolo: «Arbitraggio contrario»

Di Gioia: «Trattamento ingiusto»

Marco Di Gioia cerca di sbollire la rabbia giocando a calcio con i figli nel dopo partita, ma è evidente che il 2-6 e l'allon-tanamento non gli sono ancora andati giù. "Abbiamo ricevutanamento non gli sono ancora andati giù. "Abbiamo ricevu-to un trattamento ingiusto, alcune situazioni a nostro favore in area di rigore avversaria non sono state fischiate", lamenta il tecnico del Tassarolo. La sua squadra, comunque, sarà an-cora padrona del proprio destino nella partita di domenica: "Sia noi che la Castelnovese avremo due partite molto diffici-li, ma sono fiducioso in quello che i miei ragazzi possono fa-re, oggi hanno reagito bene in un brutto momento della ga-ra"

ra". Più rilassato, invece, Roberto Moiso, complice anche la sorprendente goleada: "Sapevamo che sarebbe stato difficile e lo è stato anche quando ci siamo trovati in vantaggio di tre o quattro gol. Questo è un campo stretto su cui non siamo abituati a giocare, con palloni da giocare sempre alti". Un elogio per il suo reparto offensivo: "Ogni volta che ci siamo presentati in area di rigore, siamo stati efficaci e siamo stati bravi anche nel momento più difficile della partita, quando loro attaccavano per segnare il terzo gol e noi siamo riusciti a troanche nel momento più difficile della partita, quando loro attaccavano per segnare il terzo gol e noi siamo riusciti a tro-vare gli spazi giusti in contropiede e richiuderla". Bene an-che chi è entrato a gara in corso: "Abbiamo una panchina lunga ed estremamente competitiva, non a caso gli ultimi due gol sono arrivati da giocatori entrati nel secondo tempo". Adesso non resta che ripetere la prestazione e sperare in no-tizie favorevoli da Mornese: "Loro sono primi non per caso, è una squadra che non molla mai e lo ha dimostrato anche og-ci. Indipardo trampata da li registra di demograto. gi. Indipendentemente dal risultato di domenica, sarò soddi-sfatto dei ragazzi e continueremo ai play-off a portare avanti questo sogno promozione".

CAPRIATESE OVADA

MARCATORI: pt 15' Bisio (rigore); st 32' Gonzales, 34' Arsenie. CAPRIATESE (4-3-3): Fiori 6, Sola 6, Brilli 6, Bruno 6, Ferrari 6, Ravera 6, Dionello 6,5 (dal 12' st Ferrarese 6), Panariello 6 (dal 20' st Carosio sv), Bisio 5,5, Sorbino 6 (dal 7' st Arsenie 6,5), Montalbano 6 (dal 34' st Repetto sv); a disp. Danielli, Rovella, Scontrino; all. Ajjor

OVADA (4-3-3): Tagliafico 6,5, Touba 6, Pollarolo 6, Marasco 6, Donghi 6, Porata 6, Prestia 6, Giuttari 6, Valente 6, Gonzales 6,5, Andreacchio 6 (dal 13' st D'Agostino 6); a disp. Porotto, Ab-boui

NOTE Espulso Bisio

ARBITRO signor Baldizzone del-la sezione di Alessandria 6

Capriata d'Orba (Al)

déjà-vu dell'arbitro assente che, come nella gara d'anda-ta, non si è presentato al campo (stavolta al Maccagno) per dare il fischio d'inizio alle ore 15.00.

E poi le due reti siglate dalla Ca-

SECONDA • La Capriatese batte l'Ovada grazie al gol del neoentrato

Arsenie è il cambio decisivo

tenuto ieri pomeriggio – rinsalda ulteriormente la terza posizione in vista dello scontro diretto di domenica prossima contro la Ca-stelnovese. Epilogo amaro, inve-ce, per l'ASD Calcio Ovada, retrocessa in Terza categoria con un turno d'anticipo. Una condanna firmata (anche) da Fabio Fiori, portiere dei gialloverdi, che ha disputato una prova accorta contro la formazione allenata dal padre Pier Mario, ex Ovada Calcio e Gaviese. Il match è iniziato alle ore 16.22, visto che l'arbitro designato, signor Alessio Zito della sezione di Casale Monferrato, ha mar-cato visita. Al suo posto la Fede-razione ha contattato l'alessandrino Davide Baldizzone, autore di una prova sufficiente, nonostante le proteste degli ospiti per alcune decisioni controverse (legate soprattutto la gestione dei cartelli-ni). Porata è finito sul taccuino dei cattivi per proteste dopo ap-pena tre minuti, mentre il direttore di gara non ha preso provvedi-menti disciplinari per il calcio di rigore concesso per un fallo su Dionello, intorno al quarto d'ora. L'ex attaccante del Fresonara ha calciato a rete dal limite dell'area

piccola – defilato sulla destra –, ma la conclusione è terminata al-ta sopra la traversa. Ma il contatto fisico con Donghi è stato giudi-cato falloso: dagli undici metri Bi-sio ha realizzato con un tiro cen-trale intuito da Tagliafico. Poco altro da segnalare nel primo tem-po, se non una sessione di cooling break per combattere il caldo. Nella ripresa l'Ovada ha creato di più, fino al pareggio di Gonzales. A dieci minuti dal termine l'attac-cante ovadese ha finalizzato un'incursione personale dalla si-nistra e, dopo aver dribblato an-che Fiori, è riuscito a riequilibra-re i conti. La Capriatese ha chiu-so in dieci per il doppio giallo a Bisio ma nel finale Arsenie, in campo per macinare minuti dopo l'infortunio, ha chiuso ogni discorso in contropiede.



LEALTREGIRM

GARBAGNA-MORNESE 1-1

MARCATORI: pt 20' Vidzoaga; st 7' Magrì

GARBAGNA (4-4-2): Ormelli, Bastita, Prato, A.Mogni, Scotti, Imbre, Gemme, Tamburelli, Vizdoaga, L.Mogni, F.Corsale. A disp: Arobba, G.Corsale, Patrucco, Muca, Cosseddu, Biglieri. All: Nicorelli

MORNESE (4-4-2): Russo; Cavo, Della Latta, Napelo, Malvasi, A.Mazzarello, Scatilazzo, Pozzi, S.Mazzarello, G.Mazzarello, A.Rossi (1'st Magri). A disp: Ghio, Repetto, Paveto, Cassano, F.Mazzarello, Lettieri. All: D'Este

PRO MOLARE-CASALNOCETO 0-

MARCATORI: pt 8' Trawall, 30' Bordoni

PRO MOLARE (4-4-2): Piana (1'st Zunino), Ouhenna, Subrero (35'st Ottonelli), Badino, Gioia, Morini, F.Albertelli (30'st Lanza), Siri, Pastorino, Perasso, L.Albertelli. A disp: Robbiano, Marek, Priarone. All: Albertelli

CASALNOCETO (4-4-2): Rasheed; Oseibonsu, Mau. Finiguerra, Kalabane, Bigoni, Mar.Finiguerra, Milano, Trawall, Camara, Salvadeo, Bordoni. A disp: Sanogo, Mazza, Volpe, Sartori. All: Sartori

SERRAVALLESE-CASSANO 1-3

MARCATORI: pt 5'Pegorari, 10' Gianelli, 28' Pegorari; st 5' Raddavero SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Rodriguez, Allegri, Raddavero, Prato, Bisio, Tomeo, Moratto, Vecchi, Macca, Della Monaca. A disp.: - All: Galardini

CASSANO (4-4-2): Pronesti; Alloisio, Ceria, Sterpi, Buriolla, Rigobello (25'st Fadda), Fioretti, Priano (6'st Donovan), Gianelli (40'st Tegon), Pegorari, Kanina. A disp: Giacomelli, Montecucco. All: Lozio

VIGUZZOLESE-MOLINESE 3-2

MARCATORI: pt 8' Aieta, 26' rig. Cassano, 36' Cremonte; st 8'st rig. Aieta, 12'

VIGUZZOLESE (4-4-2): Bedaglia; Ratti, A.Faliero (17'st Petrela), Alchieri (22'st Bergo), Macchione (16'pt Toukebri), Bini, Cremonte, P.Faliero, Cassa-no, Fossati, Repetto (29'st Elefante). A disp: Taverna, Lazzarin, Scarmato. All: Lombardi

MOLINESE (4-4-2): Rodriguez (1'st Torti), Ianni, Lemouddem (19'st Felisari), Molfese (14'st Salvaggio), Covini, Pompei, Balduzzi (1'st Recocciati), Belvedere (24'st Pellegrini), Sozzè, Aieta, Gervasoni, A disp; Torti, Simone, Santi,

SECONDA M

PRO MOLARE-CASALNOCETO	0-2
SERRAVALLESE-CASSANO	1-3
ASSAROLO-CASTELNOVESE	2-6
/IGUZZOLESE-MOLINESE	3-2
33 REAL NOVI-VIGNOLESE	2-3
GARBAGNA-MORNESE CALCIO	1-1
APRIATESE OVADA	2-1

	PT	G	V	N	P	F	s
TASSAROLO	55	25	17	4	4	52	30
CASTELN.							
CAPRIATESE	50	25	15	5	5	55	30
VIGUZZOLESE	48	25	12	12	1	53	24
MORNESE	42	25	12	6	7	38	29
CASSANO	39	25	10	9	6	37	24
MOLINESE							
VIGNOLESE	35	25	10	5	10	34	32
G3 REAL NOV	I 29	25	7	8	10	34	46
PRO MOLARE	27	25	7	6	12	33	41
GARBAGNA	22	25	6	4	15	24	39
CASALNOCETO							
OVADA	17	25	5	2	18	19	42
SERRAVALLESE	Ξ 8	25	2	2	21	24	78

CASTELNOVESE-CAPRIATESE MOLINESE-GARBAGNA CASALNOCETO-G3 REAL NOVI CASSANO-PRO MOLARE OVADA-SERRAVALLESE MORNESE CALCIO-TASSAROLO VIGNOLESE-VIGUZZOLESE

CARROZZERIA INOVA s.n.c.

SOCCORSO STRADALE **OFFICINA MECCANICA VENDITA AUTO - NOLEGGIO AUTO**

> Tel. 0143.833030 Via G. Di Vittorio 25 - OVADA (AL) fax 0143.81046 - coinova@libero.it



Soccorso stradale 24/24H Tel. 347.0640921



REFRANCORESE-DON BOSCO AT 0-1

MARCATORI: st 47' Ganivu

REFRANCORESE (4-4-2): Aseglio; Ricagno (34'st Morriello), Sillano, Poggio (42'st Martini), Arnone, Capra, Ferrero (8'st Manzone), Ferent, Cori, Raha-li, Dessimone. A disp: Chirieleison, Cantarella. All:

DON BOSCO AT (4-4-2): Milano: Boat, Raviola. Rava, A.Ferro, Del Ponte, Andreotti (13'st Rainero). Toso, Camara, Quaglia (32'st Kezire), Ganiyu. A disp: Poletto, Bohlen, Alessio, C.Ferro. All: Patti

NEALTREGIRIL-M SOLERO-COSTIGUOLE 1-2

SOLERO (4-4-2): Maino; Guasta, Ercole, Sina, Canobbio Balbiano Manzini I Camarchio Matai Co-

mo, A.Camarchio. A disp: Bobbio, Roccaforte, Di Lorenzo, Pinto, Polastri, Celon, Castello, All: Siri COSTIGLIOLE (4-4-2): L.Baracco; Penengo, Tarta-

glino, G.Alberti (32'st Viel), Ponti (1'st Tagliaferro), Garazzino, Zanellato, Fassone (45'st Sarr), Lovisolo, M.Baracco, Mossino. A dispo: Rizzolo. All: D Al- Cartolari, Mongiardini. All: Repetto

G3 REAL NOVI-VIGNOLESE 2-3

MARCATORI: pt 15' rig. G.Alberti, st 20' Mataj, 43' MARCATORI: pt 10' Di Gloria, 20' Dameri, 28' Ursida, 36' Lenzi; st 20' Bonanno

G3 REAL NOVI (4-4-2: Franco, Ghiglione (23'st Laudadio), Asborno, Riccio (28'st D'Ambra), Botti-glieri, Re, Catapano, Priano, Lenzi, Barbieri, Di Gloria, A disp: Bellini, Diallo, Macri, Traore, All: Bianchini

VIGNOLESE (4-4-2): Massone, Moretti, Mignacco (10'st Karbal), Tacchella, Gandini, Davio, Bonanno, Verdi, Poggio, Ursida, Dameri. A disp: Gugliada,





CASA MUSEO FAUSTO COPPI - Via Fausto Coppi, 2 - 15051 Castellania (AL) Tel. 389 8771890 - www.faustocoppi.it - Aperto Sabato: 15:00 - 18:30 - Domenica: 10:00 - 18:30

II Alessandria Sport

Speciale Giro d'Italia

IL PERCORSO • Partenza da Israele venerdì 4 maggio; decisivi l'Etna, lo Zoncolan e le vette piemontesi

Ultima settimana all'insù

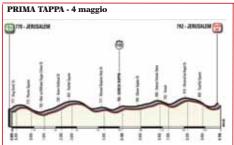
Per la prima volta la partenza è fissata al di fuori dei confini europei, la passerella finale sarà a Roma

Alessandria Luca Piana

Qualcuno, osservando il percorso, l'ha già ribattezzato il "Giro della Pace". Di sicuro l'edizione in partenza il prossimo 4 maggio da Gerusalemme sarà il primo di un nuovo secolo rosa, dopo il bagno di folla per i cent'anni festeggiati nel 2017. Per la prima volta nella storia – non senza polemiche –gli organizzatori di RCS Sport hanno deciso di fissare la (Grande) partenza della corsa a tappe al di fuori dai confini europei. Da Israele, per la precisione, dove, nel weekend inaugurale, si svolgerà il cronorpologo e le due tappe seguenti. La passerella finale, invece, è in programma a Roma, dopo tre settimane all'insegna dell'equilibrio e 3.562,9 chilometri. Due sole cronometro individuali per meno di 45 chilometri complessivi e ben 8 arrivi in salita. L'ultima volata riporterà il gruppo tra le bellezze della Capitale, come accaduto soltanto 3 volte, nel 1911, nel 1950 e nel 2009, «Ogni anno il Giro vuole narrare luoghi e storie di grande interesse – ha commentato Mauro Vegni, Direttore di gara –. I territori atraverso i quali passeranno le tappe di questa edizione mostreranno al mondo tradizione, cultura e scenari meravigliosi. Sarà un Giro particolarmente avvincente, con frazioni spettacolari e tante tappe insidiose. La Grande Partenza da Israele, l'arrivo a Roma davanti al Colosseo e tutto il percorso saranno anche un grande veicolo di promozione non solo sportivas. Salvo sorprese – le recenti tensioni in Medio Oriente potrebbero anche costringere l'UCI a "scongelare" il piano B, annunciato durante la presentazione dello scorso 29 novembre, che sarebbe nella Penisola – il debutto su strada è previsto venerd 4 maggio, con il cronoprologo di 9.7 chilometri lungo le strade di Gerusalemme, sede di partenza e arrivo della tappa. Poi si passerà alle frazioni in linea. Da Haifa a Tel Aviv (167 chilometri), da Be'er Sheva fino al traguardo di Eilat (229 chilometri). La carovana, dopo un giorno di riposo per il trasferimento, ripartirà martedi 8 maggio dal-

la Sicilia, con i 191 chilometri della Catania-Caltagirone, ricca di saliscendi e con il traguardo fissato in cima alla prima vera asperità del Giro, e i 152 chilometri della Agrigento-Santa Ninfa (Valle del Belice). Il primo arrivo in quota è previsto nella sesta tappa, con l'arrivo sull'Etna dopo 163 chilometri (partenza da Caltanissetta). Si tratta del primo banco di prova per i big che, in attesa delle montagne dell'ultima settimana, dovranno rispondere "presente" agli attacchi dei possibili outsider. Anche perché, nella frazione successiva – la settima –, la carovana rosa tornerà sulla terraferma, con la Pizzo-Praia a Mare (159 chilometri). Nell'occasione sono attese le ruote veloci del gruppo che, salvo colpi di scena, saranno chiamate alla volata finale al termine di sette tappe. Il primo settimana disputato interamente nella Penisola prevede lo svolgimento della Praia a Mare-Montevergine di Morcogliano (209 chilometri) e Pesco Sannita-Gran Sasso d'Italia (224 chilometri), sede del secondo giorno di riposo (lunedì 14 maggio). Anche le tappe successive saranno di media difficoltà, dalla Penne-Gualdo Tadino (239 chilometri) alla Assisi-Osimo (156) e Osimo-Imola (213), con sprint finale all'interno del noto Autodromo. Nervesa della Battaglia (180 chilometri, partenza da Ferrara, città delle biciclette è l'ultimo traguardo prima di un fine settimana intenso, con il Monte Zoncolan e Sappada. Il Nord-Est, spesso protagonista del gran finale, sarà protagonista nel penultimo weekend, prima dell'ultimo riposo (lunedì 21 maggio). Trento-Rovereto, seconda frazione a cronometro della corsa rosa, aprirà la settimana decisiva, con il Franciacorta Stage – Riva del Garda-Iseo – a precedere il trittico piemontese, inaugurato dalla Abbiategrasso-Prato Nevoso. I migliori della classifica dovranno recuperare in fretta, perché venerdì 26 e sabato 27 maggio sarà la volta della Venaria Reale-Bardonecchia e Susa-Cervinia. Le montagne del Piemonte incoroneranno il vincitore della 101ª edizione del Giro d'Italia, prima della pass















Alessandria Sport

Speciale Giro d'Italia

| PROTAGONISTI • Nessuno ha vinto il Giro due volte di fila dai tempi di Miguel Indurain nel lontano '92-'93

moulin pronto per il

Il portacolori del team Sunweb dovrà vedersela con Chris Froome, vincitore del Tour, e Fabio Aru

Alessandria Luca Piana

L'ultima doppietta consecutiva risale al se-L'ultima doppietta consecutiva risale al se-colo scorso, quando Miguel Indurain – nel 1992 e 1993 – riuscì a conquistare l'ambi-to "Trofeo senza fine". A differenza del Tour de France, dove l'era Armstrong ha segnato (quasi) un decennio, in Italia l'in-certezza l'ha sempre fatta da padrone, an-che da un punto di vista... geografico. Toccherà a Tom Dumoulin, presente alla corsa rosa con il dorsale numero uno, cer-care di sfatare questo tabù, che da oltre care di statare questo tabù, che da oltre vent'anni vede sconfitto il campione in carica. Detto che a cavallo tra gli anni Novanta e Duemila il Giro ha sempre parlato italiano, grazie alla presenza in gruppo di grandi campioni quali Ivan Gotti, Marco Pantani, Gilberto Simoni, Damiano Cunego, Paolo Savoldelli, Stefano Garzelli e Danilo Di Luca – per un'eredità poi raccolta da Vincenzo Nibali e Fabio Aru –, bisogna anche specificare che la corsa a tancolta da Vincenzo Nibali e Fabio Aru., bi-sogna anche specificare che la corsa a tap-pe organizzata da RCS Sport rappresenta sempre più un evento globale. Una com-petizione globale a cui prendono parte al-cuni tra i migliori del ranking internazio-nale, senza poi tornare l'anno successivo per difendere lo scettro del primato. E' ca-pitato, per esempio, a Nairo Quintana che come Alberto Contador -, scelse la

Grand Boucle per "monetizzare" il successo ottenuto al Giro d'Italia del 2014. In pochi avrebbero scommesso che Dumoulin sarebbe tornato. Ed invece il portacolori del team Sunweb (che schiererà, tra gli altri, anche Louis Vervaeke, Sam Oomen e Laurens Ten Dam), sarà uno dei favoriti per la vittoria finale. Rispetto allo scorso anno, quando ebbe anche qualche scaramuccia verbale con Nibali, in questa 101ª edizione l'olandese dovrà vedersela con Chris Froome (team Skv), vincitore di chris Froame (team Sky), vincitore di quattro edizioni (nel 2013, 2015, 2016 e 2017) del Tour de France, e Fabio Aru (UAE Emirates), assente lo scorso anno per infortunio. Certo, in realtà la lista dei pretendenti alla vittoria finale sarebbe molto più lunga, visto che nel 2017 vinse proprio un outsider. Ma il capitano della corazzata Sky (rappresentata da David De La Cruz, Philip Deignan, Kenny Elisson-de, Sergio Luis Henao, Wout Poels e Sal-vatore Puccio), alle prese con un processo per il "caso" salbutamolo (furono trovati quasi 2.000 microgrammi di questa so-stanza nelle urine dell'atleta keniano al termine della scorsa Vuelta di Spagna), ha tutte le carte in regola per far saltare il banco. Al Tour des Alps, l'ex Giro del Tren-tino, Froome è apparso in palla, nono-stante il basso profilo mostrato nelle cinque tappe che, per certi versi, stride, vista

suntinto de 1951 de 1870 (chiuse 32°) e 2010 (squalificato), non può essere escluso completamente. Di sicuro i tifosi italiani sperano di vedere una bella lotta per il vertice con Fabio Aru, capitano del team UAE Emirates, che ha chiuso al eseto posto la kermesse sudtirolese organizzata dal Gruppo sportivo Alto Garda A.s.d. Il Cavaliere dei Quattro Mori, staccato nella salita di Innsbruck – dove si svolgerà il prossimo Mondiale – da Thibault Pinot, deve ancora trovare la giusta continuità di pedalata dopo qualche difficoltà fisica riscontrata nelle ultime settimane. E che dire del francese, il più italiano dei transalpini, vincitore del Tour des Alps, tra i più seri candidati (quantomeno) al podio. Le pini, vinctiore dei fotti des Alps, na i più seri candidati (quantomeno) al podio. Le gambe ci sono, come l'esperienza: se non ci saranno intoppi per la maglia rosa ci sarà anche lui. Impossibile scartare dal borsino dei favoriti anche il duo Astana composto da Luis Leon Sanchez e Miguel Angel Lopez – quest'ultimo, 24enne co-lombiano, si è distinto al Tour of the Alps Domenico Pozzovivo, fresco di trasferimento nel team Bahrein Merida di Nibali, Mikael Landa, capitano di Movistar dopo i dissidi delle passate stagioni con Astana





















Assistenza e Manutenzione con Officina Professionale

- Revisione Sospensioni
- Centro Bosch Service per diagnosi E-bike

 Costruzione Telai su misura in acciaio e carbonio

ORBEA

HISTLE



Fabio Aru

www.dioniso-cicli.com

dionisocicli@gmail.com

Tel. 0143 75764

/ia Alessandro Manzoni 46

Novi Ligure (AL)

Novifo Noleggio MTB elettriche a partire da 40 euro al giorno !!!

Alessandria Sport

Speciale Giro d'Italia

LE SQUADRE • Tante le novità, tra questa l'Israel Cycling Academy e il Giro E con le bici elettriche

c'è anche Israe

La Federazione ciclistica internazionale ha previsto per i Grandi Giri la diminuzione degli atleti

Ventidue squadre di 8 corridori ciascuna. E' questa la rivoluzione decisa dall'UCI, la Federazione ciclistica internazionale, che prevede – a partire ternazionate, cne prevede – a partire da questa stagione – la diminuzione degli atleti per i Grandi Giri. Si tratta dell'unica "rivoluzione" di un format ormai rodato, con la presenza "fissa" delle 18 formazioni aventi diritto in ormai rodato, con la presenza Tissa delle 18 formazioni aventi diritto in quanto classificate come UCI Worldteams e le 4 wild card selezionate direttamente dagli organizzatori dell'evento. La carovana rosa sarà quindi composta dagli atleti dei team (in ordine alfabetico) Ag2r la Mondiale, Astana Pro Team, Bahrain – Merida, Bmc Racing Team, Bora – Hansgrohe, Fdj, Lotto Soudal, Mitchelton – Scott, Movistar Team, Quick - Step Floors, Team Dimension Data, Team Ef Education First - Drapac P/B Cannondale, Team Katusha Alpecin, Team Lotto NI – Jumbo, Team Sky, Team Sunweb, Trek – Segafredo, Uae Team Emirates, a cui si aggiungono Androni Giocattoli – Sidermec, Bardiani Csf, Israel Cycling Academy, Wilier Triestina - Selle Italia. Anche quest'anno i responsabili di RCS Sport sono finiti nuovamente nell'ochic dei acident per la contractor delle in tello proposale del acident per la contractoria del acident per la contractoria dell'accident per la contrac Sport sono finiti nuovamente nell'occhio del ciclone per la questione degli inviti, visto che alla Nippo Vini Fantini

di Damiano Cunego, vincitore del Giro d'Italia 2004, è stata preferita la Israel Cycling Academy, la squadra professio-nistica dello Stato ebraico che cerche-Cycling Academy, la squadra professionistica dello Stato ebraico che cercherà di mettersi in mostra soprattutto nelle prime tre tappe, di fronte al proprio pubblico. L'omaggio di Israele a Gino Bartali che, durante la Seconda Guerra Mondiale, fece 185 chilometri da Firenze ad Assisi – per salvare 800 ebrei. Il coraggio del compianto ciclista toscano, vincitore di tre Giri d'Italia (1936, 1937, 1946), venne riconosciuto nel 2005, quando l'allora Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, gli conferì la postuma medaglia d'oro al valore civile e nel 2013, quando lo Stato d'Israele gli assegnò l'importantissima onorificenza di "Giusto tra le Nazioni". Dalla prima all'ultima tappa, dove lo scorso fine settimana è stata presentata una nuova iniziativa strettamente correlata allo svolgimente della caree reveate della caree restatamente. tiva strettamente correlata allo svolgimento della corsa rosa.

IL GIRO E

A Roma, che sarà anche lo scenario fi-nale dell'incoronazione del vincitore del Giro d'Italia 2018, domenica 27 maggio, con l'ultima tappa che termi-nerà ai Fori Imperiali davanti al Colosseo, è stato svelato oggi il Giro E. La sfida è lanciata. Alla presenza di due testimonial di eccezione come Gianni Moscon, corridore del Team Sky, e Giancarlo Fisichella, ex pilota di Formula 1, è stato anticipato il Giro E, il Giro d'Italia con le prime bici da strada elettriche progettate da Pinarello, che partirà l'8 maggio da Catania, teatro della prima tappa italiana del Giro d'Italia. Per l'occasione i due protagonisti si sono "sfidati" sul circuito cittadino di Formula E: il primo sulla e-road bike Nytro Pinarello, il secondo su una monoposto elettrica. Il Giro E seguirà il calendario delle 18 tappe italiane del Giro d'Italia; cinque squadre, composte da due partecipanti, percorne del Giro di Italia; cinque squaare, composte da due partecipanti, percorreranno le stesse strade su cui i ciclisti della Corsa Rosa si sfideranno a distanza di poche ore. Oltre alla Formula E, anche la Settimana della Moda di E, anche la Settimana della moda di Milano è stata scelta da RCS Sport per la presentazione delle quattro maglie dei leader delle varie categorie. Presso la prestigiosa location di Gessi Milano, Alice Rachele Arlanch, Miss Italia 2017 nonché Madrina del Giro 2018 – ha presentato la maglia rosa, sponsorizza-ta da Enel, riservata al leader della Classifica Generale, ciclamino, sponso-rizzata da Segafredo, per il leader della Classifica a Punti. Azzurra, con il logo di Banca Mediolanum, per il leader del Gran Premio della Montagna. Infine Bianca, marchiata Eurospin, per il leader della Classifica dei Giovani.



BARDIANI CSF ITALY



ANDRONI GIOCATTOLI - SIDERMEC ITALY



WILIER TRIESTINA - SELLE ITALIA

IL GIRO D'ITALIA... IN ELET











RIPARAZIONE BICICLETTE - VENDITA ARTICOLI SPORTIVI - GIOCATTOLI

VIA C. ALBERTO 64 - 15121 ALESSANDRIA tel/fax 0131/24.98.39 - labicidimario@gmail.com

TERZA • L'Audace Boschese stende il Sale con quattro reti e resta in corsa per la vittoria del girone

Continua la corsa alla Seconda

A tre giornate dalle fine la squadra di Corrado resta in scia con Novese e Pizzerie Muchacha

AUDACE B.

MARCATORI: st 11' Alberto Fal-ciani, 20' Stefano Falciani, 30' Meda, 43' Milazzo.

Neda, 43 Milazzo.

SALE (4-4-2): Ferrari 5; Khoune 6 (30 st Bianchi 6), Gatti 6, Laghnane 6, Lardo 6; Secco 5 (21' st Tullo 6), Clementini 6, Castini Matteo 6, Bruno 5.5; Luisetto 6, Castini Cristian (35' st Bunaj sv) 5.5. A disp. Baldina, Bianchi, Bunaj, Crivelli, Sonko, Tullo, Odino. All. Clementini.

All. Clementini.

AUDACE BOSCHESE (4-4-2):
Lessio 6; Noto 6, Bianchi 6.5, Ferrando 6, Minea 6; Meda 6.5, Bustlo 6 (29' st Cuomo 6), Falciani Stefano 6.5 (33' st Laguzzi ng), Falciani Alberto 6.5 (23' st Balestiero 6); Lena 6, Guazzone 6 (30' st Milazzo 6.5). A disposizione: Piscedda, Capilli, Cuomo, Lucia Milazza, Belectroe Leguzzi mia, Milazzo, Balestrero, Laguzzi. All. Corrado.

NOTE: Ammoniti Laghnane, Lardo, Castini Matteo (S) e Ferrando (B). Calci d'angolo: 6-0 per il Sale.

Sale (Al) Roberto Cavallero

a Boschese rifila un poker fuori casa al Sale e si conferma la terza squadra, assieme a Novese e Piz-zeria Muchacha, accreditata al salto di categoria.

categoria.

Dopo un primo tempo senza troppi sussulti e chiuso sullo 0-0, nella ripresa i biancoverdi di mister Corrado prendono il largo, anche se sulle prime due reti l'estremo difensore dei locali, Ferrari, non è esente da colpe. Si parte con un primo tempo senza troppi episodi, con due squadre che la mettono sul fisico e diversi falli ravvisati dall'arbitro. Al 5' va in gol il Sale ma la rete segnata dal numero 5 Lardo è annullata per fuorigioco. Al quarto d'ora da segnala-re, per il Sale, la conclusione da fuori area di Secco, palla fuori non di molto. Biso-gna, poi, attendere fino al 27' per vedere un'azione degna di nota, con la bella azio-ne sulla fascia destra di Stefano Falciani, palla che attraversa tutta l'area ma nessun palla che attraversa tutta l'area ma nessun compagno raccoglie. Un minuto dopo il portiere del Sale fa una mezza papera e per poco non ne approfitta Guazzone. Al 32', fronte Sale, azione solitaria di Luisetto che riceve palla, si libera di un paio di di-fensori e segna ma il direttore di gara annulla. Nel finale di primo tempo è più Sale de Berchea cen il locali che regione. che Boschese con i locali che provano a spingere e al 40' sfiorano la rete del van-taggio con Castini che tira da posizione

angolata ma è bravo Lessio a deviare in angolo. La ripresa è ben diversa e vede una Boschese che preme decisamente più sull'acceleratore. Già al 1' gli ospiti si rendono pericolosi e vanno vicini al gol con Guazzone che, dalla sinistra, si invola in area, cross al bacio per Alberto Falciani, che non aggancia davanti alla porta per un soffio. Dopo una punizione del Sale, peraltro innocua, all'8, all'11' arriva la rete del vantaggio della Boschese. A siglare il gol è Alberto Falciani che, quasi da centrocampo, si inventa un pallonetto che batte Ferrari. La rete mette ulteriore benzina nelle gambe degli ospiti che vanno vicini al raddoppio nuovamente con Alberto Falciani al 13', con la traversa piena colpita dal numero 8. Al 20', invece, il raddoppio è centrato. A siglare la seconda rete è l'altro Falciani della squadra, Stefano, che con un gol simile a quello del fratello, un pallonetto, batte ancora una volta Ferrari. La Boschese è ormai padrona del gioco e del match. Alla mezz'ora arriva la terza rete dei biancoverdi ad opera del numero 6, Meda, che con una precisa punizione batte un questa volta incolpevole Ferrari. Il Sale, praticamente, sparisce dal campo e la Boschese amministra senza troppe difficoltà. angolata ma è bravo Lessio a deviare in un quest voita introperore Fertan. Il sare, praticamente, sparisce dal campo e la Bo-schese amministra senza troppe difficoltà. Al 40' il numero 10, Lena, sfiora la quarta rete, tiro deviato dalla difesa. Il poker è ser-vito tre minuti grazie alla marcatura del neoentrato Milazzo che sfrutta un batti e ribatti in area bianconera per insacca

Corrado: «Un inizio in salita, nella ripresa ottima prova»

"Il primo tempo è stato difficile, la squadra non ha fatto quello che avevo chiesto", le parole a caldo nel dopogara del mister dell'Audace Boschese Corrado, unel secondo tempo, invece, è stato tutto diverso, complice credo anche una condizione fisica miglio-re. Poi siamo riusciti a sbloccare il match con un gol più trovato che davvero cercato. Da lì in poi per noi plu trovato che davvero cercato. Da II in poi per noi la gara è stata tutta in discesa e il risultato finale credo non abbia bisogno di molti commenti. La lotta in cima alla classifica? È complicato, noi cerchiamo di vincerle tutte per mantenere la terza posizione e per mantenere i dieci punti di distacco dalla quarta, così eviteremmo il primo turno di playoff. Poi quello che succederà da qui alla fine del campionato lo ve-dremo."

Decisamente diverso lo stato d'animo di Stefano Clementini, allenatore del Sale: "Nel primo tempo la gara l'abbiamo gestita meglio noi, poi purtroppo abbiamo subito gol nel secondo tempo, complice an-che il nostro portiere che ha voluto mettersi in evi-denza e i primi due gol lo dimostrano. Oltre alla tra-versa loro, che sarebbe stata la terza rete presa nello stesso modo all'interno del medesimo match. Loro sono stati bravi, comunque, ma per come si era messo il primo tempo speravo in un match di-verso. Invece il nostro secondo tempo è stato davvero poca roba, troppo poca. Probabile che anche il caldo abbia avuto la sua parte."

LEALTRE

DON BOSCO AL-CASTELLETTO M.TO 4-0

MARCATORI: pt 3' Solari, 5' Pirrone, 36' Nicolosi, 40' Pirrone

DON BOSCO AL (4-4-2): Borgoglio, Solari, Mutti, Borsalino, Arzani, Piccinini, Pirrone (40'st Como), Ravera, Nicolosi (35'st Picciau), Rinaldi, El Khaleji, A disp: Gugliada, Nisi, Giaccone, Silvestri, Muco. All: Perrotta

CASTELLETTO MONFERRATO (4-4-2): De Palma, Maggi, Zeggio, Perez, Mancuso, Rosati, Fortunato, Scaglia, Barberis, Ancell, Pinedo. A disp: Avanzini, Dema, Vellucci. All:

MIRABELLO-CASALE 90 VALMACCA 0-4

MARCATORI: pt 15' Hoxha, 33' rig. Tocco; st 13' Catalano, 41' Parisi,

MIRABELLO (4-4-2): Sechi; Albano, Alessandri, Bortaccio, Cautela, Crimaldi, Fava, Lo Proto, Peluso, Ronchiato, Beltrami. All: Santamaria. A disp: Cardia, Papale, Brag-

CASALE 90 (4-4-2): Barberis, Verrua, Za-celli, Tiozzo, Lasmano, Tocco, Pelosi, Cata-lano, Hoxha, Barberio, Parisi. A disp: Montaldi, Taga, Marzullo, Ferrarese. All.: Bellingeri

NICESE - MOMBERCELLI 1-2

MARCATORI: pt 23' Capra; st 6' rig. Bellangero, 33' D.Scaglione

NICESE (4-4-2): Manzone; M.Scaglione, Martinengo, Rolando, Benestante, Ponzo, Dessi, Scarlata, Zagatti, Bellangero, Valise-na (28'st Bossi). A disp: D'Andrea, Braggio, Cadar, Corapi. All: Gai

MOMBERCELLI (4-4-2): Marcaccio; M.Bal-MOMBERUELLI (4-4-2): Marcaccio; M.Bal-dassin, Milione, Boggien (25'st Gri-eco), Ferro, Pepe (5'st D.Scaglione), Austa (10'st Tigani), Capra, M.Baldassin, Schillaci (20'st Boero). A disp: Solaro, El Arrasse. All: Bianco

SPORTING 2015-ATHLETIC ASTI 0-0

SPORTING 2015 (4-4-2): Zottarelli, Tramarin, Garofalo, Bigatti, Muratori, Esposito, Ballotta, Cavelli, Petrachi, Cremon, Poggio. A disp: Iemmolo, Armano, Sisti. All: Cremon

ATLETIC ASTI (4-4-2): Puccio; Primiamo, Lorenzatto, Bottiglieri, Bernardi, Siano, Ca-puano, FFassio, Piras, Marmo, E.Fassio. A disp: Gliglora, Paniatti, Chaabane, Negro, Valente, Atzeni. All: Manca

TERZA ALESSANDR	IA
LMADONNA-P. MUCHACHA	3-5
VESE-AURORA	5-0
LE-AUDACE B.	0-4
ER NOVI-LERMA	0-2
RENGO-PIE-MONTE	2-3
L. SARDIGLIANO-A.ORIONE	2-2
LAROMAGNANO-STAZZANO	2-2

PTGVNPFS PT G V N P F S NOVESE 59 23 19 2 2 79 18 MUCHACHA 57 23 18 3 2 56 16 AUDACE B. 55 23 18 1 4 65 22 LERMA 42 23 12 6 5 44 31 STAZZANO 39 23 12 3 8 43 36 VILLAROM. 37 23 11 4 8 36 37 SALE 53 23 10 5 8 32 30 AURORA 30 23 9 3 11 44 61 VALMADONNA 24 23 6 6 11 30 41 MARENGO 24 23 7 3 13 32 49 A. ORIONE 22 23 6 4 13 38 48 SARDIGLIANO 16 23 4 4 15 26 55 PIE-MONTE 13 23 3 4 16 19 57 TIGER NOVI 5 23 1 2 20 24 67

AUDAX ORIONE-SALE LERMA-VILLAROMAGNANO AURORA-VALMADONNA PIE-MONTE-STAZZANO AUDACE B.-TIGER NOVI MARENGO-NOVESE P. MUCHACHA-POL, SARDIGLIANO

TERZA ASTI

BISTAGNO VB-PRO VALMACCA	3-1
CASTELL'ALFERO-FRUGAROLESE	0-7
NICESE-MOMBERCELLI	1-2
OON BOSCO AL-CASTELLETTO	4-0
MIRABELLO-CASALE 90 V.	0-4
SPORTING 2015-ATHLETIC ASTI	0-0

PT	G	V	N	P	F	S
53	20	17	2	1	66	18
52	21	16	4	1	80	19
49	22	14	7	1	65	27
44	21	14	2	5	58	23
34	21	10	4	7	72	38
31	22	8	7	7	39	38
27	21	8	3	10	27	41
20	21	4	8	9	24	41
20	21	5	5	11	30	54
17	21	5	3	13	15	42
16	21	4	4	13	26	42
11	21	2	5	14	23	89
6	21	0	6	15	12	65
	53 52 49 44 31 27 20 20 17 16 11	53 20 52 21 49 22 44 21 31 22 27 21 20 21 17 21 16 21 11 21	53 20 17 52 21 16 49 22 14 44 21 14 34 21 10 31 22 8 27 21 8 20 21 4 20 21 5 17 21 5 16 21 4 11 21 2	53 20 17 2 52 21 16 4 49 22 14 7 44 21 14 2 34 21 10 4 31 22 8 7 27 21 8 3 20 21 4 8 20 21 5 5 17 21 5 3 16 21 4 4 11 21 2 5	53 20 17 2 1 52 21 16 4 1 49 22 14 7 1 44 21 14 2 5 34 21 10 4 7 27 21 8 3 10 20 21 4 8 9 20 21 5 5 11 77 21 5 3 13 16 21 4 4 13 11 21 2 5 14	16 21 4 4 13 26 11 21 2 5 14 23

POL. FRUGAROLESE-NICESE OZZANO R.-BISTAGNO VB CASTELLETTO M.TO-MIRABELLO ATHLETIC ASTI-DON BOSCO AL CASALE 90 V.-CASTELL'ALFERO PRO VALMACCA-SPORTING 2015

MARENGO-PIEMONTE 2-3

MARCATORI: pt 15' aut.Zanardi, 24' Acosta, 43' Baldomè: st 15' Baldomè. 35' Misbah. MARENGO (4-4-2): Gibin, Gallo, Rodriguez, Di Perna, lavarone, Lugo, Napoli, Meta, Garofalo, Acosta, Cirucci, A disp: Loggia, Ditta, Tesoro, Giovagnoli. All: Marella. PIEMONTE (4-4-2): Lo Cascio; Scaglia, Greco, Krasniqi, Chivetto, Garau, Pasino, Zanardi, A.Cadau, Baldomè, Misbah. A disp: S.Cadau, Pecoraro, Fulcini, All: Bordino

SARDIGLIANO-AUDAX ORIONE 2-2

MARCATORI: pt 5' Bettonte 15' Semino st 35' Shahini, 46' rig. Bettonte . **SARDIGLIANO** (4-4-2): Ursida; Viotti (33'st Rossi), C.Ricci, Mattiello, Repetti,, Gazzaniga, Diakite, Margutti, M.Ricci (28'st Daglio), Bettonte, Bariani (24'st Zunino). A disp: Fodde, Longobardi. All: Ziliani AUDAX (4-4-2): Ghisolfi, Gabatelli, Imbre, Pelizzari, Raminelli, Zamaku, Damato. Belfiore, Ciobutariu, Shahini, Grillo. A disp. Reguiera, David, Semino, Viraszto. All: Russo

SG NOVESE- AURORA PONTECURONE 5-0

MARCATORI: pt 6' Panariello, 35' Giordano, 41' Giannini. All: Biorci

LE ALTRE DI ALESSANDRIA Corsaletti; st 6' Giordano, 27' Geretto. NOVESE (4-4-2); Canegallo, Contiero, Mar.Caruso, Olivieri, Marchetti (Scantamburlo), Panariello, De Benedetti, Lazar (Bertuca), Giordano (Kraja), Corsaletti (Geret-

to). A disp.: Riola, Mat.Caruso. All.: Balsamo

AURORA PONTECURONE (4-4-2): Dottino, Milan (1'st Prati), El Ayate, Shpani, Marino, Curone, Chilelli (10'st Achille), Fornaroli (20'st Fall), M.Belhaj, I.Belhaj (30'st Raia), Di Benedetto (40'st Tanouti). A disp.: Mariniello, Cavalli, All.: Delfino,

SOMS VALMADONNA-PIZZERIA MUCHACHA 3-5

MARCATORI: pt 5' Guglielmi 20' Zanella 30' Mumajesi, 40' Co.Giordano; st 10' Njie, 20' Tedesco, 25' Muscarella, 38' aut. Tedesco

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basriu Puzzolante, Gjika, Moretti, Ademi, Stefano, S.Ouchbab, Keita. Mumaiesi, Niie. Nunziante, A disp: M.Ouchbab. Romeo, Jessey. All: Romeo

PIZZERIA MUCHACHA (4-4-2): Gaet.Giordano, Giu.Giordano, Gentile, Amatruda, Muscarella, C. Giordano, Guglielmi, Zanella, A.Giordano, Petrucci, Tedesco. A disp: Panizza, Colombo, R Porpora,

TIGER NOVI-LERMA 0-2

MARCATORI: pt 10' Zito; st 25' Mugnai

TIGER NOVI (4-4-2): Cancello; Paschino, Giuffrida, Nocerino, Vaca, Ciliberto, Massone, Valente, Mandja, Qasir, Cosentino. A disp: Sacco, Vano, Manca. All: Nicola

LERMA (4-4-2); Zimbalatti (35'st Accolti), Balostro. Marchelli, Bono, Pesce (35'st Barile), Icardi, Ciriello, Mugnai, Barletto (15'st Barbato), Zito, Tortarolo (10'pt Lerma). A disp: Priano. All: Albertelli

MARCATORI: pt 3' Castellano, 10' Mema, 36' Vaccarella: st 5' Gruppuso

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Cartasegna: Ventura, Pernigotti, De Marco, Pontiroli, Vaccarella, Da-miano, Siotto, Casagrande, Castellano, Cella. A disp: Guasco, Bello, Pivetti, De Filippo, Stevanovic. All: Baucia

STAZZANO (4-4-2): Cabella, Gramolelli, Traverso, Rolandini, Rampini, Pellerano, Minopoli, Gruppuso, Schenone, Raineri, Mema A disp: Ignat, Sobrero, Bruni, Raldini, Gastaldo, El Allaqui, Pavoli. All: Cro-



LE ALTRE ASTI

BISTAGNO VALLE B.DA- PRO CALCIO VALMACCA 3-1

MARCATORI: pt 15'Miska, 25'Miska; st 8' Mesbahi, 25' Miska. BISTAGNO (4-4-2): Barbero, Da Bormida, Gillardo, Palazzi, Bocchino, Astesiano, Chavez, F.Colombini, A.Colombini, Miska, Servetti. A disp: Karim, Imami, Lazar, Berchio, Traversa. All: Caligaris. P. VALMACCA (4-4-2): Francese, Di Francesco,

Bernardi, Bonafè, Scarcina, Fall, Voschion, Ippolito, Kerroumi, Mangiaricin (1'st Mesbahi), Oluwatusin. A disp: Ribaudo, Varese, Mesbahi. All: De Fusco

CASTELL'ALFERO-FRUGAROLESE 0-7

MARCATORI: pt 3' Mehmeti, 20' Galiano, 30' Mehmeti; st 15' Di Pasquale, 20' Santoro, 25' Fleri, 35' Di Pasquale. CASTELL'ALFERO (4-4-2): Vapore, Cascella, Russo, Marmo, Bellero, Iania, Ivorio, F.Larnin, Marletto, G.Larnin, Ciola. A disp: Spedo, Fornaca. All: Ferraro. FRUGAROLESE (4-4-2): Costa; Bosio, Mangiacotti, Galiano, Cacciatore, P.Barbera, Caruso, Di Pasquale, Mehmeti (20'st El Amraoui), Santoro (10'st Pivetta), Lazzarin (15'st Fleri). A disp:

Buffo Sansebastiano I Barbera Salvia All Terroni



ALÈ GRIGI!

Erreà Sport e Cantieri Sportivi sono felici di congratularsi per la vittoria della Coppa Italia Serie C 2017/2018







PRIMA DI TUTTO PENSIAMO ALLA SALUTE

CERTIFICAZIONE OEKO-TEX STANDARD 100

I nostri tessuti sono certificati e non rilasciano sostanze nocive per la pelle e per la salute. Per i nostri prodotti usiamo solo coloranti testati e non inquinanti. Svolgiamo controlli rigorosi sulle sostanze chimiche dalle materie prime al prodotto finito.

Alessandria sport Lunedì 30 aprile 2018

Juniores provinciale

JUN PROV • Regge per 90' il Libarna superato dai padroni di casa solo allo scadere, decisive le reti di Sais e Garau

La Novese sorride nel recupero

La squadra di Inzerillo costretta a giocare in 10 il primo tempo e in 9 metà del secondo per due espulsioni

NOVESE LIBARNA

MARCATORI: st 46' Sais, 51' Ga-

NOVESE (3-4-3): Riola 6; Cupelli 6.5, Blaresin 6.5, Pintabona 6.5; Traverso 6 (12' st Garau 6.5), Zaccone 6, Donati 6 (21' st Ga-rassino ng), Trani 6; Revello 5 (38' st Ottavio ng), Sais 6.5; Valenti 6. A disp. Grasso, Muca. All. Pestari-no.

LIBARNA (4-3-3): Gemme 7; Bottaro 6.5, De Vita 7, Dante 7, Nesci 6.5; Polima 4, Albertini 6, Cunalata 6; Morad 5.5 (16' st Figus 5.5), Leppa 5, Astafa 6 (29' st Petrov ng). A disp. Lakhla. All. In-

ARBITRO: Passaggio di Alessan-

NOTE Espulsi Leppa (25') per fal-lo di reazione, Polima (9' st) e In-zerillo (47' st) per proteste. Am-moniti Blaresin, Garau, Sais; Albertini, Nesci, Calci d'angolo 10-3 per la Novese. Recupero pt 1'; st . Spettatori 80 circa

Novi Ligure (Al) Marco Gotta

ede soltanto nei minuti del recupero Fort Libar-na, al termine di una ita sicuramente condiziopartita sicuramente condizio-nata dalle due espulsioni in casa ospite – peraltro entram-be più che motivate – e per colpa di una rete nata da un probabile fallo a centrocampo

non ravvisato dall'arbitro. Gara molto atletica e maschia Gara molto atletica e maschia quella di San Marziano, con le due squadre che si lottano il quinto posto in classifica e la conseguente qualificazione ai playoff e quindi non si risparmiano: la Novese in avvio vive sulle iniziative di Valenti che prima mette una palla d'oro per Valenti che però appoggia fuori e poi centra il palo al 10' con una conclusione sull'uscita di Gemme. Al 25' uno scontro fra Riola e Leppa accende una piccola mischia con l'attaccante che esagera colpendo l'estremo difensore ra colpendo l'estremo difensore avversario e rimediando il primo rosso di giornata. La Novese forte di un uomo in più costruisce più gioco ma non riesce mai a rendersi pericolosa ed anzi al 39'

è il Libarna ad avere l'occasione migliore ma Polima da buona posizione spara alto un calcio di punizione. Ad inizio ripresa pro-prio il capitano del Libarna vie-ne espulso per l'ennesimo insulprio il capitatio del Libratia viene espulso per l'ennesimo insulto al direttore di gara e con gli
ospiti in nove uomini inizia l'assalto della Novese: il doppio vantaggio di giocatori non si vede
però in campo perché la difesa
serravallese stringe i ranghi ed i
denti – in particolare Dante, infortunatosi nel primo tempo ma
presente fino all'ultimo – ed inizia lo show di Gemme che si fa
trovare pronto nelle occasioni in
cui gli avanti di casa riescono ad
inquadrare lo specchio della
porta. La Novese spreca almeno
una decina di occasioni da rete,
rischiando anche la beffa sui
contropiede dei subentrati Figus
e Petrov, volenterosi ma poco e Petrov, volenterosi ma poco precisi, trovando alla fine la rete che sblocca il match quando Sais risolve una mischia da breve distanza con un tocco sotto-porta. Il Libarna con un ultimo colpo di coda sfiora il pareggio con un colpo di testa di Bottaro, poi in contropiede ci pensa Garau a chiudere definitivamente

Pestarino: «Problemi a concretizzare» Inzerillo: «Noi troppo rimaneggiati»

"Questa partita è la fotocopia di tutta la nostra stagione - mister Pestarino a fine gara è contento per il risultato ma non risparmia alcune critiche ai suoi ragazzi – Siamo una squadra che riesce a difendere in maniera organizzata ed a costruire gioco, ma quanto arriviamo in fase realizzativa abbiamo grossi problemi e guesto ovviamente ci penalizza perché finiamo per sbagliare molte occasioni da rete come è successo oggi. Spesso in stagione non sia-mo riusciti a chiudere situazioni per noi vantaggiose e nel finale abbiamo subito delle reti che erano delle vere e proprie beffe per come si era sviluppata la partita. Oggi con l'avversario in nove ci siamo incaponiti a voler trovare il lancio lungo quando sarebbe ba-stato provare ad allargare il gioco e prima o poi avremmo trovato il corridoio giusto: bravi comunque Sais e Garau a mettere la palla in rete e farci portare a casa tre punti importanti." Deluso per il ri-sultato ma non per la prestazione dei suoi mister Inzerillo: "Pre-mettendo che le due espulsioni sono sacrosante, ma nella prima bisognava considerare allora anche la reazione del portiere che ha portato a quella del mio giocatore, oggi eravamo troppo rima-neggiati per poter chiedere di più ai miei ragazzi. Gli infortuni di Ri-ceputi e Nicolai ci hanno costretto a rivedere alcune strategie di gioco e specie in avanti abbiamo pagato carissimo non riuscendo a concretizzare alcune situazioni. Spiace perché si interrompe una serie di quattordici partite utili dove avevamo risaltio molte posizio-ni di classifica, ma la soddisfazione massima è sapere che molti miei ragazzi sono già nell'orbita della prima squadra e vengono spesso convocati per le gare in Prima Categoria. Ora cerchiamo di difendere questo quinto posto con le unghie fino a fine stagione, e sarebbe già un buon risultato per i nostri colori."



PT G V N P F S EUROPA AL 50 21 16 2 3 79 17 OVADESE 43 22 12 7 3 61 29 POZZOLESE 43 22 13 4 5 55 32 AROUATESE 41 21 12 5 4 41 28 LIBARNA 35 21 9 8 4 33 28 NOVESE 35 21 11 2 8 34 34 29 22 9 2 11 48 63 D.BOSCO AL CASTELN. 28 22 7 7 8 40 47 H. DERTHONA 26 21 8 2 11 36 38 24 22 7 3 12 41 54 ASCA GAVIESE 23 22 7 2 13 37 39 SAVOIA 20 22 6 2 14 31 60 AURORA 18 21 4 6 11 38 53 FULVIUS 12 22 4 0 18 22 74

RISULTATI: Villastellone-Pavarolo Calliano-Felizzano, Canelli-San Giu-seppe Riva, Castagnole-Monferrato, Mezzaluna, Pro Villafranca. CLASSIFICA: Canelli 46 Felizzano 43, Pro Villafranca 40, Villastellone 31, Calliano 30, San Giuseppe Riva 29, Cassine 27, Monferrato 23, Mez-zaluna 20, Pavarolo 20, Leo Chieri 17, Castagnole 2.

PROSSIMO TURNO: Cassine-Mezzaluna, Leo Chieri-Calliano, Monfer-rato-Canelli, Pro Villafranca-Villastel-

CASTELNOVESE C.-AURORA FULVIUS-SAVOIA LIBARNA-AROUATESE HSL DERTHONA-GAVIESE DON BOSCO AL-POZZOLESE ASCA-NOVESE OVADESE-EUROPA AL



La Novese, accanto il Libarna

& BICICLETTERIA preva Alexandria CIV

EUROPA DON BOSCO

MARCATORI: pt 7' Oukhssas, 12' El Aoullani, 26' Hicham, 37' 12' El Aoullani, 26' Hicham, 37' Oukhssas; st 10' Ravera, 18' Ou-khssas, 30' Bammou, 42' El Aoul-

EUROPA (4-4-2): Conza 6.5; To-scano 6, Boschiero 6.5, El Aoulascano 6, Boscniero 6.5, El Aoula-ni 7, Tovati 6.5; Russo 6.5, Hic-ham 7, Bammou 6, Sina 6.5; Ou-khssas 8, Trisoglio 6.5 (25' st Naimi 6) A disp. El Aoulani, Pisa-ni, Russo, Tovati, Naimi, Gjyli, Bi-skou. All. Russo.

DON BOSCO (4-4-2): Cancellie-re 5; Hammouda 6, Goretta 5.5, Silvestri 6, Ponziano 5; Mejber 5.5 (30' st Benou 6), Muco 5.5, Picciau 6, Chakour 6; Ravera 6.5, Haouzi 6. A disp. Nisi, Menshov. All. Perrotta.

ARBITRO: Santagata di Casale M.to 6

Alessandria

Successo roboante per l'Europa Bevingros, che si sbarazza della Don Bo-sco per sette a uno e vede la vittoria del campionato sem-

pre più vicina. Il tutto grazie a una qualità di palleggio e una fisicità che sor prende data la categoria e l'età, ma che deve far riflettere sulla

JUN PROV • Con i 7 alla Don Bosco la capolista arriva a 79 gol in cam

L'Europa è inarrestabile

crescita e sulla tenuta atletica di una squadra che ha la miglior difesa del campionainigno dilesa del campiona-to e un attacco che macina 3/4 gol a partita. I casalinghi passano subito in vantaggio al 7': grande azione centrale di Oukhssas che salta due di Oukhssas che salta due uomini, entra in area di rigo-re e scarica una conclusione che si infila alle spalle di Cancelliere. Dopo 5' arriva imminente il raddoppio: El Aoulani approfitta di un passaggio di testa verso il portie-re maldestra di Silvestri che re maldestro di Silvestri che si fa anticipare dal numero quattro che, a quel punto, deve solo depositare in rete a porta sguarnita. Al 26' fa tris la squadra di Russo: gran verticalizzazione di Oukhssas che taglia centralmente la difesa avversaria servendo in profondità Hicham il qua-le, a quel punto, approfittan-do di un rimpallo favorevole con il portare insacca. Al 37' il poker: Oukhssas da fuori area lascia partire una conclusione che infila nell'angolino basso non permettendo a Cancelliere neanche di muoversi dal centro della porta. Si va al riposo sul punteggio di 4 a 0 con un Euro-

pa Bevingros che costruisce e giunge alla conclusione con molta facilità ma che, in diverse situazioni, si perde nel-la leziosità sprecando palloni importanti. In avvio di ripre-sa la Don Bosco trova subito la rete che accorcia le distanla rete che accorcia le distan-ze: su rigore, decretato per un intervento ai danni di Pic-ciau in area, Ravera insacca senza troppi problemi. Al 18', tuttavia, i ragazzi di Russo ri-prendono in mano il match con la quinta rete di giorna-ta: uno scatenato Oukhssas ta: uno scatenato Oukhssas supera tre uomini sulla tre-quarti e con un fendente a gi-ro sorprende il portiere. Al 30' il punteggio diventa ten-nistico a causa di un altro calcio di rigore, trasformato da Bammou che spiazza il da Bammou che spiazza il portiere. Allo scadere i gol diventano sette grazie ad un colpo di testa di El Aoulani che sigla il gol che da forma al risultato finale e la sua doppietta di giornata. La Bevingros è a un passo dalla vittoria nel campionato che Tha vista dominare, ma deve tenere sempre la guardia alta in vista delle ultime 4 partite che possono nascondere potenziali scivoloni.

Russo: «Ottima prova»

"Sono contento della prestazione della squadra che non ha mai mollato anche a risultato già acquisito", l'espressione di grande soddisfazione rilasciata ai taccuino da Russo, allenatore dell'Europa Bevingros, "E questo l'atteggiamento giusto che dobbia mo sempre tenere senza farci mai scoraggiare dalle situazioni di gioco sia favorevoli che sfavorevoli. Siamo la migliore difesa del campionato e il nostro attacco sta lavorando molto bene. Anche se oltre al risultato che mi rende orgoglioso da un lato, dall'al-tro non sono soddisfatto delle troppe chan-ce sprecate che non ci hanno permesso di mostrare in pieno il nostro gioco. Comunque pensiamo alla prossima che sarà sicu-ramente una sfida difficile, cosa che è stata anche questa partita a differenza di quello che il risultato possa far sembrare, dove dovermo lottare per ottenere un risultato positi-vo". Difficile analizzare un risultato così evi-dente, invece, da parte della Don Bosco e del suo allenatore Perrotta: "Sono un po' in imbarazzo a commentare la prestazione della squadra oggi, loro avevano molti ra-gazzi più grandi, noi invece siamo scesi in campo con soli 2000 e questo nell'analisi generale della partita va tenuto in conto. Stiamo attraversando un momento negativo ma questo può succedere nel finale di stagione, l'importante è onorare al meglio le ul-time partite e cercare di darci una scossa per riprenderci al meglio da questa batosta subita. In settimana lavoreremo soprattutto sulla mentalità da tenere quando si affrontano squadre così forti ma per il resto non ve18 Lunedi 30 aprile 2018 Alessandria Sport

Giovanili

ALLIEVI FB REG. • Il derby alessandrino sorride alla Novese, al Derthona agonismo e impegno non bastano

Barbieri cucina e serve la vittoria

La rete del vantaggio arriva dopo soli 11', padroni di casa più incisivi in fase d'attacco

NOVESE DERTHONA

MARCATORI: pt 11' Barbieri. SG NOVESE (4-3-3): Pastore 6.5; Casanova 6, Bisio 6, Sciorti 6.5, Scolafurro 6; Gemma 6, Guido 6 (20' pt Amaradio 6), Carrega 6; Paini 6.5, Leale 6, Barbieri 6.5 (41' st Olivieri ng). A disp. De Gregorio, Milloscio, Manlilya, Vopara, Semino. All. Balsamo.

para, semino. Ali. Balisamo.

SG DERTHONA (3-4-3):
Barbieri D. 6; Cirafici 6, Crecca 5.5, Cattaneo 5.5; Barbieri
M. 6, Mulvoni 6, Bellinzona 6
(13' st Akouah 6), Pepe 6;
Bertuca 5.5, Muca 6, Sassi
5.5 (2' st Hysaj 6). A disp.
Tamburelli, Quaglia, Gusat,
Montaruli, Rossini. All. Di Trani.

ARBITRO: Gatti di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti Barbieri, Pepe, Cirafici, . Recupero: pt 0'; st 3'. Calci d'angolo: 6-4 per la Novese. Spettatori circa 40.

Novi Ligure (Al) Lorenzo Belli

anto agonismo e impegno, momenti emozionanti e un solo gol nel derby SG Novese-SG Derthona, versione Allievi fb regionali.

gionali.

Una rete che ha regalato la vittoria ai padroni di casa, ai quali va il merito di aver sfruttato al meglio l'occasione giusta capitata loro, creando pure altre chance per raddoppiare in fase di gestione del vantaggio D'altra parte, gli ospiti hanno dato Stogo a tutte le proprie energie per rimediare al passivo instauratosi a un 1/4 del primo tempo, peccando in lucidità e rapidità nel portare giocatori davanti alla porta. In avvio di contesa, è la compagine casalinga di stanza a Basaluzzo a prendere il sopravvento in termini di baricentro, mettendo inizialmente in affanno gli avversari. Punizioni da posizioni abastanza defilate e calci d'angoli non corrispondono propriamente a netti tiri in porta in termini di output offensivo, tuttavia la Novese non ne fa un cruccio, anzi, ne fa tesoro all'11'. Il minutto in cui, sugli sviluppi confusi di una consueta azione in area dopo la battuta del corner, Barbieri Giovanni si avventa in maniera rapace sulla sfera, insaccandola alle spalle di Barbieri Dennis per la gioia dei supporter locali. In un modo o nell'altro, la rete subita sblocca mentalmente il Derthona, complice anche un leggero arretramento della controparte a vantaggio acquisito. I bianconeri prendono campo e si proiettano, impensierendo i novesi con bordate da fuori (Bertuca al 12', parata in 2 tempi di

Pastore) e colpi di testa in piena area (Muca al 17', su pregevole cross di Cattaneo). In avvicinamento dell'intervallo, la Novese si prende volentieri gli spazi concessi per graffiare in contropiede, di segni sul Derthona però non ne lascia, così come gli ospiti non sferrano fendenti significativi. Si va così all'intervallo sull'1-0 locale. Fin dalle prime battute della ripresa i ritmi elevati e i ribaltamenti di fronte frequenti, ammirati nell'ultima decina di minuti nella prima frazione, diventano stabile realtà, regalando le azioni più coinvolgenti del match. Inizia al 2' Cattaneo, che dopo un ottimo ingresso in area manca di precisione al momento del tiro nello specchio. 12 giri d'orologio è il momento del novese Guido, che becca il più amaro dei pali, interno con palla che non attraversa la linea di porta. In seguito, è sui piedi di Akouah la palla che potrebbe modificare il tabellino, solo che l'esecuzione del tiro non è ottimale. Dopo questi botti, partita scorre su binari abbastanza prevedibili: un po' di tensione crescente, Derthona quasi tutto in avanti alla ricerca del pari, Novese guardinga ma reattiva a palla recuperata per conservare o a umentare il risultato a proprio favore. È proprio quest'ultima a regalare l'ultimo palpito alla contesa. Tutto avviene a 5 minuti dalla fine (estesa per altri 3 minuti dal direttore di gara), quando l'ennesimo bruciante contropiede dei padroni di casa porta davanti ala porta Paini. La scelta sulla conclusione da effettuare cade sul diagonale, la cui esecuzione però pecca di misure precise per portare il verdetto finale sul 2-0.







Giovanili

ALLIEVI REG. • Il Castellazzo ferma il La Chivasso, la zona playout ora è solo ad un punto di distanza

La salvezza è ancora possibile

Domenica gara decisiva con la Juve Domo, per non retrocedere i biancoverdi possono solo vincere

CASTELLAZZO LA CHIVASSO

MARCATORI: pt 7' Kolaj rig., 34' Bafti; st 37' Laiolo rig.

34 Barti, st 37 Lalolo ng.

CASTELLAZZO (4-3-3):
Massobrio 6.5; Esposito 6 (29' pt Ussia 6), Sellitto 6, Comoreanu 6, Magnetti 6; Baffi 6.5 (14' st Forte 6), Kolaj 6, Laiolo 6.5; Osellame 6, Tuoro 6 (33' st Buffa ng), Abate 6 (23' st Valle 6). A disp. Pizzo. All. Moretti

LA CHIVASSO (3-4-3): Ca puto 6; Pezzolato 6, Goffredo 5.5, Sucamelli 6; Vanin 6, Zaki 5.5, Avedano 5.5 (8 st Mau-celio 6), Cricca 5; Giorgianni 6, Petrone 6 (27' st Rebola ng), Tutino 5.5 (1'st Colombo 6). A disp. Ortu. All. Pitton.

ARBITRO: Nganta di Ales-

NOTE: Espuiso Cricca (39 pt) per fallo di reazione. Ammoniti Caputo, Tuoro, Cirafici, Vanin e Sucamelli. Kolaj colpisce la traversa su calcio di rigore al 33° st. Recupero: pt 4°; st 3°. Calci d'angolo: 5-2 per il Castellazzo. Spettatori circa 40

Castellazzo B.da (Al)

l Castellazzo non fallisce lo castellazzo non fallisce lo scontro diretto nella zona calda della classifica contro La Chivasso: la somma di un ottimo primo tempo e un secondo meno brillante in entrambe le fasi dà come risultato un 3-0. ossigeno puro per i ragazzi di mister Moretti. La frazione iniziale di gioco assume tonalità biancoverdi sin dai

primi minuti, con una compagine di casa particolarmente aggressi-va nell'area di un Chivasso sulla difensiva e incerto nelle ripartenze. La pressione castellazzese viene premiata al 6', quando l'arbitro ravvede un calcio di rigore in pieravvede un cairco di rigore in pie-na area. Sul dischetto si presenta Kolaj, che non sbaglia nulla nella propria realizzazione per il van-taggio locale di 1-0. Un parziale persin riduttivo in relazione al controllo territoriale mantenuto dai padroni di casa.

dai padroni di casa. A fronte di una formazione ospite incapace di costruire gioco con regolarità e ordine, viva solo a sprazzi facilitati da sbavature della retroguardia opposta. La spinta propulsiva dei biancoverdi porta inevitabilmente ad altre occasioni da gol, in alcuni casi bloccate sul più bello (per esempio la conclusione di poco a lato di Comoreanu in prossimità dell'area al 25' o l'appoggio di Laiolo deviato in angolo in pieno recupero), in uno golo in pieno recupero), in uno portata a pieno compimento,

Trattasi del corner calciato da Tuoro al 34', insaccato di testa con precisione chirurgica da Bafti. Dopo una frazione di gioco gestita con carattere, un buon risultato da mantenere e il vantaggio della superiorità numerica (espulso l'ospite Cricca al 39' per fallo lontano dall'azione), la strada sembra davvero mettersi in discesa per il Castellazzo. Così non è nella ripresa, in cui quale i biancoverdi, troppo consapevoli dei propri benefit alla ripresa delle ostilità, mollano un po', mentre al contrario i torinesi danno sfogo a tutto il loro serbatoio energetico e motivazionale per rovesciare il risultato. In nemmeno 10 minuti Giorganni e Sucamelli suonano la carica con 2 velenose bordate da Trattasi del corner calciato da Grorgamir e Sucariem suoriano la carica con 2 velenose bordate da fuori area, una tesa e l'altra a pa-lombella, entrambe deviate in an-golo dai tuffi provvidenziali di Massobrio.

I no urlati dell'estremo difensore locale non riducono la verve ospite, in grado di generare un'altra occasionissima (tiro al centro dell'area di Zaki "salvato" da Ma-gnetti al 29"). A intervenire in aiu-to dei padroni di casa le ingenuità difensive del Chivasso e forse un po' di generosità da parte del di-rettore di gara, che concede altri 2 rigori al Castellazzo. Ai "tiri li-2 rigori al Castellazzo. Al uri il-beri" Kolaj non si ripete (traversa piena al 33'), Laiolo invece non sbaglia, dando forma così a un ri-sultato essenziale per le sorti del Castellazzo a fine stagione.

Moretti: «Una vittoria meritata»

A questo punto della stagione contano il risultato e i punti, arrivati in abbondanza per gli Allievi del Castellazzo. Un via di mezzo per quanto riguarda la prestazione, praticamente pertetta nei primi 45 minuti, da rivedere in relazione a quelli successivi. Un aspetto evidenziato con la rilassatezza del bottino pieno in tasca da Giovanni Moretti, allenatore dei biancoveria del potenti del proposito e la rilassatezza del socio del proposito e la rilassatezza del potenti del proposito del della squalifica rimediata nella precedente gara a Casalcer-nelli: "Credo che la vitoria sia meritata" esordisce il mister locale, "Abbiamo fatto un ottimo primo tempo, senza conceiocale, Abbaino latto un ottimo printo tempo, seriza concidere niente, nemmeno un tiro in porta. Nella ripresa, invece, abbiamo deciso che la partita era già chiusa, smettendo di correre e giocare. Quando lo fai, lasci un po' di spazi e rischi di riaprire una partita che dovevi già chiudere. Abbiamo pure avuto ripartenze in situazioni di 4 contro 1, non siamo nemavuto nparenze in siluazioni di 4 contro 1, non siamo nem-meno riusciti a triare in porta. Cose assurde proprio perché non avevamo più la testa e le gambe nella partita. Comun-que alla fine é andata bene, riuscendo pure a fare il terzo gol". Ammettendo un po' di fortuna ricevuta nel corso del match ("Forse qualcuno dei rigori non c'era"), mister Moretti volta subito pagina nei suoi commenti post-match, pensando alla successiva



contesa in casa della Juve Domo "Domenica prossi ma andremo a Domodossola per cercare il risultato utile per accedere agli spareggi. La tensione e la corsa mi sembra che adesso l'abbiamo, pensiamo di fare una buona partita là, abbiamo le cre denziali".

CASALE-BORGOSESIA ROMAGNANO-C. DI BAVENO ALFIERI ASTI-GOZZANO 0-2 C. DI COSSATO-JUVE DOMO LG TRINO-LA BIELLESE CASTELLAZZO-LA CHIVASSO

A. BORGOMANERO-SG NOVESE

	PT	G	V	N	P	F	s	
GOZZANO	59	25	18	5	2	74	18	
A BIELLESE	56	25	17	5	3	82	25	
BORGOSESIA								ī
SG NOVESE	42	25	12	6	7	48	40	
CASALE								_
C. DI COSSATO								
A. BORGOM.								7
ALFIERI ASTI	32	25	9	5	11	34	32	
C. DI BAVENO								7
UVE DOMO								
CASTELLAZZO	25	25	7	4	14	34	47	
A CHIVASSO	18	25	5	3	17	26	60	
.G TRINO	17	25	4	5	16	24	67	
OMACNIANO	11	25	1	0	1/	22	02	

GOZZANO-A. BORGOMANERO LA BIELLESE -ALFIERI ASTI LA CHIVASSO-CASALE JUVE DOMO-CASTELLAZZO SG NOVESE-C. DI COSSATO C. DI BAVENO-LG TRINO BORGOSESIA-ROMAGNANO





CASALE BIELLA

MARCATORI: pt 2' Mazzucco rig., 7' Mazzucco, 32' Mai-no; 35' Candido rig.

no; 35' Candido rig.

CASALE FBC (4-3-3): Pizzamiglio 6.5; Tacchino 6, Francinelli 6 (1' st Fetahu 6), Gamarino 6, Giubilato 6; Marone 6, Ascè 6.5, Pittatore F. 6 (15' st Pici 6); Vedovato 7 (27' st Dispenza 6), Maino 7 (14' st Biasotti 6), Mazzucco 7. A disp. De Duonni, Pittatore C. All. Manfrin.

All. Mantin.

DILETTANTISTICA BIELLA (4-4-2): Broglia 6; Ghione
6, Riva 6, Greco 6, Saramin 6
(35' st Raco 6); Martinazzo 6,
Candido 6, Linty 6, Bassotto
6; Laguid 6, De Astis 6, Adi
sp. Mosca, Masi, Magliola,
Lepri, Travaglia. All. Ranieri.

ARBITRO: Moisio di Casale Monferrato 6.

NOTE: Ammonito Greco. Recupero: pt 0', st 4'. Calci d'angolo: 2-1 per il Casale. Spettatori circa 50.

GIOV. FB REG.: • Ottima prova dei nerostellati saldi in classifica, i regionali sono al sicuro Mazzucco stende Biella, terzo posto in cassaforte

Fr. Terranova (Al)

Aldo Colomna

Giovanissimi fascia B del Casale battono i pari categoria della Dilettantistica Biella e ottengono l'obiettivo minimo e sicuro del terzo posto, mentre per gli ospiti questa sconfitta segna la propria lotta per la salvezza.
Andiamo alla descrizione delle fasi salienti della partita. Al 2' il direttore di gara decreta subito un calcio di rigore per il Casale per atterramento in area: batte Mazzucco dal dischetto, la sua realizzazione a mezz'altezza alla destra di Broglia permette ai nerostellati di passare in vantaggio. Al 7' Mazzucco raddoppia: entra in area dalla sinistra, converge al centro e di destro a giro piazza un tiro che si insacca in rete, colpendo il palo basso alla sinistra di Broglia. Al quarto d'ora, su calcio d'angolo battuto teso, Vedovato salta insieme a Francinelli e, facendo sandwich col pallone, lo consegnano tra le mani di Broglia, che blocca in presa in uscita. Al 18' Vedovato dalla sinistra centra troppo lungo con la sfera, che esce larga lateralmente. Al 24' il centrale Candido supera la sua metà campo in corsa senza vedersi opporre resistenza e, arrivato poco prima della lunetta, scocca un fendente che, picchiando sulla schiena di un difensore biellese venutogli incontro a chiudere,

viene deviato in corner. Al 25' Mazzucco, lanviene deviato in corner. Al 25' Mazzucco, lanciato in profondità, si allunga eccessivamente la palla e perde la possibilità di agganciare e liberarsi verso la porta degli ospiti. Al 28' uno scambio Vedovato-Maino trova quest'ultimo prontamente anticipato e chiuso dalle maglie difensive dei biellesi. Al 32' Maino su calcio piazzato infila un tiro preciso e teso sotto la traversa della porta difesa da Broglia e porta a ditensive dei biellesi. Al 32 Maino su calcio piazzato infila un tiro preciso e teso sotto la traversa della porta difesa da Broglia e porta a tre le lunghezze dei nerostellati sulla Dilettantistica Biella. Al 35' allo scadere l'arbitro assegna un penalty ai biellesi, anche in questo caso per atterramento in area: batte l'avanti Candido, piazzando la sfera di cuoio sotto il palo più lungo e accorcia le distanze per la Dilettantistica. Su questa azione si chiude la prima frazione di gioco. All'avvio della ripresa, precisamente al 3', Ascè, sceso sulla fascia di destra, si inserisce in area e piazza un tiro teso di destro ma troppo centrale, permettendo a Broglia di respingere in tutta sicurezza. Al 5' Vedovato centra per Mazzucco, questi controlla a fatica e non riesce a stoppare e agganciare a palla in fase aerea, mettendo in condizione la difesa biellese di chiudere efficacemente gli spazi. Al 35' il biellese Bassotto, liberatosi davanti alla porta, scocca un staffilata secca su Pizzamiglio che controlla in due tempi. Su questa azione si concludono le ostilità.

INTERVISTA • Manfrin: «I due gol a freddo hanno chiuso i giochi» «Partita finita dopo 7'»

L'allenatore del Casale Manfrin, interrogato a caldo subito dopo il match, s'è espresso così sulla prestazione da parte dei suoi ragazzi: "Nel primo tempo abbiamo sbloccato subito il risultato e poi abbiamo raddoppiato nel giro di cinque minuti, al quel punto la partita è finita". Sul piano del raffronto tra le due compagini la guida tecnica nerostellata prosegue in questi termini: "Tra noi e loro c'è un divario abissale, tuttavia oggi non sono contento per quanto ho visto, ci sono state partite che non abbiamo vinto nelle quali però la mia squadra ha giocato decisamente meglio, sia sul piano del profitto di gioco sia su quello tecnico".

Nel fare il bilancio di ciò che è stato ottenuto dal suo undici Manfrin spiega: "Portiamo a casa quello che c'è di buono che è la cosa essenziale, in particolare i tre punti". Nel riassumere l'andamento di quest'annata avviata verso la conclusione, il mister del Casale ha parole di elogio ("Per noi è stato un buonissimo campionato, abbiamo giocato sempre al meglio in ogni partita"), mentre tornando al match di sabato nomerivino in

noi è stato un buonissimo campionato, abbiamo giocato sempre al meglio in ogni partita"), mentre, tornando al match di sabato pomeriggio, interrogato sulla numerosità dei cambi, ha delineato in questo modo la sua linea di pensiero: "Nella parte finale della partita ho fatto giocare un po' tutti, come è giusto nel finale di stagione, anche per fare delle valutazioni in prospettiva, per impostare la squadra per il campionato del prossimo anno."

Alessandria Sport Lunedì 16 aprile 2018

Giovanili

GIOV REG • A vincere è il Chieri; i leoncelli rimontano con Salvador ma i collinari raddoppiano nella ripresa

Derthona, impresa sfiorata

Cinici gli ospiti, capaci di sfruttare al meglio le poche amnesie difensive dei tortonesi

DERTHONA CHIERI

relli. All.Granaglia

MARCATORI: pt 21' Valera; 28' Salvador; st 2' Valera DERTHONA (4-3-3): Gallina-ro 6.5: Rossini 5, Guglielmi 5.5, Salvador 6.5, Randazzo 5.5 (7' st Gradito 5.5); Gaga 5 (5' st Cigagna 5.5), Demartini 6, Allò 6; Cavigiola 5, Akouah 5, Manfrin 6.5. A disp: Tambu-relli All Granadia

CHIERI (4-2-3-1): Geraci 6; Pianetti 5.5 (12' st Ricca 6), Iosif 6, Guariento 6, Frattoloni 6; Laneve 6.5, Musso 6.5 (35' o, Laileve 3.3, Musso 3.3 (33 st Franco ng); Valera 7.5 (25' st Meotto 6), Saddi 6 (12' st Esposito 6), Tollardo 7 (7' st Cannizzo 6); Licciardino 6.5. A disp: Bellomo. All.Pecorari ARBITRO: Daci di Alessan-

NOTE: terreno in buone con dizioni, giornata di sole. Ammoniti Saddi, Pianetti, Allò. Calci d'angolo: 5-4 per il Chieri. Recupero: pt 1'; st 4'. Spettatori circa 30.

Tortona (Al) Nicholas Franceschetti

ade in casa il Derthona nel big-match della pe-nultima giornata del campionato Giovanissimi Re-gionali: i bianconeri di Lorengionali: i bianconeri di Loren-zo Granaglia vengono sconfit-ti (1-2) dalla corazzata Chieri, abile a sfruttare le amnesie difensive dei padroni di casa e a firmare il blitz grazie alla

doppietta di Valera. Demartini e soci hanno disputato una buonissima partita, con qualche rammarico per un cla-moroso errore di Akouah nella seconda frazione che poteva reseconda hazione che poteva re-galare un punticino prestigioso; tuttavia, la classifica rimane im-portante in vista dell'ultimo tur-no sul campo del Casale, dove i "leoncelli" si giocheranno la possibilità di chiudere l'annata (già molto positiva) al terzo gra-dino del girone. Per contrastare la squadra di Marco Pecorari, il mister tortonese opta per un compatto 4-3-3 dove – complice l'assenza dell'influenzato capitan Giarratana - trova spazio Randazzo come terzino di sinistra; sul fronte ospite, 4-2-3-1 basato sulla fantasia di Saddi, sulle sgroppate di Tollardo e sul-la fisicità di bomber Licciardi-no. Proprio il centravanti bian-corosso si rende protagonista dopo otto minuti con una devia-zione acrobatica su cross di Tol-lardo pro Collinaro, sudo all'in zione acrobatica su cross di Ioi-lardo, ma Gallinaro vola all'in-crocio e mette in corner; sull'al-tro versante non sta a guardare Akouah che con una palombella di destro sfiora il vantaggio (13'). Il Chieri gestisce però me-glio il pallone e crea sempre superiorità numerica sulle fasce, Valera calcia sopra la traversa da ottima posizione (16') e Lic-ciardino con un bolide dal limite costringe nuovamente Gallite costringe movamente cam-naro alla parata (18'). Azioni che sono il preludio all'1-0 sigla-to da Valera, che al minuto 21 impatta al volo di piattone un suggerimento al bacio di Tollar-do: grave, nella circostanza, lo suggerimento al bacio di Tollar-do: grave, nella circostanza, lo svarione di Rossini su lungo ri-lancio della difesa torinese. Il Derthona si risveglia nel finale di primo tempo: dopo un man-cino debole di Gaga fuori, arri-va il pareggio con l'inzuccata di Schuadre su cericta di Mounh Salvador su assist di Akouah

(28') e poi Manfrin spaventa Geraci con uno slalom irresistibile concluso con un tiro centrale. Kella ripresa ci si aspetta equili-brio, ma gli ospiti sono letali al-la prima ripartenza: Saddi verti-calizza, Valera – in sospetto fuo-rigioco – controlla e in diagonacanizza, vaiera - in sospetio tuorigioco - controlla e in diagonale fa doppietta (37'). Granaglia
decide allora di cambiare qualcosa e inserisce entrambe le pedine a disposizione, ovvero Cigagna (per Gaga) e Gradito (per
Randazzo); Pecorari risponde
con Cannizzo, Ricca ed Esposito al posto di Tollardo, Pianetti
e Saddi. La chance più ghiotta
capita sui piedi di Akouah, che
a tu per tu col portiere spreca
incredibilmente scegliendo la
potenza invece della precisione:
palla altissima e imprecazioni
tra i tifosi bianconeri sugli spalti
(59'). Nel finale il Chieri fatica
ad alzare il baricentro per via
del pressing asfissiante dei tortonesi, che reclamano due peperturi recuttiva menda con con del pressing asfissiante dei tor-tonesi, che reclamano due penalty rispettivamente per un "mani" di Iosif e un altro tocco col braccio in mischia in pieno recupero: niente da fare, il si-gnor Daci di Alessandria lascia

ALLIEVI FB REG A. BORGOMANERO-BORGOSESIA 4-1 1924 SUNO-FR VALDENGO ACQUI FC-GASSINO SR SG NOVESE-SG DERTHONA

GOZZANO-SPA	RTA	NO)				0-0	
	Cla	ISS	ific	a				
	PT	G	v	N	P	F	s	
C. DI BAVENO	53	23	16	5	2	72	22	
LA BIELLESE	52	23	17	1	5	49	29	
CASALE	47	23	15	2	6	44	26	
A. BORGOM.	43	23	14	1	8	42	29	
1924 SUNO	40	23	11	7	5	47	28	
SPARTA NO	39	23	11	6	6	40	17	Ī
ACQUI FC	37	23	11	4	8	43	34	Ī
SG NOVESE	29	23	8	5	10	26	30	
DERTHONA	26	23	7	5	11	34	40	
BORGOSESIA	24	23	5	9	9	30	32	
GOZZANO	20	23	5	5	13	29	46	
JUVE DOMO	20	23	6	2	15	31	62	
								_

GASSINO SR-A BORGOMANERO FR VALDENGO-ACOUI FC SPARTA NO-CASALE C. DI BAVENO-1924 SUNO SG DERTHONA-GOZZANO BORGOGESIA-SG NOVESE JUVE DOMO-LA BIELLESE

SG CHIERI-A. BORGOMANERO BORGOSESIA-ACQUI FC 1924 SUNO-ALFIERI ASTI GOZZANO-SPARTA NO C. DI BAVENO-CASALE JUVE DOMO-BORGOVERCELLI SG DERTHONA-CHIERI

	Cla	ISS	itic	a				
	PT	G	v	N	P	F	s	
1924 SUNO	68	25	22	2	1	81	14	
CHIERI	65	25	21	2	2	82	26	
DERTHONA	44	25	13	5	7	48	28	
CASALE	43	25	13	4	8	47	30	
ACQUI FC	43	25	13	4	8	41	30	
C. DI BAVENO	42	25	13	3	9	49	45	
SPARTA NO	40	25	12	4	9	46	34	Т
BORGOSESIA	33	25	9	6	10	51	51	Т
SG CHIERI	30	25	8	6	11	42	50	
A. BORGOM.	27	25	7	6	12	36	39	
ALFIERI ASTI	27	25	7	6	12	43	47	
JUVE DOMO	18	25	4	6	15	19	68	
	11							
BORGOV		25			22			

CHIERI-JUVE DOMO CASALE-SG DERTHONA BORGOVERCELLI-SG CHIERI ALFIERI ASTI-BORGOSESIA ACQUI FC-C. DI BAVENO SPARTA NO-1924 SUNO A. BORGOMANERO-GOZZANO

INTERVISTE • Rammarico in casa Derthona, il dirigente Bertoni: «Sfida vibrante»

«Un risultato bugiardo, abbiamo lottato»

Si trincera dietro ad un laconico e rabbioso "no comment", mister Lorenzo Granaglia, nel finale di una gara intensa e giocata a viso aperto dal suo Derthona. Per le dichiarazioni post-match, prende la parola il dirigente accompagnatore Valter Bertoni: "C'è grande rammarico per il risultato che a nostro giudizio è bugiardo, è stata una sfida vibrante e lottata da entrambe le squadre. Il Chieri è forte da metacampo in su mentre in lottata da entrambe le squadre. Il Chieri è lori-te, molto forte da metacampo in su mentre in fase difensiva mi sembra che abbia qualche lacuna e noi abbiamo cercato di colpirli pro-prio nei loro punti deboli. Ci sono state poche occasioni da gol, sia nel primo tempo che nel secondo; peccato per quell'errore di Akouah davanti al portiere, ha voluto forzare la gioca-ta e concludere a mezz'altezza quando avreb-do utul lasciar scendere meglia il nallone. ta e conciudere a mezz attezza quanto avreb-be dovuto lasciar scendere meglio il pallone e tirare rasoterra. Sarebbe valso il 2-2 e proba-bilmente un pari importante per noi, avrem-mo mosso la classifica. Comunque onore agli avversari, non hanno rubato niente e merita-no di giocarsi il primo posto col Suno". L'im-pressione è che il Derthona, con una rosa più ampia avrebbe pottu dire la sua fino alla fiampia, avrebbe potuto dire la sua fino alla fi-ne per il campionato: "Forse sì o forse no, certamente abbiamo lavorato tutto l'anno con pochi elementi rispetto alle altre contendenti

Con un gruppo di 18-20 giocatori sarebbe cambiato qualcosa, ma siamo comunque sod-disfatti dei ragazzi che hanno disputato un gran torneo. Ora dobbiamo andare in trasfer-ta a Casale a difendere il terzo posto, ce lo Ta a Casale a difendere il terzo posto, ce lo meritiamo e sappiamo che sarà dura, ma è l'ultima fatica della stagione". Sugli episodi arbitrali, Bertoni sceglie di sorvolare: "Non so se c'erano entrambi i falli di mano per cui hanno protestato i ragazzi in campo, ci teniamo la prestazione che è stata di livello nonostante le assenze pesanti. Anche oggi ci mancavano elementi importanti come Giarratana e Martin, a casa con la febbre; purtroppo dopo un girone d'andata ottimo abbiamo perso punti nel ritorno anche per via degli infortuni, non dimentichiamoci che siamo stati per un mese intero senza Guglielmi, che si era un mese intero senza Guglielmi, che si era rotto il polso, e Demartini che si era fatto ma-le a un dito. Diventa più complicato quando in panchina

si hanno solamente tre cambi di cui uno è il portiere di riserva". Chiusura con un giudizio sulla favorita per la vittoria del girone: "Suno e Chieri sono entrambe delle corazzate, ma chi è in testa solitamente è sempre in vantag-gio. È motivo di orgoglio per noi cercare di terminare l'annata alle loro spalle".





GIOV FB REG A

SPARTA NO BORGOVERCELLI ACADEMY NOVARA-IVREA LA BIELLESE -C. DI BAVENO CASALE-DIL BIELLA 1924 SUNO-SAN FRANCESCO BORGOMANERO-STRAMBINESE MASERA-S. SPARTERA CAS.

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	65	23	21	2	0	71	13
IVREA	51	23	15	6	2	80	23
CASALE	48	23	14	6	3	57	24
A. BORGOM.	44	23	13	5	5	64	33
SPARTA NO	41	23	13	2	8	62	32
LA BIELLESE	41	23	13	2	8	60	39
C. DI BAVENO	30	23	8	6	9	44	34
S. FRANCESCO	29	23	8	5	10	36	57
DIL. BIELLA	26	23	7	5	11	29	42
ACAD.NOVARA	24	23	7	3	13	40	61
S. SPARTERA	23	23	7	2	14	42	68
MASERA	18	23	5	3	15	33	56
BORGOVER.	16	23	5	1	17	32	53
STRAMBINESI	Ξ2	23	0	2	21	7	122

DIL BIFLLA-ACADEMY NOVARA C. DI BAVENO-A. BORGOMANERO SAN FRANCESCO-CASALE BORGOVERCELLI-LA BIELLESE IVRFA-MASERA S. SPARTERA CAS.-SPARTA NO STRAMBINESE-1924 SUNO

GIOV FB REG D VOLUNTAS-CENISIA CHIERI-MIRAFIORI ALFIERI ASTI-PECETTO SG RIVA-PINO BACIGALUPO-VIANNEY ACQUI FC-SG CHIERI SG DERTHONA-SG NOVESE

	Class	sific	a			
	рт с	*7	N.T	n	r	c
	PT G	· V	N	r	Г	3
CHIERI	67 23	3 22	1	0	110	10
DERTHONA	58 23	19	1	3	86	19
BACIGALUPO	46 23	15	1	7	68	25
MIRAFIORI	45 23	14	3	6	58	21
SG CHIERI	45 23	14	3	6	64	37
SG NOVESE	45 23	14	3	6	45	23
CENISIA	37 23	11	4	8	56	52
ALFIERI ASTI	29 23	8	5	10	41	47
VOLUNTAS	23 23	7	2	14	26	72
SG RIVA	22 23	6	4	13	32	49
ACQUI FC	14 23		5	15	23	60
PECETTO	13 23	3 4	1	18	14	82
VIANNEY	10 23	3 2	4	17	26	94
PINO	9 23	3 2	3	18	17	75

PINO-ACQUI FC VIANNEY-ALFIERI ASTI CENISIA-BACIGALUPO SG CHIERI-CHIERI MIRAFIORI-SG DERTHONA PECETTO-SG RIVA SG NOVESE-VOLUNTAS

ARQUATESE-MONFERRATO CARROSIO-G3 REAL NOVI CASTELNOVESE-HSL DERTHONA ND AUDAX ORIONE-ACOUI DON BOSCO AL-VALENZANA BOYS CALCIO-FORTITUDO

	Cla	iss	ific	a			
	PT	G	v	N	P	F	s
CARROSIO	63	21	21	0	0	129	11
ACQUI	55	22	18	1	3	71	14
HSL DERTH.	47	20	15	2	3	59	23
AURORA	38	21	11	5	5	35	23
VALENZANA	34	22	11	1	10	42	40
FORTITUDO	32	21	10	2	9	32	36
A. ORIONE	32	21	10	2	9	38	43
D. BOSCO AL	31	21	8	7	6	30	35
BOYS CALCIO	20	21	5	5	11	31	44
AROUATESE	17	20	5	2	13	30	56
MONFERRATO	16	21	4	4		25	74
REAL NOVI	4	21	1	1	19	8	69
CASTELN.		20	0	2	18	11	

FORTITUDO-CARROSIO MONFERRATO-CASTELNOVESE HSL DERTHONA-DON BOSCO AL AURORA-BOYS CALCIO G3 REAL NOVI-ARQUATESE VALENZANA-AUDAX ORIONE

CASSINE-BOYS CALCIO FULVIUS-DON BOSCO AL ORTI-FELIZZANO ND SALE-OZZANO STAZZANO-CASTELLAZZO DERTONA-FORTITUDO

Classifica								
	PT	G	v	N	P	F	s	
FULVIUS	54	21	17	3	1	88	14	
FORTITUDO	51	21	16	3	2	88	16	
CASTELLAZZO	48	21	15	3	3	78	21	
DON BOSCO	44	21	14	2	5	69	20	
BOYS CALCIO	40	21	12	4	5	90	20	
POZZOLESE	35	21	11	2	8	69	34	
STAZZANO	33	21	10	3	8	57	31	
CASSINE	29	21	9	2	10	37	40	
DERTONA	24	21	7	3	11	45	45	
FELIZZANO	23	21	7	2	12	39	44	
SALE	10	22	3	1	18	37	87	
ORTI	6	21	2	0	19	14	130	
OZZANO	0	21	0	0	21	7	216	

CASTELLAZZO-CASSINE OZZANO-DERTONA POZZOLESE-SALE BOYS CALCIO-FULVIUS FELIZZANO-DON BOSCO AI

POZZOLESE-CAPRIATESE VIGUZZOLESE-AUDACE B. PT G V N P F S ARQUATESE 52 20 17 1 2 118 17 NOVESE 50 20 16 2 2 110 11 BOYS CALCIO 48 21 15 3 3 108 17 VALENZANA 46 20 15 1 4 85 23 DERTHONA 44 21 14 2 5 73 16 BONBON LU 41 21 13 2 6 78 27 DERTONA 30 21 10 0 11 37 54 POZZOLESE 27 21 8 3 10 44 50 AURORA 19 21 5 4 12 33 97 CASTELLAZZO 15 22 4 3 15 27 106 VIGUZZOLESE 11 21 3 2 16 16 123 CAPRIATESE 7 22 2 1 19 20 137

CASTELLAZZO-BOYS CALCIO NOVESE-ARQUATESE

Prossimo turno
CLOTELL 1770 BOTTOL FOR
CASTELLAZZO-POZZOLESE
CAPRIATESE-VALENZANA
BONBON LU-VIGUZZOLESE
AUDACE BNOVESE
BOYS CALCIO-AROUATESE
DEDTHOMA DEDTOMA

IUKUKA	ALERAMICA-TURRICOLA T. 1-1
Classifica	Classifica
PTGVNPFS	PT G V N P F S
52 20 17 1 2 118 17	SCA 65 23 21 2 0 127 16
50 20 16 2 2 110 11	CANELLI 53 22 16 5 1 76 9
48 21 15 3 3 108 17	DON BOSCO 48 23 14 6 3 106 28
46 20 15 1 4 85 23	SANDO 43 23 14 1 8 87 33
44 21 14 2 5 73 16	ANNONESE 42 22 13 3 6 94 39
41 21 13 2 6 78 27	N. ASTIGIANA 41 22 13 2 7 63 42
30 21 10 0 11 37 54	TURRICOLA T. 38 23 11 5 7 40 35
	AURORA 37 21 12 1 8 33 25
	SPARTAK SD 24 22 7 3 12 53 67
19 21 5 4 12 33 97	SPORTING 2015 19 23 6 1 16 38 99
0 15 22 4 3 15 27 106	ALERAMICA 16 23 4 4 15 23 50
E 11 21 3 2 16 16 123	ORTI 13 22 4 1 17 13 150
7 22 2 1 19 20 137	CASTELNUOVO 9 22 3 0 19 8 94
6 21 2 0 19 25 96	MONFERRATO 4 23 0 4 19 6 80

GIOV AT

SPARTAK SD-ANNONESE ORTI-AURORA

MONFERRATO-SANDO CANELLI-SPORTING 2015

SCA-DON BOSCO AL CASTELNUOVO-N, ASTIGIANA

Prossimo turno
ALERAMICA-CANELLI
TURRICOLA TAURORA
SAN DOMENICO SAVIO-CASTELNUOVO
ANNONESE-MONFERRATO
N. ASTIGIANA-ORTI
SPORTING 2015-SCA
DON BOSCO AL-SPARTAK SD

ARQUATESE-SAVOIA OZZANO-FORTITUDO POZZOLESE-ASCA ND SALE-DERTONA BOYS CALCIO-FELIZZANO ALESSANDRIA-VALENZANA

	Cla	ıss	ific	a			
	PT	G	V	N	P	F	s
BOYS CALCIO	59	21	19	2	0	131	5
AURORA	58	21	19	1	1	119	11
POZZOLESE	45	20	14	3	3	64	25
ARQUATESE	44	21	14	2	5	119	35
ALESSANDRIA	39	21	12	3	6	74	36
VALENZANA	37	22	12	1	9	68	54
ASCA	30	21	10	0	11	49	65
FORTITUDO	24	21	7	3	11	22	62
SAVOIA	19	21	5	4	12	21	66
SALE	18	21	5	3	13	16	73
OZZANO	9	22	2	3	17	26	116
DERTONA	8	21	2	2	17	15	74
FELIZZANO	7	21	2	1	18	13	115

FORTITUDO-BOYS CALCIO DERTONA-ALESSANDRIA AURORA-OZZANO VALENZANA-POZZOLESE FELIZZANO-AROUATESE

SERIE D • Con i tre punti di Gavi la formazione alessandrina stacca il pass per il salto in Serie C

Evo volley promossa con lode

Conquistata la matematica vittoria del girone con una giornata d'anticipo: 16 i successi consecutivi

La formazione della EVO Elledue vince a Gavi e festeggia con una giornata di anticipo la promozione in serie C. Un risultato quanto mai meritato, ota Gavi e festeggia con una giornata anticipo la promozione in serie C. Un risultato quanto mai meritato, ottenuto con numeri da capogiro che sottolineano una superiorità netta ed inequivocabile all'interno del girone di serie D regionale. Due sconfitte in 25 match; 16 vittorie consecutive da tre punti ed una crescita continua e costante che ha permesso di lanciare ragazze molto giovani ma con un luragazze molto giovani, ma con un lu-minoso futuro davanti. Un lavoro enorme svolto dallo staff tecnico ed un aiuto fondamentale arrivato dalle un aiuto fondamentale arrivato dalle atlete con maggior esperienza. Un mix azzeccato, per una promozione che non è altro che il punto esclamativo su una stagione spettacolare. A Gavi le tribune sono gremite in ogni ordine di posto, con massiccia presenza dei tifosi ospiti provenienti da Casale ed Alessandria. Ruscigni e Montagnini schierano Corino, Furegato, Farina, Mazzarello, Nardo, Alice Dell'Oste e Chizzotti (libero). Gavi conferma di non essere secondo in classifica per caso e la Elledue deve giocare un set al limite della perfezione per passare in vantaggio. La reazione delle padrone di casa è importante (20-6) e Ruscigni opera tre cambi: Demagistris, Alessia Dell'Oste bi: Demagistris, Alessia Dell'Oste e Dondi. Sulla ritrovata parità, la EVO torna a spingere dominando la parti-ta. Ci si gioca tutto nel quarto set. Ospiti avanti di tre lunghezze e pa-drone di casa che recuperano fino al

23-24. L'ultimo punto è quello che certifica la promozione e che scatena la festa in campo e sugli spalti. Sabato prossimo, con inizio alle ore 16.00, pre-partita da incorniciare per le rossoblu. La squadra verrà premiata alla Centogrigio-Arena, con tifosi ed istituzioni della città di Alessandria.

GAVI-EVO ELLEDUE-1-3 (17-25 / 25-11 / 16-25 / 23-25) EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 4, Demagistris, Nardo 23, Farina 18, Fu-regato 14, Prati, Corino 1, Mazzarello 4, Dondi, Repetto, D'Onofrio, Chiz-zotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.

















L'Evo Volley vola in Serie C... È tempo di FESTA!

La società aspetta tutti i tifosi sabato prossimo alle 16 all'Arena del Centogrigio ad Alessandria

Lunedì 30 aprile 2018 Alessandria Sport

Sport vari

VOLLEY SERIE B • È l'unica squadra del girone che ha battuto in entrambe le partite la capolista Saronno

Ariel Car vince anche al ritorno

Missione compiuta: la Negrini Gioielli batte 3-0 l'Ets International e può sperare ancora nella salvezza

Alessandria Gotta-Moretti

Incredibile Ariel Car: in un PalaBarbagelata caldissimo bissa la vittoria dell'andata per 3-1 con la capolista Saronno diventando l'unica squadra con cui i lombardi non hanno fatto squadra con cui i lombardi non hanno fatto punti in campionato e rimane salda al terzo posto ricacciando indietro Ciriè a cui non è bastata la vittoria per 3-0 contro il fanalino di cosa Albisola. Una gara fantastica per i novesi che non hanno ceduto quasi nulla agli avversari forse già appagati dal primo posto aritmeticamente raggiunto la domenica precedente el hanno compiciato benissimo tracedente ed hanno cominciato benissimo tra-volgendoli 25/22 nel primo set e 25/20 nel se-condo dopo che gli ospiti si erano portati in vantaggio per 7/4 ma sono stati raggiunti e superati grazie anche alle battute di Corrozsupelari grazie aincie aine battute di Cortoz-zatto. L'opposto lombardo Kely non ci sta a lasciare senza combattere e trascina i suoi al-la vittoria nel terzo set con il punteggio di 22/25 ma il quarto parziale vede Novi risalire e chiudere in scioltezza con un 25/17 senza e chiudere in scioltezza con un 25/17 senza patemi. Ora l'ultimo turno prevede la trasferta a Cuneo contro la seconda in classifica che dopo la sconfitta al tiebreak ad Alba ha visto il proprio vantaggio ridursi a soli due punti: la postseason dei novesi passa per una vittoria da tre punti perché Ciriè quarta insegue e non sbaglierà la gara con il Malnate. non sbagliera la gara con il Malnate. Missione compiuta: la Negrini Gioielli spera ancora nella salvezza, grazie alla vittoria per 3-0 ottenuta sul campo dell'ETS International, a Caronno Pertusella: un 3-0 lottato e

meritato che dimostra come il sestetto di coach Dogliero sia determinato a giocarsi tutte le sue chance nella lotta salvezza. 21/25, 26/28 e 17/25 i parziali, che regalano agli acquesi tre punti fondamentali per restare agganciati a Fossano (vincitore, a sua volta, per 3-0 nel match contro Cuneo). Alla fine del campionato manca una sola partita: la Mercatone Fossano, quartultima a punta 25 ha duo punti di matcareta cai in control con control con control con control co

tita: la Mercatone Fossano, quartultima a quota 25, ha due punti di vantaggio sui termali, a quota 23, ma sabato prossimo, alle ore 18, il match decisivo per la salvezza si giocherà ad Acqui, al palasport di Mombarone: sarà il giorno del dentro o fuori, tutto il campionato concentrato in una sola partita, in una manciata di set.

in una manciata di set. Non c'era invece più nulla in gioco a Palau, dove era di scena, nel campionato di B1 fem-minile, la Arredofrigo Makhymo. Nell'ultima trasferta dell'anno, le termali sono state scon-fitte con un netto 3-0 (25/19; 25/17; 25/16 i fitte con un netto 3-0 (25/19; 25/16; 25/16; 25/16) parziali). «Non ci è riuscito proprio nulla commenta coach Marenco - Ma è giusto tenere conto anche del peso della trasferta, con sveglia all'alba, volo, pullman e poi in campo. Tutto questo ha sicuramente pesato, anche se non deve essere un alibi. Prepariamoci bene per sabato: sarà l'ultima di campionato, davanti al nostro pubblico vogliamo chiudere in bellezza».

Nelle serie minori arrivano due successi importanti dalle nostre formazioni: la Novi Pal-lavolo Femminile supera il Venaria 3-0 e restatin scia all'Almese con ancora qualche chance di ottenere il secondo posto, la Cantine Rasore Ovada supera 3-2 l'Ascot Lasalliano e si presenta all'ultima gara della stagione con il Bonprix Teamvolley sapendo che una vittoria da tre punti garantirebbe la salvezza.

MONIGOLF • Testa a testa con Vergiate fino all'ultima buca, trascinatore un super Paolo Porta Novi prima all'esordio nel campionato a squadre

Grandissima giornata per il Minigolf Club Novi Ligure nella prima giornata di campio-nato nazionale a squadre, disputata a Piani di S. Giacomo località del comune di Varaz-ze. La gara era la prima di tre prove che asse-gneranno i titoli nazionali a squadre e che gneranno i titoli nazionali a squadre e che eleggeranno le squadre che rappresenteranno l'Italia nella "Minigolf Champions' League" in programma nel 2019 in Austria. La squadra novese al via della competizione schierava Emanuele Prestinari, Omar Sessa, Piero Porta, Sergio Baruscotti, Andrea Montomoli, Paolo Porta e Paolo Belli.
I favori del pronostico alla vigilia erano per la squadra novese e per il club Vergiate, club campione nazionale in carica e dominatore dell'ultimo decennio delle competizioni a squadre.

squadre.

Lo svolgimento della gara ha confermato quanto si poteva prevedere: i due club si sono dati battaglia colpo su colpo fino all'ultima pista, grazie ad una particolare formula di gioco che assegna punti ad ogni percorso giocato la sfiad è stata in equilibrio fino alle ultime piste. Parte meglio il Novi, che si aggiudica nettamente il primo percorso, con il Vergiate secondo a ben 17 colpi di distanza. Vergiate che però risponde subito e vince il secondo percorso, con il Novi che non può far altro che difendere la seconda posizione dal rientro delle altre squadre in gara (tra cui il club Monza, che alla fine giungerà terzo). Il Lo svolgimento della gara ha confermato

terzo percorso è nuovamente a favore della terzo percorso è nuovamente a favore della squadra novese mentre il quarto sembra indirizzarsi a favore del club Vergiate, in quanto a poche piste dall'arrivo la squadra varesotta è in vantaggio di ben 8 colpi sulla squadra novese, che però con un grandissimo sprint finale riesce a recuperare proprio nelle ultime piste il distacco e pareggiare i conti. L'ultimo percorso si chiude dunque in pareggio e la classifica finale di cionnata recita così: No. timo percorso si chiude dunque in pareggio e la classifica finale di giornata recita così: Noi Ligure 37 punti, Vergiate 35. Terzo molto staccato, il Monza con 20 punti seguito dalle altre squadre in gara Naturno, Amatese, Lana nettamente più distaccate. A livello di prestazioni individuali, la squadra novese è stata letteralmente trascinata dal suo leader, Paolo Porta, che una prestazione strepitosa ha segnato i record dell'impianto ligure registrando un totale di 105 colpi sui 4 percorsi, impreziositi dall'ultimo spettacolare percorso in 24 colpi che ha consentito di completare la rimonta. Ma molto bene anche Sergio Baruscotti, secondo punteggio assoluto con 108 colpi e Andrea Montomoli, quarto punteggio assoluto con 115 colpi. Ora la squadra novese potrà presentarsi alle prossime due prove con questo piccolo vantaggio di due punti che poquesto piccolo vantaggio di due punti che po-tranno essere preziosi in vista della classifica finale, anche se ovviamente la strada è anco-ra molto lunga ed ogni gara potrà portare a cambiamenti importanti nella classifica del

EVO VOLLEY • Battuto in finale Novara, sabato festa grande al Centogrigio per U12 e U13

Scudetto all'Under 12

Sorride l'Under 18 regionale anche se la vittoria nel derby contro la Virtus Ales-sandria e molto sofferta e non regala in bottino pieno. Due punti per l'Evo, uno

LE PARTITE DELL'ALESSANDRIA:

UNDER 18 CSI

Alessandria Evo Volley-Virtus Alessandria 3-2 (25/14 25/18 23/25 14/25 15/9)
Formazione: D. Kokoshi, V. Corda, F. Dodero, F. Ferraro, V. Guerci, G. Patitucci, G. Tosti, G. Pasini, M. Oberti, M. Villa, A. Bernagozzi, C. Papalia. Coach: Simone Ponzano Marco Dua.

UNDER 16 REGIONALE

Lilliput Settimo T.se–Alessandria Evo Volley "Resicar" 3–1 (25/12 25/12 23/25 25/17). Coach: Marcello Ferrari

UNDER 18 REGIONALE

Finera Chieri–Alessandria Evo Volley "Papillo Ascensori" 3–0 (8/25 18/25

12/25)
Formazione: C. Dondi, A. Bernagozzi, A. Comandini, S. Erra, A. Farina, M. Furegato, A. Nardo, G. Repetto, S. Rinaldi, C. Salerno, B. Lippolis, E. Papillo. Coach: Marco Ruscigni.

1^ DIVISIONE "OTTAVI DI FINALE"

Volley Sale-Alessandria Evo Volley "Piramis Group" 3–0 (25/23 25/11 25/19) Formazione: Rinaldi, Erra, Ruffato, Ronzi, Bernagozzi, Comandini, Vargiu, Kokoshi, Furegato, Marku, Oberti, Lip-polis, Dodero. Coach: Marcello Ferrari.

UNDER 15 2003Evo volley 2003 - Virtus Alessandria 3-0 (25-13 / 25-15 / 25-11)
Coach: Ernesto VOLPARA

UNDER 12 FINAL SIX

Girone qualificazione Alessandria Evo Volley "Tourle" – Team Volley Novara 3-0 (21/9, 21/13, 21/12) Alessandria Evo Volley "Tourle" – Co-nad Team Volley 3-0 3/0 (21/6, 21/13, 21/6)

Semifinale San Rocco/Conad Team volley 2/0 (21/14, 21/14) Evo Volley tourlè /Valenza Martina cleaning 2/1 (19/21, 21/18, 21/15)

FINALE 3/4 POSTO

Valenza Martina c. /Conad team Volley 2/0 (21/19, 21/18)

FINALE 1/2 POSTO

Finale Evo Volley Tourlè - Usd San Roc-co Novara 2-1 (17/21, 21/19, 21/15) Formazione: Noemi Pasquariello, Alice Giacomin, Asia Gradito, Elisa Marku, Vittoria Rapetti, Emma Repetto, Virgi-nia Bianco, Simona Monticone, Arianna Filip, Melissa Almeta, Camilla Gazzi, Camilla Penna. Coach: Gabriella Scarrone, Alessandra Ferrando, Claudio CA-PRA

SERIE D FEMMINILE

SERIE D FEMMINILE
Gavi-EVO Elledue-1-3
(17-25/25-11/16-25/23-25)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 4, Demagistris, Nardo 23, Farina 18, Furegato 14, Prati, Corino 1, Mazzarello 4, Dondi, Repetto, D'Onofrio, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montamini











Alessandria Sport Lunedì 30 aprile 2018

Sport vari

RUGBY • La sconfitta nel big match contro Biella spegne in parte le speranze di promozione degli alessandrini

Monferrato, fine della corsa

Rimane la consapevolezza di un campionato combattuto fino all'ultimo respiro e ricco di soddisfazioni

"Se dovessimo vincere saremo ancora in corsa per la promozione in Serie A, al contrario, penso che potrebbe essere il definitivo addio alle nostre ambizioni". Nel presentare il derbissimo di Serie B Monferrato Rugby-Biella Rugby, il coach dei leoni Roberto Mandelli era stato chiaro e netto. Sfortunatamente per lui e i suoi ragazzi, è la seconda parte della profezia ad avverarsi, in virtù del 17-13 con cui i gialloverdi biellesi hanno portato a casa la vittoria. Ad alleviare il rammarico per l'esito finale in casa monferrina è la consapevolezza di aver lottato fino all'ultimo in una gara molto equilibrata, più fisica che ben giocata, più tattica che spettacolare. A conti fatti, però, il tonfo esterno significa promozione sempre più lontana per i leoni del Monferrato. "Il Monferrato ha dimostrato di esserci. Molto unito, determinato, voglioso. Peccato", spiega lo stesso Mandelli, "anche se rendiamo onore a Biella, per come ha retto nonostante i nostri assalti. La promozione? A questo punto, noi staccati 8 punti dalla prima e 6 dalla seconda, è quasi impossibile, anche se la matematica ci concede ancora qualche piccolissima possibilità. Proviamo a prendere 5 punti contro Alghero domenica ad Alessandria, poi faremo i conti". La cronaca del match racconta di una Biella che va per prima in metà (trasformata) al 13', in risposta il Monferrato si riavvicina con 2 calci di punizione a firma Perissinotto, portando così il parziale all'intervallo sul risposta il Monferrato si riavvicina con 2 calci di punizione a firma Perissinotto, portando così il parziale all'intervallo sul 7-6 (da mangiarsi le mani l'errore di capitan Ameglio al 36', che fallisce l'occasione del sorpasso sbagliando un calcio in mezzo ai pali). Nella ripresa i padroni di casa provano la fuga, con un calcio (10-6) e poi con un'ellar parte traffermeta (17.6). Il con un'altra meta trasformata (17-6). Il Monferrato c'è, lotta e si fa di nuovo pros-simo al 23' (meta di Ragusi trasformata da Tescaro, 17-13). Parte quindi l'assedio

monferrino fino al fischio finale, ma non si riesce nemmeno ad entrare in linea di

llieta. L'inferiorità numerica per il giallo a Cull-haj al 27' non fa altro che rendere ulterior-mente sterili gli assalti finali, portati avan-ti fino ad una manciata di secondi dalla fine. Biella resiste e festeggia, il Monferrato incassa e forse qui abbandona i sogni di gloria. Rallegra un po' l'ambiente della franchigia

Rallegra un po l'ambiente della franchigia l'ultimo turno nel campionato di Serie C2, che vede la formazione cadetta senior sconfiggere nettamente il Cuspo Rugby per 39-7, sul campo amico di Alessandria. La formazione dei tecnici Marco Rossini e Maurizio Perin ha così ottenuto quel terzo posto finale che era l'obiettivo stagionale del club





GINNASTICA • Al Pala Ruffini la seconda prova

Bene Forza e Virtù nella Serie D Silver

Novi Ligure (Al)

21 aprile al Pala Ruffini di Torino, la seconda prova regionale del campionato di serie D Silver dove sono stati di nuovo protagonisti i portacolori della Forza e Virtù. Nella categoria Silver Livello C, i giovani ginnasti Matteo Missiaglia, René Buccigrossi e Lari Erau hanno conformato Jari Frau hanno confermato il risultato della prima prova confermandosi campioni della loro categoria. I ragazzi di Lorenzo Chiaramonte hanno disputato una buona prova, sporcata solo da piccoli erro-ri che gli hanno comunque

Si è svolta lo scorso sabato 21 aprile al Pala Ruffini di

permesso di restare nuova-mente sul gradino più alto del podio di questa gara a squadre e di poter così con-fermare la loro leadership refermare la loro leadership re-gionale in questa categoria. Ottimo banco di prova per i nostri ragazzi che saranno impegnati anche la prossima domenica nella seconda pro-va individuale Silver nella quale hanno già dimostrato in precedenza buone possibi-lità per affermaria ancha in

lità per affermarsi anche in queste competizioni.
Nel settore femminile, undici le ragazze della Ginnastica Serravallese Tre Colli che hanno partecipato alla gara: la senior Sara Ponta nel livel-lo D S2 con la prova ai quattro attrezzi ha ottenuto l'argento ma per il migliore punteggio della prima gara è risultata campionessa regionale 2018. Nel livello C S2 sfule 2018. Nel livello C S2 stu-ma per Vittoria Maestrelli il sogno di migliorare il terzo posto della prima gara ed a causa di una pessima trave scende dal podio. Le altre serravallesi hanno gareggiato nel livello B. Quinta la S1 Maddalena Cartesegna. Di-ciassettesima la J3 Lara Od-do Decima Eleonora Carrea ciassettesima la J3 Lara Oddo. Decima Eleonora Carrea e ventesima Sofia Molinero come J1.Dodicesima la A2 Martina Repetto. Nona Sara Tornatore e ventottesima Lisa Acerbi nelle A4. Quindicesima Giulia Franco e dicianovesima Gia Camera tra le novesima Gaia Camera tra le A3. Tutte le ragazze sono sta-te assistite in questa lunga giornata dalle allenatrici Sa-ra Manzato e Michela Zerbo.



NU0TO • Bene la società termale ai regionali

Salvamento: 3 titoli per la Rari Nantes

Acqui Terme (Al)

Tante soddisfazioni per la Rari Nantes Acqui Terme l'ante soddistazioni per la Rari Nantes Acqui Terme-Cairo, impegnata con il suo gruppo di Esordienti A e B nella rassegna svoltasi fra sabato 21 e domenica 22 aprile alla piscina "La Sciorba" di Genova, dove si so-no svolti i campionati regionali di Salvamento per le categorie Esordienti A e B. Gli atleti valbormidesi, sot-to la guida dei tecnici Mattia Coltella e Adriano Aon-dio, hanno ottenuto piazzamenti di assoluto rilievo: ben 3 i titoli regionali raggiunti, col corollario di 3 me-daglie d'argento e altrettante di bronzo.

Riflettori puntati soprattutto sull'acquese Filippo Ca-rozzo, vincitore con ampio margine del titolo regionale nella categoria Esordienti A di nuoto ostacoli, e poi ca-pace di ottenere anche un bronzo nel trasporto di ma-

pace di ottenere anche un bronzo nel trasporto di manichino con pinne.
Successo anche per Rebecca Di Giosia nel trasporto manichino Esordienti A, e anche in questo caso il successo è stato bissato con un'altra medaglia, l'argento nel trasporto manichino pinne e torpedo. Infine, il terzo titolo regionale è stato vinto dal quartetto della staffetta ostacoli Esordienti B femminile composto dalle gemelle Giulia e Chiara Parigino, Ilaria Carle e Alessia Giambelluca.

Giambelluca.

La stessa Giambelluca ha raggiunto anche l'argento nel manichino con pinne Esordienti B. Completano il bottino, l'argento della staffetta ostacoli Esordienti A (Rebecca Di Giosia, Elisabetta Carle, Roberta Romeo e Chiara Cogliolo) e due medaglie di bronzo conquistate da Roberta Romeo nel trasporto manichino pinne e torpedo Esordienti A e da Ilaria Carle nel trasporto manichino con pinne Esordienti B.

torpedo Esordienti A e da Ilaria Carle nel trasporto manichino con pinne Esordienti B.

Da segnalare, a margine dei trofei conquistati la domenica, anche i buoni risultati riportati sabato 21 aprile nella settima prova del circuito regionale di nuoto Esordienti B da tutti i giovani atleti della Rari Nantes impegnati. In piscina sono scesi Chiara e Giulia Parigino, Greta Bottaro, Ilaria Carle, Tomas Lovesio, Robert Jaba, Tommaso Nonnis, Mattia Patuto e Matteo Angiolini

HOCKEY • Continua l'accordo con lo Sportleale

Novi riparte dai giovani e collabora con Monleale

Monleale (Al)

Luca Piana

Con l'Open Day di domenica scorsa si è ufficialmente aperta l'ultima fase della stagione del team Novi Hockey, particolarmente attivo soprattutto nelle categorie giovanili. La società novese, attualmente impegnata nel campionato di serie B/C, ha infatti deciso di concentrarsi sulle nuove leve per dare seguito alla proficiua collaborazione con il Monleale, unica formazione della provincia di Alessandria impegnata nel campionato di serie A. Certo, quest'anno la stagione di entrambe le compagini non è stata esaltante, complici anche alcune problematiche riscontrate già dalla scorsa estate. Da un lato i tortonesi hanno terminato il torneo proprio come l'avevano cominciato, con tanta grinta e risultati altalenanti. La grande incertezza che ha caratterizzato (anche) l'ultimo match della serie, deciso da una differenza reti minima, un solo goal, tra Diavoli Vicenza ce Sportleale Monleale (4 a 3 per i veneti) ha fotografato al meglio l'annata dei ragazzi di coach Zagni. Grazie a quest'ultimi tre punti i Diavoli Vicenza si sono aggiudicati la terza posizione nella classifica della regular season, che gli ha permesso di accedere alla prima fase dei play-off, mentre lo Sportlelale Monleale si è confermato al penultimo posto in classifica. Anche a Novi non è andata tanto meglio. L'accorpamento deciso dalla Federazione tra i campionati di serie B e C ha prodotto un ulteriore "squilibrio" tra le squadre partecipanti al torneo, diviso a sua volta in due gironi e nella "classiche" varie fasi che hanno contraddistinto la serie. Dalla regular season, terminata dai novesi in ultima posizione (con tre punti) fino ai quarti, semifinali e alla successiva poule scudetto. Un andamento che non ha permesso a Bobbiese, noto giornalista sportivo tesserato con il club, e soci di accedere agli scontri diretti validi per l'accesso all'atto finale. Novi si è distinta nella prima giornata di campionato, sul campo dei Monster Milano 2004, prima di inanellare una serie di sconfitte che ne hanno condita che pono condi

prima di inanellare una serie di sconfitte che ne hanno condi-zionato il cammino.





Prezzi a farfalla su tutte le stufe



PELLETe STUFE

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

